UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Piani di studio, programmi dei corsi

Laurea in Lingue e letterature straniere
Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

Sede di Brescia, anno accademico 2000/2001

UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA, Via Trieste, 17

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Laurea in Lingue e letterature straniere
Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

VITA E PENSIERO

DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

* *Borse di studio*
* *Contributi straordinari*
* *Prestiti d'onore*
* *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
* *Fondi finalizzati*
* *Premi di studio*
* *Borse di studio istituite da privati*
* *Orientamento*
* *Tutorato*
* *Collegi Universitari*
* *Mense*
* *Assistenza sanitaria*
* *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
* *Servizi informatici*
* *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'I.S.U. (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

INDICE

LA FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Laurea in Lingue e letterature straniere……..... pag. 10
- Piano degli studi del nuovo corso di Laurea triennale……...……..... pag. 17
- Piano degli studi del Corso di laurea quadriennale (secondo l'ordinamento vigente)….……...……..... pag. 28
- Organizzazione didattica……..... pag. 37

Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa……..... pag. 45

PROGRAMMI DEI CORSI

Insegnamenti

1. Lingua e letteratura francese (1° corso quadriennalisti; annualisti; 1° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Camillo Marazza …..……. pag. 55
2. Lingua e letteratura francese (2°, 3° e 4° corso quadriennalisti; 2° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Giuseppe Bernardelli…….... pag. 57
3. Linguistica francese (Corso di laurea): Prof. Maria Teresa Zanola..... pag. 57
4. Linguistica francese (D.U.*): Prof. Maria Teresa Zanola……..... pag. 58
5. Lingua e letteratura inglese (1°e 2° corso quadriennalisti; annualisti; 1° e 2° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Enrico Reggiani……..... pag. 59
6. Lingua e letteratura inglese (3° e 4° corso quadriennalisti): Prof. Luisa Conti Camaiora……... pag. 60
7. Linguistica inglese (Corso di laurea): Prof. Paola Tornaghi……..... pag. 61
8. Linguistica inglese (D.U.*): Prof. Annalisa Macola Zanola……..... pag. 62
9. Lingua e letteratura russa: Prof. Adriano Dell'Asta……..... pag. 64

10. Lingua e letteratura spagnola: Prof. Martin Jaime Josè Martinez…….. pag. 64
11. Linguistica spagnola: Prof. Lidia Bonzi……..… pag. 65
12. Lingua e letteratura tedesca (1° e 2° corso quadriennalisti; annualisti;
1° e 2° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Lucia Mor……..... pag. 65
13. Lingua e letteratura tedesca (3° e 4° corso quadriennalisti):
Prof. Ernst Kretschmer……..... pag. 67
14. Linguistica tedesca (Corso di laurea): Prof. Ilsemarie Brandmair…..... pag. 67
15. Linguistica tedesca (D.U.*): Prof. Ilsemarie Brandmair……...…..…. pag. 68
16. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. Marco Padula……..... pag. 70
17. Didattica generale: Prof. Lucio Guasti……..…. pag. 71
18. Drammaturgia: Prof. Roberta Carpani……..... pag. 71
19. Economia aziendale: Prof. Eugenio Anessi Pessina……...… pag. 73
20. Economia e gestione delle imprese (turistiche): Prof. Giacomo Bailetti… pag. 74
21. Filmologia: Prof. Francesco Casetti……..... pag. 75
22. Filosofia morale: Prof. Marco Paolinelli……..... pag. 76
23. Filosofia teoretica: Prof. Dario Sacchi……..... pag. 77
24. Fondamenti di informatica 1°: Prof. Franco Folini……..... pag. 78
25. Fondamenti di informatica 2°: Prof. Marco Padula……... pag. 78
26. Fonetica e fonologia: Prof. Giuseppe Bernardelli……..... pag. 79
27. Glottodidattica: Prof. Gianfranco Porcelli…….…..... pag. 80
28. Glottologia: Prof. Rosa Bianca Finazzi……..... pag. 81
29. Informatica generale (corso di laurea-D.U.): Prof. Matteo Temporin..... pag. 81
30. Informatica generale (corso di laurea): Prof. Sebastiano Di Pasquale... pag. 84
31. Istituzioni di economia politica: Prof. Mario Cassetti……... pag. 84
32. Letteratura italiana 1°: Prof. Piera Tomasoni……..... pag. 85
33. Letteratura italiana 2°: Prof. Carlo Annoni……..... pag. 86
34. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. Giuseppe Langella... pag. 86
35. Lingua e letteratura latina: Prof. Roberto Gazich……..... pag. 87
36. Lingua italiana: Prof. Bortolo Martinelli……..... pag. 88
37. Linguistica computazionale: Prof. Guido Milanese……..... pag. 90
38. Linguistica generale: Prof. Mario Baggio…….. pag. 90
39. Marketing (I e II modulo): Prof. Loretta Battaglia,
Prof. Glauco Savorgnani ……..... pag. 91
40. Marketing internazionale: Prof. Elena Cedrola……..... pag. 92
41. Pedagogia generale: Prof. Luigi Pati…….…….. pag. 92
42. Psicologia dell'educazione: Prof. Veronica Ornaghi……..... pag. 92
43. Psicologia dello sviluppo: Prof. Gianbosco Ferrari……..... pag. 93
44. Psicologia generale: Prof. Daniela Traficante……..... pag. 94
45. Semiotica: Prof. Armando Fumagalli……..... pag. 94

* D.U.= Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

46. Sistemi di elaborazione: Prof. Cristina Ghiselli……... pag. 95
47. Sociologia: Prof. Enrico Maria Tacchi……..……..…….. pag. 97
48. Storia contemporanea: Prof. Egidio Walter Crivellin…….....pag. 98
49. Storia del giornalismo: Prof. Massimo Ferrari……..pag. 99
50. Storia del teatro: Prof. Claudio Bernardi…….. pag. 99
51. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. Eraldo Bellini….. pag. 100
52. Storia della filosofia: Prof. Evandro Botto……....pag. 100
53. Storia della lingua italiana: Prof. Piera Tomasoni……..pag. 100
54. Storia della musica: Prof. Maurizio Padoan…….. pag. 101
55. Storia e critica del cinema: Prof. Luisella Farinotti…...……..... pag. 101
56. Storia economica: Prof. Mario Taccolini……..pag. 103
57. Storia moderna: Prof. Xenio Toscani……pag. 104
58. Tecnica bancaria: Prof. Laura Nieri…….. pag. 106
59. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof. Marina Villa……....pag. 106
60. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa:
Prof. Nicoletta Vittadini…….……..pag. 107

Esercitazioni di Lingua

61. Esercitazioni di lingua francese (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Christine Pinchart, Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet....pag. 109
62. Esercitazioni di lingua francese (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Christine Pinchart, Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet,
Dott. Monica Barsi……..... pag. 109
63. Esercitazioni di lingua francese (3° corso quadriennalisti
e triennalisti e D.U.): Dott. Nadège Debain, Dott. Christine Pinchart..pag. 110
64. Esercitazioni di lingua francese (4° corso quadriennalisti):
Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet ..…….……. pag. 111
65. Esercitazioni di lingua francese (1° corso annualisti, biennalisti
e triennalisti): Dott. Costanza Ferremi…….. pag. 111
66. Esercitazioni di lingua francese (2° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Costanza Ferremi……..... pag. 112
67. Esercitazioni di composizione in lingua francese (3° e 4° corso
quadriennalisti): Dott. Nadège Debain.…….……..... pag. 112
68. Esercitazioni di lingua inglese (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Ugo Pellizzon, Dott. Sonia Piotti, Dott. Alina Ramera,
Dott. Elena Ungari, Dott. Annalisa Zanola Macola……...pag. 113
69. Esercitazioni di lingua inglese (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Ugo Pellizzon, Dott. Annalisa Zanola Macola…….…pag. 113
70. Esercitazioni di lingua inglese (3° corso quadriennalisti): Dott. Dermot
Costello, Dott. Bettie Mims, Dott. Eve Box..…..……..... pag. 114

71. Esercitazioni di lingua inglese (3° corso triennalisti e D.U.):
Dott. Dermot Costello, Dott. Bettie Mims, Dott. Ugo Pellizzon,
Dott. Eve Box……...pag. 115
72. Esercitazioni di lingua inglese (4° corso quadriennalisti): Dott. Dermot
Costello, Dott. Annalisa Zanola Macola, Dott. Eve Box ……..pag. 116
73. Esercitazioni di lingua inglese (1° corso annualisti, biennalisti
e triennalisti): Dott. Elena Ungari…….pag. 116
74. Esercitazioni di lingua inglese (2° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Elena Ungari……....pag. 117
75. Esercitazioni di composizione in lingua inglese (3° e 4° corso
quadriennalisti): Dott. Eve Box…….…….....pag. 118
76. Esercitazioni di lingua russa (annualisti; 1° corso biennalisti
e triennalisti e D.U.): Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi……..pag. 118
77. Esercitazioni di lingua russa (2° corso biennalisti e triennalisti e D.U.):
Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi…….…….…..... pag. 118
78. Esercitazioni di lingua russa (3° corso triennalisti e D.U.):
Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi…….…….…….……pag. 119
79. Esercitazioni di lingua spagnola (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Maria Campos Canovas, Dott. Dora Inés Castignani,
Dott. Luca Diego Fiocchi…….…….....pag. 119
80. Esercitazioni di lingua spagnola (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Maria Campos Canovas, Dott. Luca Diego Fiocchi,
Dott. Paola Gorla……..……..…pag. 120
81. Esercitazioni di lingua spagnola (3° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Dora Inés Castignani……..…….... pag. 121
82. Esercitazioni di lingua spagnola (4° corso quadriennalisti
e triennalisti e D.U.): Dott. Dora Inés Castignani ……..…….. pag. 122
83. Esercitazioni di lingua spagnola (1° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Dora Inés Castignani ……...…….. pag. 123
84. Esercitazioni di lingua spagnola (2° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Paola Gorla ……..... pag. 124
85. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola (3° e 4° corso
quadriennalisti): Dott. Paola Gorla…….…. pag. 125
86. Esercitazioni di lingua tedesca (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Stephanie Jodszuweit,
Dott. Nathalie Croissant, Dott. Alessandra Tomei,
Dott. Claudia Menzel ……...pag. 126
87. Esercitazioni di lingua tedesca (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Stephanie Jodszuweit,
Dott. Alessandra Tomei…… pag. 126

88. Esercitazioni di lingua tedesca (3° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Claudia Menzel,
Dott. Stephanie Jodszuweit, Dott. Nathalie Croissant…….……. pag. 127
89. Esercitazioni di lingua tedesca (4° corso quadriennalisti):
Dott. Renate Roos, Dott. Nathalie Croissant,
Dott. Maria Paola Tenchini, Dott. Claudia Menzel...…… pag. 129
90. Esercitazioni di lingua tedesca (1° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Claudia Menzel...…….…..... pag. 130
91. Esercitazioni di lingua tedesca (2° corso biennalisti e triennalisti):
Dott. Renate Roos ……..……..……..... pag. 131
92. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca (3° e 4° corso
quadriennalisti): Dott. Renate Roos…….. pag. 131

Esercitazioni integrative di Letteratura
93. Esercitazioni integrative di letteratura francese
(2° corso quadriennalisti): Dott. Monica Barsi …… pag. 133
94. Esercitazioni integrative di letteratura francese
(3° corso quadriennalisti): Dott. Monica Barsi……. pag. 134
95. Esercitazioni integrative di letteratura inglese
(2° corso quadriennalisti): Dott. Giuliana Boschetti…… pag. 134
96. Esercitazioni integrative di letteratura inglese
(3° corso quadriennalisti): Dott. Carlo Maria Bajetta…… pag. 135
97. Esercitazioni integrative di letteratura spagnola
(2° corso quadriennalisti): Dott. Michela Craveri…… pag. 137
98. Esercitazioni integrative di letteratura spagnola
(3° corso quadriennalisti): Dott. Michela Craveri…… pag. 138
99. Esercitazioni integrative di letteratura tedesca
(3° corso quadriennalisti): Dott. Ernst Kretschmer …… pag. 138

Corsi di Introduzione alla Teologia
1° anno di corso: Prof. Valeria Boldini…….. pag. 139
2° anno di corso: Prof. Angelo Maffeis…….. pag. 140
3° anno di corso: Prof. Renato Faliselli……..... pag. 140

PRESENTAZIONE

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Dall'anno accademico 1991/92 ha aperto i propri corsi presso la Sede di Brescia dell'Università Cattolica la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Essa conferisce l'omonima Laurea in Lingue e letterature straniere, e il Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa (DUELI).
La Facoltà è nata come servizio in un ambito culturale che sta attualmente godendo di ampio sviluppo grazie al fitto e crescente interscambio economico-sociale instauratosi fra le nazioni europee, interscambio al quale corrisponde naturalmente la richiesta di adeguati strumenti di comunicazione linguistica.
La Facoltà costituisce tuttavia anche la realizzazione di un vero progetto culturale, inteso da un lato a promuovere a livello scientifico un'area disciplinare vasta e complessa come quella delle scienze linguistiche, dall'altro a fornire a livello professionale risposte concrete al particolare tipo di domanda di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea. Tale domanda è oggi così forte in ogni settore da garantire, a chi abbia seguito un moderno corso di laurea o di diploma in Lingue come quello proposto dalla Facoltà (si tratta di dati ormai ampiamente consolidati), sbocchi professionali più immediati e consistenti di quelli offerti da qualsiasi altro titolo di studi superiori.

Laurea in Lingue e letterature straniere

Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere è la struttura didattica fondamentale della Facoltà.
La sua durata è di quattro anni.
La riforma universitaria attualmente in fase di completamento prevede tuttavia la ristrutturazione del quadriennio in un ciclo *triennale*, con possibilità di attivazione del nuovo modello fin dall'anno accademico 2000/2001, nonostante l'iter normativo non sia ancora del tutto concluso.
Sono pertanto possibili per il presente anno accademico sia la conservazione del modello quadriennale esistente, sia l'anticipazione, pur in un quadro di relativa incompiutezza legislativa, del nuovo modello triennale.
In questo contesto, la Facoltà ha deliberato:
a) di dar corso alla elaborazione organica del nuovo modello triennale di Laurea in Lingue;

b) di attivare, fin dal presente anno accademico, il primo anno di tale nuovo modello, destinato comunque a sostituire progressivamente il modello quadriennale esistente;
c) di prevedere, nel caso la riforma dei Corsi di laurea non arrivasse a definitivo compimento o non vi arrivasse nei tempi previsti, la possibilità di un quarto anno che riporti senza modifiche di sostanza il modello triennale all'ordinamento quadriennale;
d) di mandare ad esaurimento, sempre a partire dall'a.a. 2000/2001, il piano degli studi quadriennale in essere (sussistono, a scalare, il 2°, 3° e 4° anno).

I caratteri del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere

La Laurea in Lingue dell'Università Cattolica si qualifica per tre caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in Lingue professate in Italia – dovrebbero costituirne il nerbo e la modernità.
Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Due lingue triennali

Il piano degli studi prevede in primo luogo due lingue e letterature triennali obbligatorie.
Questo è il nucleo comune a tutti gli indirizzi in cui si articola poi la laurea.
Esso tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità, legata alla competenza – linguistica e culturale – in due delle grandi lingue europee. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l'esperienza insegna che la competenza in due lingue offre maggiori occasioni d'inserimento nel mercato del lavoro.
Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono liberamente scegliere le due in cui specializzarsi sono:
- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco

Ogni esame di lingua e letteratura (annuale) comprenderà tre prove autonome e con voto, da superare progressivamente, di lingua scritta, lingua orale e letteratura.

Le scienze linguistiche

La laurea in Lingue e letterature straniere come è oggi normalmente professata è di fatto una laurea in lettere applicata alle letterature europee – nella quale l'approfondimento filologico e letterario non trova sempre un adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.
Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.
La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche, soprattutto teoriche ed applicate (Linguistica generale, Fonetica e fonologia, Glottologia, Glottodidattica, ecc.) ed ognuno degli indirizzi in cui è suddivisa la laurea prevederà un ciclo di esami linguistici che ne costituiranno un vero e qualificante nerbo scientifico. Mentre insieme l'apprendimento pratico delle lingue – scritto e orale – è attentamente seguito, attraverso corsi differenziati e prove annuali di lingua scritta e lingua orale.
Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di Linguistica delle singole lingue (francese, inglese, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e cicli seminariali (ad esempio, di "fonetica correttiva", di "traduttodologia", di "microlingue" – cioè i linguaggi delle varie scienze -, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione nella competenza linguistica del discente.
Mentre insieme la parte letteraria della laurea, con tutta l'attenzione portata alla elaborazione stilistica del codice ed ai problemi ad essa afferenti (filologia, teorie della letteratura e della critica letteraria, retorica, metrica, ecc.) troverà del pari nelle relative sedi istituzionali adeguato sviluppo.

Gli indirizzi

L'elemento più qualificate della nuova laurea sono però i sei indirizzi in cui essa è articolata.
Prendendo atto che la richiesta di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea ha invaso i più svariati ambiti sociali – il campo scientifico, il turismo, il mondo della comunicazione e dello spettacolo, ecc. - la Facoltà ha programmato sei percorsi di specializzazione tali da coprire un arco ampio e differenziato di competenze e servizi linguistici.

Ogni indirizzo è programmato su un complesso di almeno cinque esami, intesi a fornire non un semplice avviamento in una direzione scientifica, ma una vera competenza, completamente elaborata, nell'ambito disciplinare prescelto.
Gli indirizzi programmati dalla Facoltà sono:
- l'indirizzo *Filologico-Letterario*
- l'indirizzo *Linguistico*
- l'indirizzo *Glottodidattico*
- l'indirizzo in *Scienze dell'informazione e della comunicazione*
- l'indirizzo *Turistico-manageriale*
- l'indirizzo in *Tecnologia informatica*

Un *settimo indirizzo* in Esperto linguistico d'impresa, dovrebbe essere costituito dalla trasformazione del DUELI (Diploma in Esperto Linguistico) in indirizzo di corso di Laurea come prevede la riforma.
Senso e contenuti di ogni specializzazione sono brevemente illustrati all'inizio dei relativi piani studi.
Si ricorda qui solo che gli esami previsti complessivamente per il conseguimento della laurea sono quindici più l'esame di cultura finale. A questi vanno aggiunti due esami di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra Università e una prova pratica preliminare di Informatica.
Non è prevista la redazione di memoria finale o di tesi di laurea.

Nota Bene
Nei piani si legga:
L1 = Prima lingua e letteratura di specializzazione (triennale)
L2 = Seconda lingua e letteratura di specializzazione (triennale)
L3 = Terza lingua e letteratura straniera (annuale o biennale)

PIANI DI STUDIO

Piano degli studi del nuovo Corso di Laurea triennale

Indirizzo Letterario

Accanto alle finalità generali comuni a tutti gli indirizzi e proprie dell'intero Corso di Laurea in Lingue, l'indirizzo letterario assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse.

Cuore dell'indirizzo è pertanto la rassegna, sull'arco di tre anni, di due letterature europee, cui si affianca, per un anno, lo studio della letteratura italiana, con comune primaria attenzione alla dimensione della testualità e della creatività letteraria.

Completa l'indirizzo, oltre ad almeno un insegnamento di natura teorica, lo studio di una terza letteratura straniera oppure l'approfondimento della fase moderno-contemporanea della letteratura italiana. Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre l'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Storia della critica e della storiografia letteraria	1 annualità

Due esami a scelta fra: 2 annualità
- Lingua e letteratura latina
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della lingua italiana
- Storia del teatro
- Storia della musica
- una terza Lingua e letteratura straniera

Piano degli studi suddiviso per anni

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Letteratura italiana
Fonetica e fonologia

II anno di corso
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Storia della critica
due esami a scelta tra:
Lingua e letteratura latina
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana
Storia del teatro
Storia della musica
una terza Lingua e letteratura straniera

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L1
Linguistica della L2

Indirizzo linguistico

Questa specializzazione ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito conoscenze linguistiche sia a livello pratico che teorico. Gli insegnamenti impartiti sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.
L'indirizzo linguistico affronta le nozioni centrali della linguistica e i diversi livelli di organizzazione del codice, prendendo le mosse dall'analisi dei sistemi fonetici-fonologici delle singole lingue, passando attraverso le funzioni pragmatiche e le strutture lessicologiche, per approdare all'analisi semantica del discorso ed all'organizzazione logico-semantica dei testi. Ciò senza perdere di vista le relazioni tra lingua standard, lingua di specializzazione, microlingue e applicazioni computazionali. Gli sbocchi professionali spaziano dall'insegnamento a tutte quelle attività in cui viene richiesta una forte competenza che si accompagni ad una qualificata capacità di mediazione interlinguistica. Proprio la duttilità linguistica, che caratterizza la formazione impartita da questo indirizzo, permette di muoversi agevolmente all'interno delle più disparate prospettive lavorative, siano esse pubbliche o private, di carattere editoriale, commerciale, aziendale o bancario.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
Glottologia	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica computazionale	
Terza lingua e letteratura straniera	
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica generale 2°	
L3 2°	

Piano degli studi suddiviso per anni

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Glottologia
Fonetica e fonologia

II anno di corso
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Linguistica della L1
Glottodidattica
Un esame a scelta tra:
terza Lingua e letteratura straniera
Linguistica computazionale

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L2
Linguistica generale 2° oppure L3 2° (nel caso in cui si sia già scelto L3 al 2° anno)

Indirizzo glottodidattico

È la specializzazione più particolarmente finalizzata all'insegnamento delle lingue straniere. Esami di psicologia e di pedagogia, oltre ai corsi centrali di Glottodidattica, sono intesi a fornire un'esauriente professionalità nell'esercizio dell'insegnamento linguistico, nei suoi svariati ambiti applicativi (scuole elementari, medie inferiori e superiori, istituti tecnici, corsi intensivi e professionali, tecnologie dell'insegnamento ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione 3 annualità

Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
Glottodidattica 1°	1 annualità
Glottodidattica 2°	1 annualità
Psicologia dello sviluppo	1 annualità
Pedagogia generale	1 annualità

Un esame a scelta tra:
1 annualità
- Psicologia generale
- Psicologia dell'educazione

Piano degli studi suddiviso per anni:

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Pedagogia generale
Un esame a scelta tra:
- Psicologia generale
- Psicologia dell'educazione

II anno di corso
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Linguistica della L1
Glottodidattica 1°
Psicologia dello sviluppo

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Glottodidattica 2°
Linguistica della L2

Indirizzo in Scienze dell'Informazione e della comunicazione

Scopo dell'indirizzo è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Per il raggiungimento di un tale obiettivo l'indirizzo propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi allo statuto delle comunicazioni di massa e al ruolo ch'esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo esso delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.
Il piano degli studi dell'indirizzo – avendo ben presente il veloce evolversi del mondo dei media – delinea un profilo professionale caratterizzato non solo da precise competenze tecniche, ma anche da un sapere teorico in forza del quale lo studente è posto nelle condizioni migliori per comprendere, interpretare e infine intervenire concretamente all'interno della complessa realtà dell'informazione e delle comunicazioni di massa.
In generale il piano degli studi dell'indirizzo in oggetto è strutturato in modo da garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:
- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- infine, una capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Informatica generale	1 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità

Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità
Storia del giornalismo	1 annualità
Semiotica	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Storia del teatro	
Drammaturgia	
Storia della musica	
Filmologia	
Storia e critica del cinema	

Piano degli studi suddiviso per anni:

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Teoria e tecnica dell'informazione
Un esame a scelta tra:
- Storia del teatro
- Drammaturgia
- Storia della musica
- Filmologia
- Storia e critica del cinema

II anno di corso
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Informatica generale
Storia del giornalismo
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L1
Semiotica

Indirizzo turistico-manageriale

La specializzazione si propone sia di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, sia di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo ecc.), sia di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Istituzioni di economia politica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Informatica generale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica della L2	
Economia e gestione delle imprese turistiche	

Piano degli studi suddiviso per anni:

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Storia economica
Istituzioni di economia politica

II anno di corso
L1 2°
L2 2°

Linguistica generale o Fonetica e fonologia
Economia aziendale
Informatica generale
Marketing

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L1
Linguistica della L2 o Economia e gestione delle imprese turistiche

Indirizzo in Tecnologia informatica

L'indirizzo in Tecnologia informatica si propone di fornire una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati in Lingue, dunque di persone con una cultura umanistica e letteraria chiaramente caratterizzata, che siano complementarmente dotati degli strumenti concettuali e tecnici necessari per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione realizzati mediante le tecnologie dell'informazione. E' un obiettivo che pone esplicitamente al suo fondamento il superamento della tradizionale distinzione tra "cultura umanistica" e "cultura tecnico-scientifica". Nella sua duplice natura di scienza e tecnologia, l'informatica costituisce contemporaneamente contenuto e strumento di questa unificazione.
Le competenze specifiche dei laureati sono orientate quindi all'applicazione delle attuali tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con una particolare attenzione a Internet e alla cosiddetta editoria elettronica) nel campo linguistico e nell'organizzazione e comunicazione aziendale, anche nel caso di imprese di modeste dimensioni.
Strumento didattico privilegiato per raggiungere questi obiettivi è la costante interazione tra "teoria" e "pratica": tutte le lezioni dei corsi caratterizzanti l'Indirizzo vengono tenute in aule attrezzate con personal computer connessi in rete locale e a Internet, in modo da consentire agli studenti di partecipare in modo attivo alla didattica e di sperimentare i contenuti che vengono proposti dai docenti, operando personalmente o coordinati per piccoli gruppi di lavoro.
L'indirizzo offre una solida formazione informatica di base, relativa sia ai contenuti scientifici fondamentali della disciplina, sia alle competenze che

consentono di operare in modo appropriato ed efficiente con le principali tipologie di applicazioni software.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Fondamenti di informatica 1°	1 annualità
Fondamenti di informatica 2°	1 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Fonetica e fonologia	
Economia aziendale	
Marketing	

Piano degli studi suddiviso per anni:

I anno di corso
L1 1°
L2 1°
Lingua italiana
Fondamenti di informatica 1°
Un esame a scelta fra:
Economia aziendale
Marketing
Fonetica e fonologia

II anno di corso

L1 1°
L2 1°
Linguistica generale
Fondamenti di informatica 2°

Basi di dati e sistemi informativi
Linguistica della L1

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Sistemi di elaborazione
Linguistica computazionale

Avvertenze

1. Nel caso, in precedenza ipotizzato, di grave ritardo o di mancata attuazione della riforma dei Corsi di Laurea, il piano degli studi fin qui esposto potrà essere integrato da un quarto anno di corso che comprenderà 4 annualità e sarà così strutturato:
   Prima lingua e letteratura di specializzazione 4° (con prova di composizione)
   Seconda lingua e letteratura di specializzazione 4° (con prova di composizione)
   Due insegnamenti a libera scelta
   Elaborazione finale della tesi di laurea

2. I corsi di Letteratura del ciclo triennale avranno al primo anno carattere teorico-storico (il concetto stesso di testo letterario; i generi letterari; i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, ecc. ecc.); al secondo e al terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento tuttavia alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata. I corsi ufficiali non saranno più affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi per un numero massimo di 30 ore. È prevista l'assegnazione di letture domestiche, su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.200 pagine sull'arco del triennio.

3. Per tutti gli altri aspetti della didattica restano valide le norme già in essere nell'ambito dell'ordinamento quadriennale.

Piano degli studi del Corso di Laurea quadriennale (secondo l'ordinamento vigente) (ad esaurimento: 2°, 3° e 4° anno)

Indirizzo Filologico-letterario

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:	
Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Un esame a libera scelta fra:	1 annualità
Lingua e letteratura latina	
Letteratura italiana moderna e contemporanea	
Storia del teatro	
Glottologia	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L 1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L 1	1 annualità
Storia della critica e della storiografia letteraria	1 annualità
Due esami a scelta fra:	2 annualità
Storia della lingua italiana	
Linguistica della L 2	
Storia della lingua afferente alla L 2	2 annualità
Fonetica e fonologia	
Un esame a scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso

(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale

Storia della critica
Un esame a scelta fra:
Lingua e letteratura latina
Letteratura italiana e moderna e contemporanea
Storia del teatro
Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L1
Due esami a scelta fra:
Storia della lingua italiana
Linguistica della L2
Storia della lingua afferente alla L2
Fonetica e fonologia

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
Storia della lingua afferente alla L1

Indirizzo linguistico

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Glottologia	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Terza lingua di specializzazione (biennale)	2 annualità

Triennalizzazione della L3 o Linguistica della L2	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
L3 1°
Linguistica generale
Glottodidattica
Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
L3 2°
Storia della lingua afferente alla L1
Linguistica della L1

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
L3 3° o Linguistica della L2

Indirizzo glottodidattico

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva)	1 annualità
Didattica generale (già Metodologia e didattica)	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Glottodidattica (biennale)	2 annualità
Letteratura italiana	1 annualità

Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Didattica generale
Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva)
Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
Glottodidattica 1°
Linguistica della L1
Storia della lingua afferente alla L1

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
Glottodidattica 2°

Indirizzo in Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità

Semiotica	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica)	1 annualità
Due esami a scelta fra:	2 annualità
Storia del teatro	
Storia e critica del cinema	
Drammaturgia	
Filmologia	
Storia della musica	
Un esame a carattere filosofico	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale
Informatica generale
Un esame a scelta fra:
- Filmologia
- Storia e critica del cinema
- Storia della musica

Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa
Linguistica della L1
Un esame a scelta fra:
- Filosofia morale
- Filosofia teoretica
- Storia della filosofia

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
Semiotica

Indirizzo turistico-manageriale

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Istituzioni di economia politica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica) biennale	2 annualità
Linguistica generale *o* Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Linguistica generale *o* Fonetica e fonologia
Informatica generale 1°
Economia aziendale
Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
Linguistica della L1

Informatica generale 2°
Linguistica della L2 o una annualità della L3

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
Marketing

Indirizzo in Tecnologia informatica

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Fondamenti di informatica 1°	1 annualità
Fondamenti di informatica 2°	1 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Progettazione e produzione multimediale	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

N.B. Dato il limite di capienza del laboratorio, il numero degli ammessi all'indirizzo è fissato in 40.

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Fondamenti di informatica 2°
Basi di dati e sistemi informativi
Linguistica generale o Fonetica e fonologia
Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla teologia III)
L1 3°
L2 3°
Linguistica computazionale
Sistemi di elaborazione
Linguistica della L1

IV anno di corso
L1 4°
L2 4°
Progettazione e produzione multimediale

Avvertenze:
1) Per "esami a libera scelta" si devono intendere:
   a) Tutti gli insegnamenti professati nella Facoltà, tanto nella sede di Brescia che in quella di Milano, non compresi nell'indirizzo prescelto. Per quanto riguarda gli insegnamenti della sede di Milano, si ricorda che gli studenti potranno sempre liberamente iscriversi sia a tutti i singoli corsi, sia alle strutture didattiche connesse là esistenti, a condizione di frequentare quei corsi e di sostenere i relativi esami presso le cattedre milanesi.
   b) I seguenti insegnamenti mutuati delle Facoltà umanistiche (Lettere e Scienze della formazione) della sede di Brescia:
   - Antropologia filosofica
   - Bibliografia e biblioteconomia 1°
   - Bioetica
   - Didattica generale (già Metodologia e didattica)
   - Drammaturgia
   - Estetica
   - Filmologia
   - Filosofia delle religioni
   - Filosofia morale
   - Filosofia teoretica
   - Letteratura italiana 1°
   - Letteratura italiana 2°
   - Letteratura italiana moderna e contemporanea
   - Pedagogia generale

- Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva)
- Psicologia generale
- Semiologia
- Sociologia
- Storia del cristianesimo
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte lombarda
- Storia dell'arte medioevale
- Storia dell'arte moderna
- Storia del teatro
- Storia della Chiesa
- Storia della critica e della storiografia letteraria
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della filosofia medioevale
- Storia della filosofia moderna
- Storia della lingua italiana
- Storia della radio e della televisione
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Storia medioevale
- Storia moderna
- Teoria della comunicazione

2) Durante l'anno accademico 2000-2001 taceranno i seguenti insegnamenti:
   Lingua e letteratura italiana;
   Storia della lingua francese;
   Storia della lingua inglese;
   Storia della lingua tedesca.

Gli studenti che dovessero includere tali insegnamenti nel loro piano degli studi potranno:

a) rinviare l'iscrizione, quando sia possibile, all'anno successivo;
b) sostituire Lingua e letteratura italiana con uno dei tre insegnamenti di italianistica della Facoltà di Lettere (Letteratura italiana 1, Letteratura italiana 2, Letteratura italiana moderna e contemporanea); sostituire Storia della lingua francese, Storia della lingua inglese e Storia della lingua tedesca con la biennalizzazione della Linguistica delle rispettive lingue, bien-

nalizzazione che sarà sostenuta, se opportuno, da un adeguato ciclo di Esercitazioni di storia della lingua.

3) Gli insegnamenti di Didattica generale (già Metodologia e didattica), Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva) e Teoria della comunicazione professati nella Facoltà di Scienze della Formazione hanno carattere semestrale, anziché annuale. Per la validità ai fini della progressione degli studi, lo studente di Lingue sarà tenuto pertanto a seguire due semestralità di tali insegnamenti, anche tenute da docenti diversi. Le modalità d'esame saranno stabilite successivamente dagli uffici di Segreteria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. I cicli quadriennali di "Lingua e letteratura"

Struttura fondamentale della laurea in Lingue e letterature straniere sono i due cicli quadriennali di Lingua e letteratura 1° (lingua di specializzazione) e Lingua e letteratura 2°.

Ogni annualità del ciclo quadriennale prevede, alla propria conclusione, tre prove autonome e con voto, di Lingua scritta, Lingua orale e Letteratura, ognuna delle quali è propedeutica alla prova seguente - come ovviamente il superamento di Lingua e letteratura 1° è preliminare a quello di Lingua e letteratura 2° e così via.

Gli esami di lingua e di letteratura dei cicli quadriennali prevedono i contenuti e l'organizzazione didattica qui di seguito descritti.

1.1. Esami di lingua scritta dei cicli linguistici quadriennali

Per tutte le lingue di specializzazione a ciclo quadriennale le prove scritte si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1° anno:	dettato; test di morfosintassi di primo livello; alcune frasi da tradurre dall'italiano in lingua straniera.
2° anno:	dettato; test di morfosintassi di secondo livello; traduzione grammaticale dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario monolingue); prova di riassunto da testo scritto.
3° anno:	dettato; traduzione dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario

monolingue della lingua italiana e della lingua straniera);
test lessicale e stilistico.

4° anno: traduzione dall'italiano;
traduzione dalla lingua straniera (sono ammessi sia il dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera che il dizionario bilingue);
riassunto da testo orale

La prova si articolerà in ragione della sua lunghezza in due sedute che si svolgeranno nella mattinata e nel pomeriggio dello stesso giorno.

1.2. Esami di lingua orale dei cicli linguistici quadriennali

L'esame di lingua - da sostenersi dopo aver superato la corrispondente prova scritta - costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. La facoltà intende perseguire, nel corso degli studi, il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova di lingua orale lo studente, oltre a dimostrare la propria conoscenza delle norme fonetiche, morfosintattiche e semantiche del codice oggetto d'esame, attesterà la propria capacità di leggere e tradurre correttamente testi dalle lingue straniere, nonché di sostenere una conversazione in lingua - ovviamente secondo i diversi gradi di difficoltà previsti dalla progressione degli studi.

Il voto dell'esame farà riferimento esclusivamente alle competenze orali documentate durante l'esame stesso.

1.3. Esami di letteratura dei cicli quadriennali

Gli esami di letteratura del primo, secondo e terzo anno del ciclo quadriennale comportano una parte di istituzioni letterarie e una parte di corso monografico.

Accanto ad ogni corso ufficiale si collocano corsi di esercitazioni letterarie, nei quali verranno svolti - per la letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca - i seguenti programmi:

1° anno: Cinquecento, Seicento e Settecento (fino alle origini del Romanticismo)

2° anno: dalle origini del Romanticismo alla fine dell'Ottocento;

3° anno: il Novecento.

Dati i particolari caratteri della storia linguistica e letteraria della Russia, le istituzioni di letteratura russa saranno così suddivise:

1° anno: dalle origini fino alla prima metà dell'Ottocento;
2° anno: la seconda metà dell'Ottocento;
3° anno: la prima metà del Novecento;
4° anno: i contemporanei.

Tali corsi istituzionali prevederanno lo studio della storia letteraria nei suoi dati essenziali (movimenti letterari fondamentali; grandi autori), letture antologiche e lettura domestica delle opere principali del periodo studiato. Tali letture domestiche dovranno collocarsi entro limiti quantitativi - minimi e massimi - di ragionevole ampiezza; per gli studenti di seconda lingua di specializzazione potrà essere prevista qualche riduzione delle letture domestiche.
L'esame troverà poi il suo nucleo scientifico nel corso monografico, svolto dal docente ufficiale della materia. Nei limiti del possibile, e senza rigoroso impegno, il corso monografico del primo anno dovrebbe collegarsi alle istituzioni letterarie afferenti a tale anno.
I corsi di letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca del quarto anno potranno essere affiancati da seminari specialistici - di non oltre 15/20 ore-, eventualmente differenziati per indirizzi di specializzazione.

2. Cattedre di Linguistica della Lingua

I corsi di Linguistica francese, inglese, tedesca, spagnola e russa sono fondamentali nella realizzazione del curriculum previsto dalla Facoltà di Lingue, e costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque anche una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dal candidato. I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre - a carattere istituzionale - consisteranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici - seguirà il seguente schema:

Analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua
Funzioni pragmatiche e strutture linguistiche
Lessicologia: processi di formazione lessicale
Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali
Lingua standard e lingue di specializzazione.

Per gli indirizzi turistico-manageriale e in Scienze della comunicazione potranno essere attivati specifici seminari - relativi alle lingue di specialità connesse a tali indirizzi - di circa 20 ore globali, eventualmente sostitutivi di una parte del corso generale. Anche in rapporto agli altri indirizzi di specia-

lizzazione potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

3. Prove di composizione

Nel corso dei propri studi ogni studente dovrà sostenere e superare una prova di composizione in ciascuna delle due lingue quadriennali da lui prescelte.
Tale prova potrà essere sostenuta indipendentemente dagli esami di Lingua e letteratura del ciclo quadriennale.
L'esame comporterà una scelta fra tre composizioni, che - nei limiti di ragionevoli oscillazioni - avranno come soggetti:

a) un argomento di letteratura generale;
b) il commento di un testo letterario sottoposto al candidato;
c) un argomento di carattere generale (commento di una massima, riflessioni culturali o sociali, tema a carattere descrittivo, ecc.).

Gli studenti dovranno svolgere un soggetto fra i primi due proposti per la composizione relativa alla prima lingua di specializzazione; un soggetto fra tutti e tre gli argomenti proposti per la composizione relativa alla seconda lingua quadriennale.
La valutazione delle prove di composizione terrà conto sia della correttezza linguistica dell'elaborato, sia dei suoi contenuti concettuali.

4. Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature

Alcuni indirizzi della laurea prevedono un ciclo biennale obbligatorio di una terza lingua e letteratura straniera; in altri tale scelta è opzionale; in tutti il ciclo biennale può comunque essere introdotto liberamente dallo studente, sfruttando eventualmente gli esami a libera scelta.
Per tutti gli studenti il cui *curriculum* comprenderà un ciclo biennale il programma degli esami è uguale, e prevede la seguente organizzazione.
La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di tre ore settimanali, che affiancano la cattedra di letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.
Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennalisti.
L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, comprendente lettura e traduzione, corrette, del testo di riferimento delle esercitazioni linguistiche, e un'interrogazione sulla materia linguistica del corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura. L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.
Gli studenti di Lingue che inseriscono nel loro *curriculum* un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma - linguistico e letterario - previsto per il primo anno del ciclo biennale. Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.
Il programma del 1° anno della L3 consisterà in 3 ore settimanali di lingua più tre ore di letteratura (corso monografico, con esclusione di esercitazioni). L'esame relativo alla parte linguistica comprenderà anche una prova scritta d'ingresso (*test* integrante il colloquio e corretto al memento).
Il programma del 2° anno della L3 (2° biennale) comprenderà, di massima, 4 ore di esercitazioni di lingua più 2 ore di istituzioni di letteratura dell'Ottocento o del Novecento (con lettura di due opere narrative o saggistiche: v. *Esercitazioni di Letteratura 2°* ad uso dei quadriennalisti). A scelta, lo studente potrà sostituire le istituzioni di letteratura del XIX o del XX secolo con un corso monografico della lingua e letteratura straniera prescelta (corso, ovviamente, diverso da quello già seguito il primo anno). L'esame relativo alla parte linguistica include come al primo anno una prova scritta preliminare (*test*).

5. Triennalizzazione del ciclo biennale

I corsi biennali di Lingue e letterature straniere potranno essere triennalizzati a libera scelta dallo studente, conformemente alle normative eventualmente indicate nei vari indirizzi.
I contenuti (e le modalità di esame) del terzo corso della L3 (terzo triennale) coincidono semplicemente con contenuti e modalità del corso di lingua del terzo anno del Diploma Universitario (6 ore di lingua, con esclusione della letteratura, prova scritta con voto autonomo, prova orale con giudizio provvisorio del collaboratore linguistico, modulo della *Linguistica* della lingua di pertinenza con voto finale verbalizzato dal titolare dell'insegnamento).

6. Esami a libera scelta

a) Tutti i corsi accesi o mutuati dalla Facoltà, il cui programma compaia nella "Guida dello studente", potranno essere adottati come esami a libera scelta.
b) Ogni altro corso acceso presso la sede universitaria, ma non mutuato dalla

Facoltà di Lingue, potrà essere incluso nel piano degli studi motivando la scelta, che sarà sottoposta al parere del Consiglio di Facoltà.

7. Biennalizzazione di corsi annuali e numero delle discipline da inserire nel piano degli studi

a) Tutte le discipline a carattere annuale inserite nel piano degli studi della Facoltà potranno essere biennalizzate.
b) Non sono tuttavia biennalizzabili per il loro carattere istituzionale salvo diversa indicazione della Facoltà, i seguenti insegnamenti:
Fonetica e fonologia e tutti i corsi d'indirizzo facenti riferimento alla specializzazione turistico-manageriale (*Geografia economica*; *Storia economica*; *Istituzioni di Economia politica*; *Economia aziendale*; *Marketing*, ecc.).
c) La biennalizzazione degli esami a libera scelta dovrà essere motivata e sarà subordinata al parere favorevole del Consiglio di Facoltà.
d) Resta comunque fatto obbligo allo studente al di là dei vari cicli quadriennali, triennali o biennali, obbligatori o opzionali, da lui inseriti nel *curriculum studiorum*, di collocare in tale *curriculum* almeno *dieci* discipline diverse per la validità del suo corso di laurea.

Si ricorda che lo studente potrà altresì introdurre nel suo *curriculum* altri corsi, oltre i 19 previsti dal piano degli studi, sia per sue scelte culturali sia al fine di raggiungere il quorum delle dieci discipline differenziate.

8. Passaggi da un ciclo linguistico ad altro

Può accadere che nel corso degli studi uno studente desideri effettuare un passaggio da una ad altra lingua di specializzazione (da prima a seconda lingua quadriennale, da quadriennale a biennale o da biennale a quadriennale ecc.).
Questo è un diritto che uno studente in corso potrà sempre esercitare durante lo svolgimento dei propri studi, nel rispetto delle scadenze previste dal calendario accademico.
Varranno allora le seguenti norme:

a) per il passaggio da un ciclo di livello maggiore ad un ciclo di livello minore (e cioè da prima lingua quadriennale a seconda lingua quadriennale, da lingua quadriennale, a lingua biennale) tutte le iscrizioni già prese e gli esami sostenuti verranno automaticamente convalidati;
b) per il passaggio da seconda lingua quadriennale a prima lingua quadriennale gli esami di lingua (scritto e orale) già superati verranno automaticamente convalidati; gli esami di letteratura già superati verranno convalidati previo colloquio integrativo col docente ufficiale della materia, nel

quale si attesti l'effettuazione di eventuali letture domestiche integrative richieste dalla cattedra; per la convalida dell'esame di letteratura occorre una dichiarazione scritta del docente ufficiale, nella quale si attesti l'avvenuta effettuazione del colloquio integrativo; il voto già conseguito viene convalidato senza modifiche.

Le iscrizioni già ottenute a un corso del ciclo quadriennale di seconda lingua vengono convalidate come iscrizione al ciclo quadriennale di prima lingua.

N.B. - Naturalmente lo spostamento di un ciclo quadriennale da seconda lingua di specializzazione a prima lingua comporta altresì l'inserimento nel curriculum dei particolari esami afferenti alla prima lingua di specializzazione - Filologia, Storia della lingua, Linguistica della Lingua ecc. - previsti dai vari indirizzi;

c) per il passaggio da ciclo biennale a ciclo quadriennale, se lo studente ha già superato entrambi gli esami del ciclo biennale, questi vengono convalidati come primo quadriennale; se ha superato un solo esame del ciclo biennale, o ha preso solo iscrizione a uno o due corsi, le iscrizioni a tali corsi biennali vengono mantenute valide come iscrizioni ai corrispondenti cicli quadriennali.

9. Attribuzione delle tesi

9.1. Hanno diritto a ricevere l'argomento della tesi di laurea tutti gli studenti che abbiano superato gli esami di Lingua e letteratura 3° relativi alle due lingue quadriennali, e che siano in debito, relativamente al completamento del loro curriculum, al massimo di tre esami (comprese le composizioni) oltre alle due Lingue e letterature del quarto corso (non rientrano invece nel computo gli esami di Teologia).

9.2. La tesi potrà essere assegnata in una delle due lingue e letterature quadriennali, nella Filologia, Linguistica o Storia della lingua afferenti alla prima lingua quadriennale, in una disciplina linguistica generale (teorica, storica o applicata), o in qualsiasi altra disciplina inclusa nel *curriculum* purché su argomento connesso all'area culturale della prima lingua di specializzazione, e sempre sottoponendo l'argomento - previamente concordato col professore della materia - all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

N.B. - Nessuna tesi comporta la biennalizzazione obbligatoria della disciplina cui la tesi stessa fa riferimento. Tale biennalizzazione potrà even-

tualmente effettuarsi o per libera scelta dello studente, o anche su consiglio del docente per qualche specifico motivo, e comunque fermo restando che il curriculum previsto dalla specializzazione non sarà mai modificato da tale biennalizzazione.

10. Propedeuticità dei corsi e date degli appelli

Il programma del corso di laurea prevede obiettivamente un alto numero di propedeuticità: nel ciclo quadriennale gli esami di lingua scritta devono essere sostenuti preliminarmente agli esami di lingua orale, e questi preliminarmente a letteratura; nel ciclo triennale la prova scritta di lingua del 3° corso è preliminare all'esame orale; in ogni esame di "Lingua e Letteratura" la parte istituzionale - di lingua negli esami del ciclo biennale, di letteratura negli esami del ciclo quadriennale - deve essere superata preliminarmente all'esame di letteratura del corso monografico, pur formando con esso materia di un unico esame. Per ovviare in parte a queste difficoltà e favorire uno scadenzario più agile per gli esami la Facoltà prevede che nelle tre sessioni d'esame (estiva, autunnale, di recupero) il primo appello di letteratura preceda le prove scritte.

11. Presentazione dei piani degli studi

Relativamente alla presentazione dei piani degli studi si fa presente quanto segue:

a) tutti i piani interamente conformi (per materie, distribuzione delle annualità, ecc.) a quelli consigliati dalla Facoltà verranno automaticamente accettati dalla Segreteria;
b) per ogni piano che si discosti per qualche aspetto dai piani consigliati, lo studente dovrà brevemente motivare le ragioni della propria scelta;
c) la Segreteria ritirerà tutti i piani che si discostino, in qualsiasi modo, dal modello standard e li rimetterà al Consiglio di Facoltà per la loro valutazione; il Consiglio provvederà a valutare tempestivamente le varianti proposte dagli studenti - eventualmente convocando gli interessati per un opportuno scambio di opinioni - e a trasmettere alla Segreteria i piani nella loro forma definitiva.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Il corso di studi in Esperto Linguistico d'Impresa ha lo scopo di creare una nuova figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta così contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende turistiche, di imprese, enti, banche, ecc., l'ottima conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al diplomato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

La durata del corso è di tre anni (un primo biennio comune a tutti, il terzo anno specifico per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma in "esperto linguistico d'impresa", con la specificazione dell'indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi del corso di diploma universitario sono tre:
a) aziendale;
b) turistico;
c) bancario.

Il piano degli studi comprende 14 annualità.
Il primo biennio prevede il superamento di 10 annualità ed è comune a tutti gli iscritti. Al momento di iscriversi al III anno di corso lo studente sceglie l'indirizzo nel quale vuole specializzarsi.
Gli esami delle lingue di specializzazione comprendono per ciascun anno una prova scritta, propedeutica, e una prova orale.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono due scelte tra le seguenti:
- *lingua francese;*
- *lingua inglese;*
- *lingua russa;*
- *lingua spagnola;*
- *lingua tedesca.*

Esse dovranno essere seguite sull'arco dell'intero triennio, dando luogo a 6 annualità.

Completano il piano degli studi le seguenti discipline:

Economia aziendale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Marketing internazionale	1 annualità
Informatica generale	1 annualità
Un esame a scelta tra:	
Tecnica bancaria	
Economia e gestione delle imprese (turistiche)	1 annualità (insegnamenti di indirizzo)

Tre insegnamenti a libera scelta: *(di cui uno obbligatoriamente dell'area delle scienze giuridico-economico-sociologiche)*

Piano degli studi suddiviso per anni

I anno di corso
(Introduzione alla teologia I)
L1 1°
L2 1°
Economia aziendale
Due esami a scelta fra:

- → Economia e gestione delle imprese (quando non figuri come esame di indirizzo)
- → Istituzioni di economia politica

Letteratura francese
Letteratura inglese
Letteratura spagnola
Letteratura russa
Letteratura tedesca

Linguistica generale
→ Sociologia
→ Storia economica
Storia moderna
Storia contemporanea
→ Tecnica bancaria (quando non figuri come esame d'indirizzo)
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa
Teoria e tecnica dell'informazione

Si potrà inoltre prendere iscrizione presso la sede di Milano a:
→ Diritto commerciale
→ Diritto delle Comunità europee
→ Diritto internazionale
→ Istituzioni di diritto privato
→ Organizzazione internazionale
→ Politica economica
→ Sociologia della comunicazione

II anno di corso
(Introduzione alla teologia II)
L1 2°
L2 2°
Marketing
Informatica generale
Un esame a scelta (vedi lista precedente)

N.B. Come già ricordato, almeno uno degli insegnamenti a scelta deve appartenere all'area delle scienze giuridico – economico – sociologiche (insegnamenti segnalati con la freccia).

III anno di corso
L1 3°
L2 3°
Marketing internazionale
Un esame di:
Economia e gestione delle imprese (turistiche) per l'indirizzo aziendale e per l'indirizzo turistico
Tecnica bancaria per l'indirizzo bancario.

Avvertenze

1. Gli studenti dell'indirizzo turistico prenderanno iscrizione all'insegnamento di Economia e gestione delle imprese che sarà affiancato da un congruo ciclo di esercitazioni a carattere turistico.
2. Gli insegnamenti di L1 e L2, comuni tanto al Corso di Laurea in Lingue che al D.U. in Esperto Linguistico, saranno integrati per il D.U. dalla frequenza di uno dei tre moduli in cui si articolano i corsi di Linguistica francese, inglese, spagnola e tedesca (3° modulo, collocato alla fine del corso, per gli studenti del 1° anno; 1° modulo, collocato nel primo trimestre, per gli studenti del 2° anno; 2° modulo, collocato nei mesi di febbraio-marzo, per gli studenti del terzo anno); dalla frequenza per Lingua russa di un ciclo di esercitazioni a carattere linguistico collocate ugualmente nella parte conclusiva (aprile-maggio) dei corsi.
3. Per Letteratura francese, inglese, ecc. si deve intendere uno qualsiasi dei corsi di letteratura straniera professati nella Facoltà, a scelta dello studente (solo parte monografica, con esclusione delle istituzioni destinate agli studenti del Corso di laurea in Lingue).

Esami di Lingua

I tre esami della L1 e i tre esami della L2 si comporranno per ciascun anno di una prova scritta, propedeutica verbalizzata a parte, e di una prova orale. La prova orale (1°, 2° e 3° anno) consisterà anzitutto in un colloquio con il C.E.L. incaricato delle Esercitazioni di Lingua dell'anno di pertinenza, con valutazione provvisoria conservata a cura del candidato; il colloquio sarà poi completato, entro la stessa sessione, dall'esame di Linguistica della lingua limitatamente al modulo corrispondente all'anno di corso (1°, 2° o 3°), con voto finale complessivo attribuito dal Docente di quell'insegnamento e da lui verbalizzato.
Contenuti e strutture didattiche (corsi, docenti ecc.) sono di norma gli stessi del Corso di laurea in Lingue. È prevista una differenziazione per il solo esame conclusivo (3° anno tanto della L1 che della L2), secondo modalità che saranno precisate all'albo.

Esame di Diploma e attività didattiche integrative

Per accedere al colloquio finale per il conseguimento del Diploma universi-

tario lo studente dovrà aver sostenuto e superato con esito positivo le quattordici annualità indicate, seguendo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.
Dovrà inoltre aver effettuato lo stage aziendale previsto dal regolamento del D.U. e aver redatto un elaborato che sarà oggetto di discussione nel corso dell'esame stesso.
Lo *stage aziendale*. Consisterà in una esperienza di formazione da un minimo di 200 ore a un massimo di 400, della durata di tre mesi circa, da effettuarsi presso aziende locali, nazionali o estere. Di norma vi si è ammessi alla fine degli esami previsti dal piano degli studi. A tale scopo lo studente del terzo anno in debito di tre esami prenderà contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà, il quale provvederà a dare avvio all'iter previsto.
Nel caso di studenti lavoratori la Facoltà può riconoscere le prestazioni lavorative come assimilate allo stage, purché congruenti.
La *memoria finale*. L'elaborato sarà orientativamente di 50 cartelle circa, e verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate caratterizzanti il D.U., eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage.
La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage e dovrà essere concordata con un docente. Il modulo recante il titolo e la firma del docente stesso sarà depositato presso la Segreteria insieme alla domanda di iscrizioni allo stage; un mese prima dell'esame di diploma lo studente dovrà indirizzare al Rettore domanda di iscrizione all'esame di Diploma; la consegna dell'elaborato presso la Segreteria e al docente relatore dovrà avvenire 10 giorni prima della data dell'esame di Diploma.

Passaggi e riconoscimenti interni

Al fine del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario è riconosciuto affine al corso di laurea in lingue e letterature straniere, col quale ha di norma in comune le strutture didattiche.
La Facoltà, nell'ambito dei corsi affini, riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione richiesta dal corso al quale sono chiesti il trasferimento o l'iscrizione. Il riconoscimento degli insegnamenti ha luogo nel rispetto delle seguenti modalità: la Facoltà indica l'anno di corso cui lo studente può iscriversi: per coloro che hanno conseguito il titolo di diploma universitario in "esperto linguistico d'impresa" e che chiedono l'iscrizione al

corso di laurea in Lingue e letterature straniere, l'anno di corso sarà di regola il terzo.
Nei trasferimenti degli studenti tra indirizzi dei corsi di diploma universitario o da un corso di laurea a un corso di diploma universitario o viceversa il Consiglio di facoltà riconoscerà gli insegnamenti assumendo sempre come criterio la loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo.

In particolare i criteri di valutazione per il passaggio dal corso di laurea in Lingue al D.U. saranno i seguenti:
- ogni esame di Lingua e Letteratura quadriennale viene valutato come un esame di Lingua più un complementare a libera scelta;
- qualora si siano superati più esami di Lingua e Letteratura quadriennale, solo due Letterature di area diversa possono essere convalidate come complementari (l'altro complementare va scelto nell'area non umanistica);
- chi ha superato lo scritto e l'orale di una lingua quadriennale dovrà integrare l'esame col modulo di Linguistica della lingua previsto dal piano degli studi del D.U.;
- chi ha superato uno o più esami scritti del ciclo quadriennale (compresa la composizione), ha l'obbligo di completare con la parte orale dell'esame secondo la stessa modalità (modulo della Linguistica afferente);
- eventuali esami di Lingua e Letteratura non quadriennali non sono convalidabili;
- avendo convalidato due letterature non è più possibile convalidare Linguistica (solo due insegnamenti di area umanistica);
- tutti gli altri insegnamenti affini o identici vengono convalidati, compatibilmente con i vincoli imposti dal piano degli studi del D.U, come vengono convalidate tutte le iscrizioni comuni;
- resta comunque l'obbligo per tutti gli studenti del corso di Laurea che chiedono il passaggio di prendere iscrizione almeno al terzo anno del D.U, indipendentemente dal numero degli esami e delle frequenze convalidate.
- si ricorda infine che il passaggio dal Corso di laurea al D.U. comporta per lo studente l'impegno a reperire autonomamente l'azienda presso cui effettuare lo stage di formazione previsto dal nuovo corso di studi.

N.B. Come già anticipato, nell'ambito della riforma dei Corsi il DUELI è destinato a trasformarsi dall'a.a. 2001/2002 in Indirizzo in Esperto linguistico d'impresa del Corso di Laurea in Lingue. Esso conserverà tuttavia

sostanzialmente, al di là della diversa denominazione e del diverso inquadramento giuridico, la struttura e le peculiarità che attualmente lo caratterizzano.

Per offrire agli studenti conoscenze informatiche di base

Con l'anno accademico 2000/2001 è attivato il Centro informatico d'Ateneo (CIdA) istituito allo specifico scopo di offrire agli studenti dell'Università Cattolica il conseguimento di conoscenze informatiche di base, certificabili per l'ottenimento del "*patentino europeo*" e per l'ammissione a corsi specialistici.
Le attività del Centro si svolgono con la supervisione scientifica di docenti nominati dal Senato accademico.
Il Centro dispone di aule informatiche dotate di personal computer provvisti degli applicativi di uso più diffuso. Inoltre per garantire una buona fruizione di corsi e strutture a tutti gli studenti interessati, il Centro si avvale dei servizi di agenzie formative esterne specializzate nelle discipline informatiche. In orari stabiliti è previsto il libero accesso alle aule da parte degli studenti per esercitazioni e per l'attività didattica e di ricerca.

PROGRAMMI DEI CORSI
Anno Accademico 2000/2001

INSEGNAMENTI

1. Lingua e letteratura francese (1° corso quadriennalisti, annualisti, biennalisti e triennalisti): Prof. Camillo Marazza

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le grandi linee della storia letteraria francese dalla Riforma all'Illuminismo.

Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti:
Cinquecento:
- Cenni di storia politica e culturale
- Umanesimo e Riforma
- Rabelais
- Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti). D'Aubigné e la poesia protestante
- Montaigne

Seicento:
- Cenni di storia politica e culturale
- La nozione di barocco e di classicismo
- Pascal e il giansenismo
- Il teatro del "grand siècle": Corneille, Molière, Racine
- La Fontaine
- Madame de Lafayette

Settecento:
- Cenni di storia politica e culturale
- L'illuminismo
- Marivaux e il teatro del Settecento
- I "philosophes": Montesquieu, Voltaire, Rousseau
- Il romanzo e la poesia

Lettura e commento di tre opere a scelta tra le seguenti :
-Molière, *L'école des femmes*
-Racine, *Phèdre*
-Pascal, *Pensées (extraits)*
-Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*
-Voltaire, *Candide*
-Rousseau, *Rêveries du promeneur solitaire*

Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Conoscenza dei brani letti in classe tratti dall'antologia seguente:
C. Marazza (a cura di), *De la Renaissance à la Révolution française.Anthologie littéraire,* ISU Università Cattolica, Milano 2000.

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto, per le scuole o i movimenti, esponenti, elementi della poetica, fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

B) BIBLIOGRAFIA

Come testo di riferimento si consiglia:
P. Brunel et alii, *Histoire de la littérature française,* Bordas, Parigi 1° volume (disponibile anche in versione italiana)
Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale-antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand ecc.), previo accordo col docente
Utile sempre, per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del Grande Dizionario Enciclopedico UTET) o, per i singoli autori, il Dizionario degli Autori Bompiani

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica di L. Sozzi (a cura di), *Letteratura francese,* Garzanti, Milano 1988, nonché ai repertori bibliografici specializzati (Klapp, Rancoeur ecc.)

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion ecc.)
In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i non specialisti (annualisti, biennalisti e studenti della Facoltà di Lettere) potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR)
Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse

A tutti, ma in particolare agli specialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. Duby, *Histoire de France,* Hachette, Parigi oppure P. Gaxotte, *Histoire des Français,* Flammarion, Parigi, (per il periodo dalle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime)

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio ed eventualmente dopo le lezioni. Negli altri giorni può essere contattato, la mattina, al Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, Contrada S.Chiara 48/B, tel.030/2988506.

2. Lingua e letteratura francese (2°-3°-4° corso quadriennalisti, 2° corso biennalisti, triennalisti): Prof. Giuseppe Bernardelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La poesia del Quattrocento

B) BIBLIOGRAFIA

Per la lettura in aula:
C. D'orléans, *Ballades et rondeaux,* Le Livre de Poche ("Lettres gothiques"), 1992
Villon, *Poésies*, Folio Gallimard (Poésie) 1999

La bibliografia critica sarà indicata durante il corso ed esposta dopo la sua conclusione all'albo insieme ad una traccia analitica del programma

C) AVVERTENZE

Gli studenti del secondo anno del biennio integreranno il programma con le esercitazioni di Lingua francese 2° biennale; i quadriennalisti di prima e seconda lingua con le letture e le istituzioni di storia letteraria specificate anno per anno all'albo dell'insegnamento.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti il lunedì e il martedì nel suo studio (periodo delle lezioni) dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

3. Linguistica francese (Corso di laurea): Prof.ssa Maria Teresa Zanola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Grammatiche e dizionari della lingua francese.
2. Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese.
3. Codice orale e codice scritto: morfologia e ordine delle parole in prospettiva contrastiva italiano-francese.
4. Funzioni e strutture del lessico francese.
5. Strategie retoriche del testo argomentativo francese (scritto e orale): le dinamiche della comunicazione interpersonale nell'impresa.

B) BIBLIOGRAFIA

1. Appunti del Corso
   P. Swiggers, *Grammaticographie,* in G. Holtus ed., *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, vol. V, Niemeyer, Tübingen 1990, . pp. 843-869
   B. Quemada, *Lexicographie,* in G. Holtus, Op. Cit., pp. 869-894

2. Appunti del Corso
   M. Riegel et al., *Grammaire méthodique du français,* P.U.F., Paris 1994, pp. 29-62
3. Appunti del Corso
   AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento,* «Quaderni del C.L.U.C.», 5, 1994
   M. Riegel et al., *Op. Cit.,* pp. 469-478 e 531-565
4. Appunti del Corso
   M.T. Zanola, *L'emprunt lexical dans le français contemporain,* «Quaderni del C.L.U.C.», 3, 1991
   Id., *L'emprunt lexical anglais dans le français des années 80: contact de langues et de cultures,* «S.I.L.T.A.», 3, 1994, vol. II, pp. 217-223
   Id., *Teoria linguistica e prassi lessicografica: il «Dictionnaire explicatif et combinatoire»,* «L'Analisi linguistica e letteraria», 2, 1994, pp. 555-582
5. Appunti del Corso
   M. Riegel et al., *Op. Cit.,* pp. 577-601 e 603-623
   E. Rigotti, *Lezioni di linguistica generale,* CUSL, Milano 1997, pp. 237-247 e 249-253
   T. Destrez, *Demain, je parle en public*, Dunod, Paris 1998

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del Corso.

N.B. - La Prof.ssa Maria Teresa Zanola riceve gli studenti secondo l'orario esposto in bacheca.

4. Linguistica francese (D.U.): Prof.ssa Maria Teresa Zanola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° *modulo*: Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese.

2° *modulo*: Codice orale e codice scritto: morfologia e ordine delle parole in prospettiva contrastiva italiano-francese. Funzioni e strutture del lessico francese.

3° modulo: Strategie retoriche del testo argomentativo francese (scritto e orale): le dinamiche della comunicazione interpersonale nell'impresa.

B) BIBLIOGRAFIA

1° modulo:

Appunti del Corso
M. Riegel et al., *Grammaire méthodique du français,* P.U.F., Paris 1994, pp. 29-62
H. Walter, *Le français dans tous les sens,* Folio Gallimard, Paris 1989, pp. 11-22, 167-209, 241-257, 323-326.

2° modulo:
Appunti del Corso

AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento,* «Quaderni del C.L.U.C.», 5, 1994
M. Riegel et al., *Op. Cit.,* pp. 469-478 e 531-565
M.T. Zanola, *L'emprunt lexical dans le français contemporain,* «Quaderni del C.L.U.C.», 3, 1991; Id

3° modulo:
Appunti del Corso
M. Riegel et al., *Op. Cit.,* pp. 577-601 e 603-623
E. Rigotti, *Lezioni di linguistica generale,* CUSL, Milano 1997, pp. 237-247 e 249-253
T. destrez, *Demain, je parle en public*, Dunod, Paris 1998

N.B. - La Prof.ssa Maria Teresa Zanola riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

5. Lingua e letteratura inglese (1°-2° corso quadriennalisti; annualisti, 1°-2° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Enrico Reggiani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

"The poet and the economist". Incursioni dell'economia nella letteratura inglese tra il XVI ed il XVIII secolo.

Il corso si propone di esaminare testi significativi della produzione letteraria tra il XVI ed il XVIII secolo (poesia, teatro, narrativa, saggistica) – tratti dalla produzione di differenti autori (ad es. W. Shakespeare, C. Marlowe, B. Jonson, J. Donne, J. Milton, J. Locke, A. Pope, D. Defoe, J. Swift, A. Smith) ed in rappresentanza di vari generi letterari - in cui emerge la particolare prospettiva delle relazioni e delle interferenze tra Letteratura e Economia. Agli studenti verranno forniti i contenuti fondamentali e le necessarie coordinate metodologiche per un'adeguata lettura analitica e per un'accurata contestualizzazione storica e culturale.

B) BIBLIOGRAFIA

W. Shakespeare, *The Merchant of Venice,* a cura di N. D'Agostino con prefazione, traduzione e note di A. Serpieri, Garzanti, Milano 1999 (X edizione)
D. Defoe, *Robinson Crusoe. A Norton Critical Edition,* ed. by M. Shinagel, New York-London, Norton 1994
E. Reggiani (a cura di), *Echonomics. Antologia di testi letterari e contributi critici sul rapporto tra Letteratura e Economia nei secoli XVI-XVIII*
E. Reggiani, *"La bacchetta magica del denaro". Suggerimenti per l'uso,* in R.K. Narayan, *Il mago della finanza,* Il Sole 24 Ore, Milano 2000, pp. 233-247
Storia della Letteratura Inglese. Vol. 1. Dalle origini al Settecento, a cura di P. Bertinetti,

Einaudi, Torino 2000, vol.1 oppure *The New Pelican Guide to English Literature. Volumes 2 (The Age of Shakespeare), 3 (From Donne to Marvell), 4 (From Dryden to Johnson)*, ed. by B. Ford, Penguin Books, Harmondsworth 1990
B. Vickers, *Storia della Retorica,* Il Mulino, Bologna 1994, pp. 333-433
L. Dumont, *Homo aequalis. 1. Genesi e trionfo dell'ideologia economica,* Adelphi, Milano 1984, pp. 11-63, 89-172, 277-297
C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario,* Einaudi, Torino ultima edizione
J. Lotman - B.A. Uspenskij, *Tipologia della cultura,* Bompiani, Milano, ultima edizione

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o modifiche al programma del corso saranno comunicate con avviso all'albo

N.B. - Il Prof. Enrico Reggiani riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

6. Lingua e letteratura inglese (3°- 4° corso quadriennalisti):
Prof.ssa Luisa Conti Camaiora

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Corso monografico
Il sonetto rinascimentale inglese dalle origini con Wyatt al teatro di Shakespeare.
Introduzione al sonetto rinascimentale inglese con lettura critica delle traduzioni di Wyatt del Petrarca (i testi saranno resi disponibili in fotocopia), e dei sonetti di Surrey, Sidney e Spenser (presenti nella *Oxford Anthology*). La lettura, traduzione e commento critico dei sonetti di Sidney e Spenser saranno oggetto di uno specifico seminario di cui verrà dato tempestivo avviso.
Per quanto riguarda Shakespeare, sarà richiesta la lettura dei sonetti (nella *Oxford Anthology*) e di *Romeo and Juliet*. Gli studenti dovranno essere in grado di leggere, tradurre e commentare criticamente i testi; inoltre dovranno dimostrare la conoscenza dei seguenti argomenti:
- linee generali della poesia rinascimentale inglese;
- elementi basilari del dramma rinascimentale inglese.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati
G. Blakemore Evans (a cura di), *Romeo and Juliet,* Cambridge University Press, Cambridge 1990
G. Blakemore Evans (a cura di), *The Sonnets,* Cambridge University Press, Cambridge 1996
L. Conti Camaiora, *Sir Thomas Wyatt's Close Translations of Petrarch's Sonnets,* Europrint Publications, Milano 1994
A. Righetti (a cura di), *Rileggere/Re-Reading Romeo and Juliet,* Università di Verona, Verona 1999

M.M. Reese, *Shakespeare: il suo mondo e la sua opera,* Il Mulino, Bologna 1986
L. Innocenti (a cura di), *Il teatro elisabettiano,* Il Mulino, Bologna 1994
N. Taylor-B. Loughrey (a cura di), *Shakespeare's Early Tragedies: Richard III, Titus Andronicus* and *Romeo and Juliet* (Casebook Series), *Basingstoke and London*, Macmillan, 1990
P. James (a cura di), *Shakespeare: The Sonnets* (Casebook Series)*,* Basingstoke and London Macmillan, 1977

Testi consigliati
B. Ford, *The Age of Shakespeare,* vol. 2 di The New Pelican Guide to English Literature, Penguin Harmondsworth, 1990
G. Melchiori, *Shakespeare,* Laterza, Roma – Bari 1994
G. Melchiori, *L'uomo e il potere: indagine sulle strutture profonde dei Sonetti di Shakespeare,* Einaudi, Torino 1973
A. Serpieri, *I sonetti dell'immortalità,* Bompiani, Milano 1975
G. Hammond (a cura di), *Elizabethan Poetry, Lyrical and Narrative* (Casebook Series), Macmillan, Basingstoke and London 1992
N. Frye, *Tempo che opprime, tempo che redime*, Il Mulino, Bologna 1986

N.B. - La Prof.ssa Luisa Conti Camaiora riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il martedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 nel suo studio.

7. Linguistica inglese (Corso di laurea): Prof.ssa Paola Tornaghi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà nelle seguenti parti:

I. *Present-day English*:
- fonologia
- morfologia
- sintassi
- lessico
- varietà

II. La lingua inglese e la sua evoluzione nei secoli

III. Il ruolo dell'inglese nel mondo moderno

B) BIBLIOGRAFIA

D. Crystal, *The English Language,* Penguin Books, London 1988
N. Francovich Onesti, *Fonetica e Fonologia,* Sansoni, Firenze 1972
N. Francovich Onesti, *L'inglese dalle origini ad oggi. Le vicende di una lingua,* La Nuova Italia Scientifica, Roma 1988

T. Frank, *Introduzione allo studio della lingua inglese,* Il Mulino, Bologna 1989
C. Gagliardi (a cura di), *La trascrizione fonematica dell'inglese,* Libreria dell'Università Editrice, Pescara 1993
A.C. Gimson, *Pronunciation of English,* 5th Edition revised by A. Cruttenden, Arnold, London-New York, 1994
M. Gotti (a cura di), *English Diachronic Syntax,* Guerini Studio, Milano 1993
J. Jenkins, *La parola degli inglesi,* La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991
D. Jones, *English Pronouncing Dictionary,* 15th edition, C.U.P, Cambridge 1997
G. Porcelli-A. Caimi–C. Uccellino, *Appunti per il corso di Lingua inglese,* ISU, Milano 1997
G. Porcelli (a cura di), *La grammatica inglese e il suo insegnamento,* Quaderni del Centro di Linguistica dell'Università Cattolica, n° 6, La Scuola, Brescia 1994
G. Porcelli, *The English of Communication and Information Sciences,* Sugarco ed., Milano 1997
R. Quirk-S. Greenbaum-G. Leech-J. Svartvik, *A Comprehensive Grammar of the English Language,* Longman, London 1985
P. Roach, *English Phonetics and Phonology,* C.U.P., Cambridge 1983
C. Sassi, *L'inglese,* La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995
P. Trudgill, *La varietà della lingua inglese,* Minerva Italica, Bergamo 1979
P. Trudgill-J. Hannah, *International English. A Guide to Varieties of Standard English,* Arnold, London 1985 (2° ed)
J. C. Wells, *Longman Pronouncing Dictionary,* Longman, London 1990

La bibliografia sopra indicata è di riferimento per integrare e approfondire quanto sviluppato nel corso, durante l'anno. Si aggiunge una dispensa, *Letture integrative per il corso di Linguistica Inglese,* disponibile presso l'ufficio fotocopie, di cui i candidati, ai fini della preparazione dell'esame, sceglieranno due saggi. Ulteriori indicazioni e precisazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

C) AVVERTENZE

Si può sostenere l'esame in italiano o in inglese, a scelta del candidato.

N.B. - La Prof.ssa Paola Tornaghi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

8. Linguistica inglese (D.U.): Prof.ssa Annalisa Macola Zanola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è ripartito in tre 'moduli', ciascuno dei quali è destinato agli studenti di un anno del Diploma Universitario. I moduli, ognuno della durata complessiva di circa venti ore, saranno svolti nella successione seguente:

I° modulo (studenti del 3° anno del D.U.):
Contenuti: strutture linguistiche, processi di testualizzazione, funzioni pragmatiche.

Particolare attenzione verrà prestata ai rapporti tra intenzioni comunicative e sintassi, ai processi di tematizzazione e topicalizzazione, alle procedure tipiche della comunicazione aziendale scritta e orale.

II° modulo (studenti del 2° anno del D.U.):
Contenuti: lessicologia, lessicografia e lingua di specialità. L'inglese del turismo e del commercio. Questioni di lessicologia (dal 'basic English' ai 'selected vocabularies', processi di 'word formation', funzioni lessicali) e di lessicografia (dizionari monolingui, bilingui, dizionari speciali, ecc.).

III° modulo (studenti del 1° anno del D.U.):
Contenuti: analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua inglese. Il 'connected speech'. Funzioni di intonazione, ritmo, pause, accenti nell'Inglese Britannico e Inglese Americano.

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Word Routes. Dizionario tematico dell'Inglese contemporaneo,* Cambridge University Press, Cambridge 1995
B. Bradford, *Intonation in Context. Intonation practice for upper-intermediate and advanced learners of English,* Cambridge University Press, Cambridge 1998
J. Confort et al., *Speaking Effectively,* Cambridge University Press, Cambridge 1994
D. Jones, *English Pronouncing Dictionary,* C.U.P., Cambridge 1997 (15a ediz.)
G.F. Porcelli (a cura di), *La grammatica inglese e il suo insegnamento,* Quaderni del Centro di Linguistica dell'Università Cattolica, La Scuola, Brescia 1994
R. Quirk et al., *A Comprehensive Grammar of the English Language,* Longman, London 1985
P. Roach, *English Phonetics and Phonology,* Cambridge University Press, Cambridge 1983
J. Sinclair (a cura di), *Collins Cobuild English Grammar,* Collins, London & Glasgow 1990
J.C. Wells, *Longman Pronouncing Dictionary,* Longman, Londra 1990
A. Zanola Macola, *English Linguistics D.U.* (First, Second, Third Year), dispensa ad uso interno, Università Cattolica, Brescia 1999-00

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali supplementari per lo studio e le esercitazioni individuali saranno forniti dal docente durante le lezioni e alla fine del corso.

C) AVVERTENZE

Lo studente è idoneo a presentarsi al colloquio d'esame solo dopo aver superato con esito positivo l'esame scritto e l'esame orale di lingua inglese. Per tutti e tre i moduli sono obbligatori gli *appunti del corso* e la *dispensa relativa al modulo svolto* (disponibile presso il centro fotocopie dell'Università).

N.B. - La Prof.ssa Annalisa Zanola Macola riceve gli studenti, durante i periodi di lezione, il giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 nel suo studio. L'orario di ricevimento dei periodi di sospensione delle lezioni verrà affisso all'albo.

9. Lingua e letteratura russa: Prof. Adriano Dell'Asta

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende ripercorrere il rapporto tra realtà e fantasia nella produzione letteraria di Michail Bulgakov, a partire dalle prime opere per arrivare sino ai capolavori della maturità. Particolare attenzione sarà riservata alla ricostruzione delle cosidette opere satiriche (*Uova fatali*, *Cuore di cane*, *Memorie di un defunto*), così come alla ricreazione del particolare clima che si era creato in Russia dopo la rivoluzione d'Ottobre, clima che costringeva l'artista ad instaurare un rapporto con la realtà totalmente nuovo rispetto al passato.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà indicata durante il corso

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti secondo l'orario indicato in bacheca.

10. Lingua e letteratura spagnola: Prof. Jaime J. Martínez

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sulla figura e l'opera del poeta e drammaturgo spagnolo Lope de Vega, senza dubbio una delle figure più importanti della lirica barocca oltre ad essere creatore della Comedia Nacional.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli allievi dovranno leggere un'antologia rappresentativa della poesia di Lope de Vega.
Si consiglia il volume:
L. De Vega, *Lírica,* edic. J.M. Blecua, Madrid, Clásicos Castalia

In più dovranno leggere almeno due opere teatrali a scelta tra le successive (le edizioni citate sono solo consigliate):
Fuenteovejuna, edic. D. McGrady, Barcelona, Crítica
El caballero de Olmedo, edic. Juan Mª Marín, Madrid, Castalia didáctica
El castigo sin venganza, edic. José Mª Díez Borque, Madrid, Espasa-Calpe

Altra bibliografia più specifica si metterà a disposizione degli allievi durante il corso

N.B. - Il Prof. Jaime J. Martínez riceve gli studenti secondo l'orario affisso in bacheca.

11. Linguistica spagnola: Prof.ssa Lidia Bonzi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede le seguenti sezioni:
1. Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua spagnola.
2. Strutture linguistiche della lingua spagnola da un punto di vista pragmatico: prosodia, morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole.
3. Dizionari monolingui, bilingui e tecnici.
4. Lingue standard e lingue di specializzazione.

B) BIBLIOGRAFIA

Gili Gaya, *Elementos de fonética general,* Madrid, Gredos, BRH, 5ª ed.
E. Alarcos Llorach, *Fonología española,* Madrid, Gredos, BRH, 4ª ed.
E. Alarcos Llorach, *Gramática estructural,* Madrid, Gredos, BRH, 2ª ed.
E. Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española,* Madrid, Espasa Calpe, 1994
F. Rodríguez Adrados, *Lingüística estructural,* Madrid, Gredos, BRH, 2ª ed., 2 voll.
R. L. Hadlich, *Gramática transformativa del español,* Madrid, Gredos, BRH, reimpresión
J. Corominas, *Breve diccionario etimológico de la lengua castellana,* Madrid, Gredos, BRH, 3ª ed.
R. del Moral, *Diccionario temático del español,* Madrid, Verbum, 1998
AA.VV., *Diccionario multilingüe de economía y empresa,* Madrid, Verbum, 1998

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

N.B. - La Prof.ssa Lidia Bonzi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.15 nel suo studio.

12. Lingua e letteratura tedesca (1°-2° quadriennalisti; annualisti; 1°-2° corso biennalisti e triennalisti): Prof. Lucia Mor

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° anno

La prima parte del corso avrà carattere teorico e sarà dedicata alla riflessione intorno ai concetti di base della scienza della letteratura per fornire un apparato terminologico e uno strumentario minimo utili all'analisi del testo letterario. Si affronteranno quindi i seguenti aspetti: i metodi della *Literaturwis-*

senschaft, il concetto di testo letterario, i generi letterari, i primi rudimenti dell'analisi del testo narrativo in prosa, del testo lirico, del testo drammatico. Attraverso un'elementare riflessione sulle categorie della storiografia letteraria si passerà alla seconda parte del corso che avrà carattere storico e introdurrà ai grandi movimenti letterari tedeschi dal XVI al XX secolo attraverso la lettura di brevi testi, prevalentemente lirici.

2° anno
La lirica tedesca dallo *Sturm und Drang* al Romanticismo.

B) BIBLIOGRAFIA

1° anno

D. Bode (Hrsg.), *Deutsche Gedichte. Eine Anthologie,* Reclam, Stuttgart 1999
V Zmegac-Z. Skreb-L. Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai giorni nostri,* Einaudi, Torino 1995
L. Mor, *Introduzione alla* Literaturwissenschaft*. Manuale d'orientamento per principianti,* ISU Pubblicazioni dell'Università Cattolica, Milano 2000
M. Cometa, *Guida alla Germanistica. Manuale d'uso,* Laterza, Bari-Roma 1999

2° anno:

U. Karthaus (Hrsg.), *Sturm und Drang und Emfindsamkeit,* Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd. 6).
G. Wirsich-Irwin (Hrsg.), *Klassik,* Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd. 7)
H.J. Schmitt (Hrsg.), *Romantik I,* Romantik II, Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd.e 8/9)
W. Goethe, *Inni,* a cura di Giuliano Baioni, Einaudi, Torino 1967
G. Bevilacqua (a cura di), *I Romantici tedeschi. Narrativa e Lirica,* Rizzoli, Milano 1995
M. Freschi (a cura di), *Storia della civiltà letteraria tedesca. I. Dalle Origini all'età classico - romantica,* UTET, Torino 1998
M. Cometa, *Guida alla Germanistica. Manuale d'uso,* Laterza, Bari-Roma 1999

Altre indicazioni bibliografiche verranno affisse all'albo all'inizio delle lezioni. Le fotocopie distribuite durante le lezioni verranno raccolte in una dispensa alla fine dell'anno accademico.

C) AVVERTENZE

Gli studenti biennalisti e gli studenti della Facoltà di Lettere concorderanno con la docente il programma dell'esame.

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il lunedì dalle ore 13.30 alle ore 14.30 nel suo studio.

13. Lingua e letteratura tedesca (3°- 4° corso quadriennalisti): Prof. Ernst Kretschmer

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Heinrich Heine, Wilhelm Busch, Christian Morgenstern, Joachim Ringelnatz, Kurt Tucholsky e Heinrich Böll. Scrittori umoristici tedeschi e la loro società.

B) BIBLIOGRAFIA

H. Heine, *Buch der Lieder,* Reclam, Ditzingen 1990
H. Heine, *Deutschland, ein Wintermärchen*, Reclam, Ditzingen 1997
H. Heine, *Die Harzreise,* Reclam, Ditzingen 1964
H. Heine, *Neue Gedichte,* Reclam, Ditzingen 1996
W. Busch, *Ausgewählte Werke,* Reclam, Ditzingen 1988
C. Morgenstern, *Galgenlieder. Palmström. Palma Kunkel. Der Gingganz,* Reclam, Ditzingen 1978
J. Ringelnatz, *Das Ringelnatz Lesebuch,* Diogenes, Zürich 1984
K. Tucholsky, *Gedichte,* Rowohlt, Reinbek 1992
K. Tucholsky, *Panter, Tiger & Co*, Rowohlt, Reinbek 1954
K. Tucholsky, *Deutschland, Deutschland über alles*, Rowohlt, Reinbek 1980
H. Böll, *Satirische Erzählungen,* Oldenbourg, München 1988

N.B. - Il Prof. Ernst Kretschmer riceve gli studenti il martedì alle ore 18.00 nel suo studio.

14. Linguistica tedesca (Corso di laurea): Prof. Ilsemarie Brandmair

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Spechaktheorien. Allgemeine Struktur der Sprechakte.
Konnexion im Text. Textsorten und Textziele.

Accanto a questi temi principali verrà data un'ampia panoramica su argomenti della linguistica tedesca, quali funzioni anaforiche, cataforiche e deittiche all'interno del testo, ruolo del gruppo nominale nella costituzione dell'enunciato, struttura della frase complessa, strategie di topicalizzazione; caratteristiche della morfologia e della sintassi del tedesco, con particolare attenzione al futuro nel passato e alla Redewiedergabe, dislocazione a destra e sinistra, forme particolari delle frasi subordinate. Analisi dei processi di formazione delle parole con particolare attenzione al lessico del materiale per la promozione turistica; pronuncia e accentazione del lessema e prosodia della frase.

B) BIBLIOGRAFIA

R. Meyer-Hermann, *Sprechen-Handeln-Interaktion,* Tübingen 1978
U. Engel, *Deutsche Grammatik,* J. Groos, Heidelberg 1988
H. Weinrich, *Textgrammatik,* Mannheim 1996
H. Gross, *Einführung in die germanistische Linguistik,* neu bearbeitet von Klaus Fischer, Iudicium Verlag GmbH, 3.Aufl., München 1998
H. Bußmann, *Lexikon der Sprachwissenschaft,* Kröner, 2. Aufl., Stuttgart 1990

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante le lezioni. Inoltre verranno fornite indicazioni sulla reperibilità dei testi in programma.

C) AVVERTENZE

Accanto all'esposizione teorica di vari temi linguistici verrà dato molto spazio alla presentazione pratica di generi testuali con tematiche attuali.
Durante il colloquio, lo studente esporrà gli aspetti teorici trattati, darà inoltre prova di capacità di analisi testuale e competenza fonetica, segmentale e sovrasegmentale, anche sulla base di 10 pagine di testi giornalistici attuali a sua scelta.

N.B. - La Prof.ssa Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti il martedì e il mercoledì nel suo studio, secondo l'avviso esposto all'albo o previo appuntamento. Per il periodo degli esami verrà comunicato un orario di ricevimento a parte.

15. Linguistica tedesca (D.U.): Prof.ssa Ilsemarie Brandmair

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'intero corso è suddiviso in 3 moduli.

Il 1° modulo è per gli iscritti al 3° anno del diploma e si svolge dal 17 ottobre 2000 al 6 dicembre 2000.

Il 2° modulo è per gli iscritti al 2° anno e si svolge dal 12 dicembre 2000 al 28 marzo 2001.

Il 3° modulo è per gli iscritti al 1° anno e si svolge dal 3 aprile 2001 al 31 maggio 2001.

Programma per il 1° modulo (= 3° anno)
Spechakttheorien. Allgemeine Struktur der Sprechakte.
Konnexion im Text.
Accanto a questi temi principali verrà data un'ampia panoramica su importanti argomenti della linguistica tedesca, quali caratteristiche della morfolo-

gia e della sintassi del tedesco, con particolare attenzione al futuro nel passato e alla Redewiedergabe, dislocazione a destra e sinistra, forme particolari delle frasi subordinate.

Programma per il 2° modulo (=2° anno)
Textsorten und Textziele.
Verranno trattati inoltre vari argomenti di linguistica, tra cui analisi dei processi di formazione delle parole con particolare attenzione al lessico del materiale per la promozione turistica; fonetica e prosodia del tedesco.

Programma per il 3° modulo (=1° anno)
Funzioni anaforiche, cataforiche e deittiche all'interno del testo, ruolo del gruppo nominale nella costituzione dell'enunciato, struttura della frase complessa, strategie di topicalizzazione.
Criteri di pronuncia e di accentazione del lessema e prosodia della frase.

B) BIBLIOGRAFIA

U. Engel, *Deutsche Grammatik,* J. Groos, Heidelberg 1988
H. Weinrich, *Textgrammatik,* Mannheim 1996
H. Gross, *Einführung in die germanistische Linguistik,* neu bearbeitet von Klaus Fischer, Iudicium Verlag GmbH, 3.Aufl., München 1998
H. Bußmann, *Lexikon der Sprachwissenschaft,* Kröner, 2. Aufl., Stuttgart 1990

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante le lezioni. Inoltre verranno fornite indicazioni sulla reperibilità dei testi in programma.

C) AVVERTENZE

Accanto all'esposizione teorica di vari temi linguistici verrà dato molto spazio alla presentazione pratica di generi testuali con tematiche attuali e utili per la formazione professionale dello studente.
Durante il colloquio, lo studente esporrà gli aspetti teorici trattati durante il modulo da lui frequentato e darà inoltre prova di capacità di analisi testuale e competenza fonetica, segmentale e sovrasegmentale, anche sulla base di 4 pagine di testi giornalistici attuali di sua scelta.

N.B. - La Prof.ssa Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti il martedì e il mercoledì nel suo studio, secondo l'avviso esposto all'albo o previo appuntamento. Per il periodo degli esami verrà comunicato un orario di ricevimento a parte.

16. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. Marco Padula

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione: Sistemi Informativi (SI) e Sistemi Informativi Automatizzati (SIA)
Relazione tra Tecnologie dell'Informazione (TI) e strategia
Relazione tra TI e processi: il Business Process Reengineering (BPR) e i sistemi integrati di gestione (ERP)

Cenni alla pianificazione e progettazione del SI
- un esempio di strumento per la progettazione del SI: i diagrammi di flusso (DFD)

La gestione di informazioni strutturate: i sistemi di gestione di basi di dati (DBMS)
- Introduzione alle basi di dati e ai DBMS
- Elementi costituenti un DBMS (QL, DDL, DML, interfaccia utente, motore di ricerca)

La progettazione di una base dati
- il modello Entità-Relazioni (entità, attributi, tipi di relazioni, diagrammi E-R)
- problematiche legate alla progettazione di una base dati

Organizzazione dei dati secondo il modello relazionale
- operazioni sui dati: fondamenti di SQL

La gestione di informazioni non strutturate
- i sistemi di gestione della documentazione aziendale (DMS)
- i sistemi di information retrieval

Le basi di dati on line
- Gli archivi indice globali come esempio di raccolta, organizzazione e uso di dati in rete;
- Data base on-line: integrazione in un ambiente di rete

Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

B) BIBLIOGRAFIA

E.Bertino-L.D.Martino, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti,* Cap. 2 *Modelli dei dati orientati agli oggetti*, Addison-Wesley/Masson, 1993
R. Schultheis & M. Sumner, *Management Information Systems: The Manager's View,* Irwin/McGraw-Hill 1998
R. Elmasri-S.B. Navathe, *Fundamentals of database systems,* The Benjamin/Cummings Publishing Company, Inc., 1989
C.J. Van Rijsbergen, *Information retrieval,* Butterworths, 1980
Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente

Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

17. Didattica generale: Prof. Lucio Guasti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Teoria del metodo e modelli operativi
Il corso affronta il tema del metodo quale base fondamentale per ogni tipo di intervento educativo sia nel campo dell'istruzione sia in quello della formazione. I diversi ambienti, quello della scuola e quello dell'impresa, costituiranno il terreno di applicazione specifico delle metodologie e dei relativi modelli.

B) BIBLIOGRAFIA

I testi verranno indicati all'inizio del corso

N.B. - Il Prof. Lucio Guasti riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

18. Drammaturgia: Prof.ssa Roberta Carpani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale e generale
Elementi di drammaturgia
Le tecniche del testo drammatico nella storia del teatro occidentale (dalla civiltà greca classica al XX secolo)

Parte monografica
La Bibbia in alcuni momenti della drammaturgia europea del Novecento: il caso di Beckett e di Kantor

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale e generale:
Appunti del corso
R. Tessari, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni,* Laterza, Roma-Bari 1993
L. Allegri, *La drammaturgia da Diderot a Beckett,* Laterza, Roma-Bari 1993
Lettura critica di almeno quattro testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).

Per la parte monografica:
A. Cascetta, *Il tragico e l'umorismo. Studio sulla drammaturgia di Samuel Beckett,* Le Lettere, Firenze 2000 (le pagine in dettaglio saranno specificate a lezione)
R. Carpani, *Composizione visiva e parola 'ready-made' nel teatro di Kantor* (titolo provvisorio), «Comunicazioni sociali», XXIII 2001, di prossima pubblicazione

Testi consigliati per approfondimenti:
R. Carpani, *Drammaturgia del comico. I libretti per musica di Carlo Maria Maggi nei "theatri di Lombardia",* Vita e Pensiero, Milano 1998
A. Cascetta (a cura di), *Scritture per la scena,* «Comunicazioni sociali», XIX 1997
«Drammaturgia», rivista diretta da S.Ferrone, Salerno ed., I 1994
P. Szondi, *Teorie del dramma moderno (1880-1950),* Einaudi, Torino 1962
F. Taviani, *Uomini di scena, uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna 1995.
Durante il corso saranno indicati ulteriori percorsi possibili di approfondimento

C) AVVERTENZE

Studenti biennalisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente il programma del corso.
Per gli studenti che non hanno frequentato negli anni precedenti il corso di Storia del teatro e dello spettacolo è vivamente consigliata la lettura preliminare di un manuale di storia del teatro a scelta fra:
P. Bosisio, *Teatro dell'Occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale,* LED, Milano 1995
C. Molinari, *Storia del teatro,* Laterza, Roma-Bari 1996
J. Russel Brown (a cura di), *Storia del teatro,* Il Mulino, Bologna 1998

N.B. - La Prof.ssa Roberta Carpani riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

19. Economia aziendale: Prof. Eugenio Anessi Pessina

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'insegnamento di Economia Aziendale intende raggiungere tre obiettivi didattici fondamentali: (a) fornire gli elementi di base per analizzare gli istituti fondamentali (famiglia, impresa, amministrazioni pubbliche) che compongono il *corpus* della disciplina; (b) trasmettere le conoscenze teoriche ed applicative relative alla struttura ed al funzionamento delle aziende (con particolare attenzione alle imprese); (c) indagare le caratteristiche delle imprese turistiche in senso lato ed i collegati aspetti di una gestione manageriale delle stesse.

Il corso è articolato secondo un ragionato intreccio di due elementi: il primo pone le basi per comprendere le componenti essenziali della struttura e del funzionamento delle aziende; il secondo riprende tali componenti e le applica alle aziende del settore turistico. I principali temi trattati possono essere così riassunti:

- Presentazione del corso. Oggetto di studio e principi generali dell'economia aziendale
- L'istituto, l'impresa e l'azienda
- L'ambiente dell'azienda: relazioni, mercati, settori
- La struttura delle aziende. Assetto istituzionale. Soggetto economico
- La struttura delle aziende: le combinazioni economiche
- L'organizzazione: i criteri di progettazione
- La struttura organizzativa
- I sistemi (meccanismi) operativi
- L'organismo personale
- Il settore viaggi e turismo
- Il prodotto turistico: analisi della domanda e dell'offerta
- Le imprese alberghiere: caratteristiche peculiari
- L'organizzazione dell'impresa alberghiera
- La gestione dell'impresa
- Il principio di economicità
- Le misurazioni globali: il bilancio di esercizio
- L'interpretazione dei risultati economici globali dell'impresa alberghiera
- Le misurazioni parziali: i sistemi di programmazione e controllo
- La strategia aziendale e il sistema di pianificazione

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:
G. Airoldi-G. Brunetti-V. Coda, *Economia Aziendale,* Il Mulino, Bologna 1994 (esclusi i capp. 4, 13, 17, 18, 21, 22, 30, 31 ed i paragrafi 6.3, 6.4, 8.5, 14.5, 14.6, 19.1, 19.2, 20.4, 20.5)

Parte turistico–manageriale:
M. Rispoli-M. Tamma, *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo,* Cedam, Padova 1996 (esclusi i capp. 6,7 e 10 ed i paragrafi 5.4 e 11.7)

C) AVVERTENZE

Lo sforzo (terminologico, concettuale, di astrazione, di applicazione concreta) richiesto allo studente è molto intenso. Pertanto si raccomandano una frequenza assidua e uno studio continuo, al fine di poter assimilare gradualmente la materia. Per agevolare tale processo di apprendimento e stimolare la discussione ed il confronto in aula, durante il corso si utilizzeranno sia casi di studio che esercitazioni.
A fini di valutazione saranno svolte due prove di accertamento (intermedia e finale). Il voto finale è dato dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle due prove. Lo studente che non sostiene o non supera una delle due prove (oppure non accetta il voto conseguito in una delle due prove) sostiene l'esame orale su quella parte del corso a partire dalla sessione estiva 2001. Il voto finale è dato dalla media aritmetica tra il voto della prova scritta e il voto della prova orale. Lo studente che non sostiene o non supera nessuna delle due prove (oppure non accetta il voto conseguito) sostiene l'esame integralmente in forma orale. I voti delle prove scritte restano validi fino al 31/12/2001.
Eventuali modifiche di quanto riportato in questo programma verranno esposte in bacheca e comunicate in aula.

N.B. - Il Prof. Eugenio Anessi Pessina riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

20. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. Giacomo Bailetti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata all'analisi della domanda e delle diverse tipologie di turismo. Nella seconda parte si indagano i caratteri delle imprese che a vario titolo operano nel settore turistico quali quelle ricettive alberghiere ed extralberghiere, le agenzie viaggi dettaglianti, i tour operator, le imprese che operano nel campo del turismo culturale e così via. Infine, nella terza parte, si illustra il ruolo della pubblica amministrazione e le forme di collaborazione pubblico - privato nel settore turistico.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la preparazione dell'esame gli studenti frequentanti utilizzeranno gli appunti presi a lezione e il materiale distribuito dal docente, gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi indicati successivamente mediante affissione all'albo.

C) AVVERTENZE

L'esame consisterà in una prova orale che potrà svolgersi in ciascuna delle date di appello. Agli studenti frequentanti, tuttavia, è data l'opportunità di offrire al docente puntuali elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Giacomo Bailetti riceve gli studenti nel suo studio il martedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00.

21. Filmologia: Prof. Francesco Casetti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il cinema tra modernità e post-modernità
In un approccio ispirato ai cultural studies, il corso intende esaminare il cinema come medium che incarna alcune caratteristiche della cultura della modernità e insieme disegna la transizione tra modernità e post-modernità. Questo snodo storico e culturale sarà esaminato attraverso l'analisi di una quindicina di film esemplari. In particolare saranno esaminate questioni come: il rapporto tra visibile e invisibile, il rapporto tra natura e tecnologia, il rapporto tra "buona" e "cattiva" forma, ecc. L'obbiettivo didattico del corso è dare agli studenti una capacità di analisi del testo filmico in relazione ai processi culturali di cui è testimonianza e attivatore.

B) BIBLIOGRAFIA

1) G. De Vincenti, *Il concetto di modernità nel cinema,* Pratiche, Parma 1993
2) G. Canova, *L'alieno e il pipistrello,* Bompiani, Milano 2000
3) F. Casetti, *Il cinema per esempio,* ISU (nuova edizione) 2000
4) Un testo a scelta fra i seguenti:
   - M. Berman, *All that is Solid melts into Air. The experience of Modernity,* Simon & Schuster, New York 1982 (tr. it. L'esperienza della modernità, Il Mulino, Bologna 1985)
   - A. Compagnon, *Les cinq paradoxes de la modernitè,* Seuil, Paris 1990 (tr. it. I cinque paradossi della modernità, Il Mulino, Bologna 1993)
   - D. Frisby, *Fragments of modernity. Theories of Modernity in the Work of Simmel, Kracauer and Benjamin*, Polity Press, Cambridge 1985 (tr. it. Frammenti di modernità, Il Mulino, Bologna 1992)

- S. Kern, *The culture of Time and Space 1880-1918,* Harvard University Press, Cambridge 1983 (tr. it. Il tempo e lo spazio, La percezione del mondo tra Otto e Novecento, Il Mulino, Bologna 1988
- D. Harvey, *The condition of Postmodernity,* Basil Blackwell, 1990 (tr. it. La crisi della modernità, Il Saggiatore, Milano 1993)

5) F. Casetti – F. Di Chio, *Analisi del film,* Bompiani, Milano 1994

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a portare all'esame un breve lavoro personale nella forma dell'elaboratore, del dossier, ecc.
Farà parte integrativa del corso un ciclo di esercitazioni sull'analisi del film e dell'audiovisivo.
Gli studenti *non frequentanti* dovranno portare due testi in più fra quelli elencati al punto 4.
Gli studenti che hanno già sostenuto almeno un esame di materie cinematografiche dovranno portare all'esame un ampio elaborato personale sui temi del corso.
In parallelo con il corso, e in collaborazione con gli altri insegnamenti nell'area del cinema e dell'audiovisivo della sede di Milano e di Brescia dell'Università Cattolica, oltre che in collaborazione con l'insegnamento di Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico dello IULM, si svolgerà un seminario avanzato sul tema della narrazione cinematografica e audiovisiva.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

22. Filosofia morale: Prof. Marco Paolinelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Corso istituzionale: linee fondamentali di filosofia morale
b) Corso monografico: La critica di Edith Stein a Martin Heidegger
c) Lettura di un testo di filosofia morale

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame
Per il punto *a)* del programma:
S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia,* La Scuola, Brescia (varie ristampe), Vol. III, pp. 139-155 e pp. 189-269;
Appunti –personali– dalle lezioni. Per chi non ne fosse in possesso:
A. Masnovo, *La filosofia verso la religione,* Vita e Pensiero, Milano (varie ristampe)

Per il punto *b)* del programma:
E. Stein, *La filosofia esistenziale di Martin Heidegger,* in E. Stein, *La ricerca della verità: dalla fenomenologia alla filosofia cristiana,* a cura di A. Ales Bello, Città Nuova, Roma 1993
Appunti –personali– dalle lezioni. Per chi non ne fosse in possesso:

E. Stein, tutto il volume, *La ricerca della verità …..* (cfr. sopra)
M. Paolinelli, *Note sulla "filosofia cristiana" di Edith Stein,* «Teresianum» 50 (1999), 87-128 (anche in Edith Stein. Testimone per oggi profeta per domani. Atti del Simposio Internazionale Roma - Teresianum 7-9 ottobre 1998, a cura di J. Sleiman-L. Borriello, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999, pp. 89-136)

Per il punto *c)* del programma, *un* testo a scelta tra:
- Aristotele, *Etica nicomachea,* La Scuola, Brescia
- Agostino, *Confessioni,* BUR, Milano, oppure La Scuola, Brescia
- Bergson, *Le due fonti della morale e della religione,* La Scuola, Brescia
- Hare Richard Mervyn, *Il pensiero morale: livelli,* metodi, scopi, Il Mulino, Bologna 1989
- Hegel, *Fenomenologia dello spirito,* a cura di M.Paolinelli, Vita e Pensiero, Milano 1977; (l'Introduzione, e un capitolo a scelta)
- Kant, *Critica della ragion pratica,* La Scuola, Brescia
- Platone, *Apologia di Socrate,* La Scuola, Brescia, e Fedone, La Scuola, Brescia
- Tommaso d'Aquino, *Somma teologica,* I II, qq. 1-5 (La felicità)
- Tommaso d'Aquino, *Somma teologica,* I II, qq. 90-97 (La legge)
  Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco sono invitati a parlarne col docente.

N.B. - Il Prof. Marco Paolinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 nel suo studio.

23. Filosofia teoretica: Prof. Dario Sacchi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1) I problemi fondamentali della metafisica e della gnoseologia
2) I momenti più significativi della critica moderna e contemporanea alla nozione classica di verità:
   a) il criticismo kantiano;
   b) la riflessione di F. Nietzsche come base del contemporaneo decostruzionismo gnoseologico e metafisico

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1):
S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia,* voll. I e II, La Scuola

Per il punto 2a):
E. Kant, *Prolegomeni a ogni metafisica futura,* varie edizioni
D. Sacchi, *Necessità e oggettività nell'Analitica kantiana,* Vita e Pensiero, 1995

Per il punto 2b):
E. Nietzsche, *Volontà di potenza* (a cura di G. BRIANESE*),* Paravia, varie ristampe
D. Sacchi, *L'ateismo impossibile. Ritratto di Nietzsche in trasparenza,* Guida, 2000

N.B. - Il Prof. Dario Sacchi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15 nel suo studio.

24. Fondamenti di informatica 1°: Prof. Franco Folini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Informazione e gestione dell'informazione
Elaborazione dell'informazione
Sistemi per l'elaborazione dell'informazione
Codifica dell'informazione
Da problemi a programmi
Dall'hardware al software
Il concetto dei file system
Introduzione all'Office Automation
HTML come linguaggio formale
Struttura di documenti e ipertesti
Multimedialità
Comunicazione e reti di elaboratori
Internet: struttura e applicazioni

B) BIBLIOGRAFIA

D. Sciuto-G. Buonanno-W. Fornaciari-L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici,* McGraw-Hill, 1997
Ulteriore bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

N.B. Il Prof. Franco Folini riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

25. Fondamenti di informatica 2°: Prof. Marco Padula

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si pone il duplice obiettivo di introdurre le problematiche fondamentali del processo di sviluppo di un sistema informatico e di illustrare i principi generali della programmazione.

Lo sviluppo di un sistema informatico viene presentato come un processo caratterizzato in riferimento a vari criteri: il ciclo di sviluppo, gli strumenti per lo sviluppo, l'architettura del sistema, le caratteristiche e il ruolo dell'interfaccia con l'utente, le caratteristiche e le modalità di realizzazione delle strutture dati. Vengono introdotte e analizzate metodologie e tecnologie relative. Una particolare attenzione è dedicata al paradigma di sviluppo proprio dei sistemi basati sulle pagine web mediante programmi in linguaggio JavaScript.
Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

B) BIBLIOGRAFIA

A. Damian-D. Hong-H. Li-D. Pan, *Joint Application Development and Participatory Design,* Department of Computer Science, University of Calgary, Alberta, Canada T2N 1N4, http://sern.ucalgary.ca/courses/seng/613/F97/grp1/report.html
E. Bertino-L.D. Martino, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti,* Cap.2 Modelli dei dati orientati agli oggetti, Addison-Wesley/Masson, 1993
G. Buonanno-W. Fornaciari-L. Mari-D. Sciuto, *Introduzione ai sistemi informatici,* McGraw-Hill, 1997
B.J. Cox, *Message/object. An evolutionary change,* IEEE Software, January 1984
Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente

Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

26. Fonetica e fonologia: Prof. Giuseppe Bernardelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:
Orientamenti preliminari
I concetti fondamentali dello strutturalismo classico, con riferimento alla dimensione fonetico-fonologica.
Nozioni di fisica del suono e di fisiologia dell'audizione.
La descrizione articolatoria dei suoni linguistici (fonetica segmentale).
Fonetica combinatoria.
Fonetica e fonologia (fono, fonema, allofono).
La trascrizione fonetica.

Parte monografica:
La scrittura.

B) BIBLIOGRAFIA

Sarà indicata durante il corso ed affissa, al termine dello stesso, all'albo dell'Istituto.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

27. Glottodidattica: Prof. Gianfranco Porcelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. I fondamenti linguistici, psicologici e pedagogici della Glottodidattica.
2. I supporti informatici e multimediali nell'insegnamento delle lingue straniere.

B) BIBLIOGRAFIA

Per chi frequenta:
G. Porcelli, *Principi di glottodidattica,* CLUC-La Scuola, Brescia 1994
G. Porcelli-R. Dolci, *Multimedialità e insegnamenti linguistici. Modelli informatici per la scuola,* UTET-Libreria, Torino 1999
Materiali distribuiti durante le lezioni

Per i non frequentanti:
Oltre ai due titoli sopra citati, due volumi a scelta tra:
P.E. Balboni, *Gli insegnamenti linguistici nella scuola italiana,* Padova, Liviana, 1988
P.E. Balboni, *Microlingue e letteratura nella scuola superiore,* La Scuola, Brescia 1990
B. Cambiaghi., *Didattica della lingua francese,* La Scuola, Brescia 1983
B. Cambiaghi-G. Porcelli, *L'insegnamento della lingua straniera nei primi due anni della scuola secondaria superiore,* La Scuola, Brescia 1994
S. Cigada (a cura di), *Il linguaggio delle scienze e il suo insegnamento,* La Scuola, Brescia 1988
M. Danesi, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne,* Armando, Roma 1988
M. Danesi, *Neurolinguistica e glottodidattica,* Liviana, Padova 1988*
G. Freddi, *Azione, gioco e lingua*, Liviana, Padova 1990*
G. Porcelli, *Educazione linguistica e valutazione,* Liviana-Petrini, Padova-Torino 1992*
G. Porcelli-P.E. Balboni (a cura di), *Glottodidattica e università. La formazione del professore di lingue,* Liviana, Padova 1991 (fino a pag. 184)*
R. Titone, *La ricerca in psicolinguistica applicata e in glottodidattica,* 2a ed., Bulzoni, Roma 1991
R. Titone-M. Danesi, *Introduzione alla psicopedagogia del linguaggio,* Armando, Roma 1990
* Questi volumi sono ora distribuiti da UTET-Libreria, Torino

C) AVVERTENZE

Chi nel 2000/01 biennalizza il corso concorderà con il docente un programma personalizzato.
Sul tema "La metodologia della ricerca in Glottodidattica" si terrà un ciclo di lezioni secondo un calendario cha sarà esposto all'Albo. Tutti gli studenti sono tenuti a prendere visione delle ulteriori comunicazioni esposte presso lo studio del docente.
I libri dell'Editrice Liviana sono distribuiti da UTET-Libreria.

N.B. - Il Prof. Gianfranco Porcelli riceve gli studenti dopo la lezione del martedì. Si raccomanda di controllare gli avvisi affissi in Istituto, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni, e di iscriversi nelle liste di ricevimento.

28. Glottologia: Prof.ssa Rosa Bianca Finazzi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Corso monografico
Le lingue germaniche settentrionali ieri e oggi.

Parte generale
La linguistica storica: problemi e metodi.
Lineamenti di storia della linguistica

B) BIBLIOGRAFIA

R.H. Robins, *Storia della linguistica,* Il Mulino, Bologna 1997
M. Scovazzi, *Grammatica dell'antico nordico,* Milano 1972

Ulteriore bibliografia verrà data durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Rosa Bianca Finazzi riceve gli studenti il martedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nel suo studio.

29. Informatica generale (corso di laurea-D.U.): Prof. Matteo Temporin

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte Prima: Informazione
1 Definizione di informazione
1.1 Misura digitale dello stato di un sistema analogico
1.2 Riduzione di un sistema digitale ad un sistema di elementi binari
1.3 Concetto di rappresentazione binaria
1.4 Forme fisiche di rappresentazione binaria

2 Dati elementari
- 2.1 Bit
- 2.2 Caratteri
- 2.3 Numeri

3 Strutture di dati
- 3.1 Record ed attributi degli oggetti
- 3.2 Organizzazione lineare: array, file e liste
- 3.3 Organizzazione gerarchica
- 3.4 Organizzazione libera: grafi

4 Trasferimento dell' informazione
- 4.1 La comunicazione tra uomo e computer
- 4.2 Trasmissione dati tra calcolatori: lo standard ISO-OSI
- 4.3 Mezzi fisici di comunicazione
- 4.4 Teoria dell' informazione

Seconda Parte: Elaborazione dell'informazione

1. *Elementi fisici per l'elaborazione*
   - 1.1 Circuiti Elettronici
   - 1.2 Calcolo elettronico
   - 1.3 Algebra di Boole e calcolo degli enunciati
   - 1.4 Registri e Bus
2. *Architettura di un calcolatore (macchina di Von Neumann)*
   - 2.1 Unitá centrale (CPU) e memoria centrale (RAM)
   - 2.2 Programmazione a livello macchina
   - 2.3 Elaboratori ad un solo processore: tipologie di architetture
   - 2.4 Architetture parallele
3. *Memorie e loro gerarchia*
4. *Unità periferiche di Input/Output*
5. *Sistemi di comunicazione*
   - 5.1 I dispositivi per il data link (livello 2 modello OSI)
   - 5.2 Trasmissione seriale asincrona
   - 5.3 Trasmissione seriale sincrona a caratteri
   - 5.4 Trasmissione seriale sincrona a bit
   - 5.5 Reti locali

5.5.1 Reti locali a esame di portante con rilevazione delle collisioni
5.5.2 Reti locali token ring
5.5.3 Reti locali token bus

Terza Parte: Strumenti per la elaborazione automatica dell'informazione

1. *Sistemi Operativi*
   1.1 Tipologie, struttura e funzioni
   1.2 Gestione delle risorse fisiche
   1.3 Interruzioni, device driver e virus
   1.4 Gestione della CPU: Kernel
   1.5 Problemi di parallelismo e concorrenza
   1.6 Gestione della memoria
2. *Archivi*
   2.1 File e File System
   2.2 Struttura fisica e tecniche di indicizzazione
3. *Basi di dati*
   3.1 Le basi matematiche del Modello Relazionale
   3.2 Il linguaggio SQL
4. *Reti di calcolatori*
   4.1 Un quadro di riferimento
   4.2 Aspetti terminologici
   4.3 Il livello di rete
   4.4 Il livello di trasporto
   4.5 Il livello di sessione
   4.6 Il livello di presentazione
   4.7 Il livello di applicazione

B) BIBLIOGRAFIA

Testo Adottato:
Dispense del Docente disponibili in Copisteria

Testi consigliati:
F. Scorzoni, *Computer Science,* CEDAM, 1996
G. Callegarin, *Corso di Informatica Generale,* CEDAM, 1996
M. Italiani, *Elementi di Informatica,* ETAS, 1995
A. Tanenbaum, *Reti di Computer,* UTET, 1997

C) AVVERTENZE

Il corso verrà integrato da esercitazioni di laboratorio.
L'esame prevede due fasi: una orale sul programma del corso ed una pratica sviluppando autonomamente un piccolo sito internet su di un argomento a scelta del candidato. La prova pratica dovrà essere consegnata via e-mail (all'indirizzo temporin@numerica.it) almeno una settimana prima dell'appello al quale il candidato intende presentarsi per la registrazione del risultato. Il risultato dell'esame sarà la media del voto della prova pratica e di quella orale.

N.B. - Il Prof. Matteo Temporin riceve gli studenti nel proprio studio secondo l'orario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

30. Informatica generale (corso di laurea): Prof. Sebastiano Di Pasquale

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il sistema informativo aziendale: analisi e progettazione; lo sviluppo dei progetti.
I dati e le informazioni: la rappresentazione della realtà.
I metodi di memorizzazione e accesso; i DBMS, lo sviluppo del sistema informativo aziendale: analisi dei dati; analisi delle funzioni.
Criteri di scelta dei pacchetti software applicativi.
I principali software applicativi per l'office automation.

B) BIBLIOGRAFIA

De Marco–Bruschi–Manna–Giustiniani-Rossignoli, *L'organizzazione dei sistemi informativi aziendali,* Il Mulino, 1992

N.B. - Il Prof. Sebastiano Di Pasquale riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

31. Istituzioni di economia politica: Prof. Mario Cassetti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. L'economia politica: oggetto e metodo.
2. L'evoluzione delle idee in economia politica: dalla scuola classica alla transizione verso il marginalismo.
3. L'economia di mercato e le sue istituzioni.
4. La misurazione della performance di un sistema economico.
5. La teoria della formazione dei prezzi nei mercati perfettamente concorrenziali. Decisioni di consumo e domanda. Produzione, costi e offerta. L'equilibrio di mercato.

6. La macroeconomia neoclassica.
7. Economie con mercati imperfetti.
8. La macroeconomia keynesiana e la disoccupazione involontaria. Consumo, domanda effettiva, investimenti. La politica fiscale.
9. Offerta e domanda di moneta. La politica monetaria.
10. Inflazione, disoccupazione e debito pubblico.
11. Relazioni economiche internazionali, intervento pubblico e Unione Europea.
12. I problemi dell'economia italiana.

B) BIBLIOGRAFIA

T. Cozzi- S. Zamagni, *Manuale di economia politica. Un testo europeo,* Il Mulino, Bologna 1999
C.R. McConnel- S.L. Brue, *Economia,* McGraw-Hill, Milano 1994
G. Balcet, *L'economia italiana. Evoluzione, problemi e paradossi*, Feltrinelli, Milano 1996

C) AVVERTENZE

A metà corso si terrà una prova scritta intermedia, che potrà essere integrata da una prova scritta finale negli appelli della sessione estiva e dar luogo al voto conclusivo.
Per gli argomenti non adeguatamente trattati nei testi consigliati sono disponibili dispense a cura del docente.

N.B. - Il Prof. Mario Cassetti riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

32. Letteratura italiana 1: Prof.ssa Piera Tomasoni

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Istituzionale. Storia della letteratura italiana dalle Origini alla fine del Quattrocento.
   Istituzioni di bibliografia, metrica, retorica, critica del testo.
2. Monografico, articolato nei seguenti punti:
   Aspetti della lingua poetica duecentesca: lettura di testi esemplari.
   La poesia dei secoli XIV e XV.
   Lettura di canti scelti dalla *Divina Commedia*.

B) BIBLIOGRAFIA

C. Segre-C. Martignoni, *Leggere il mondo. Letteratura, testi e cultura*, voll. I e II, Paravia-Bruno Mondadori Editore, Milano 2000
Dante Alighieri, *La divina commedia,* in una buona edizione commentata. Chi non ne dispo-

nesse potrà scegliere tra le seguenti: Sapegno, Nuova Italia; Bosco-Reggio, Le Monnier; Pasquini-Quaglio, Garzanti; Chiavacci-Leonardi, Mondadori
E. Pasquini, *Guida allo studio della letteratura italiana,* Il Mulino, Bologna 1997

C) AVVERTENZE

Altre indicazioni verranno date durante le lezioni. All'inizio del corso saranno disponibili dispense con scelte di tesi.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti nel proprio studio il martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

33. Letteratura italiana 2: Prof. Carlo Annoni

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Goldoni e la poetica della commedia
b) Alfieri e la poetica della tragedia
c) Testi esemplari del Novecento e tradizione dei classici

B) BIBLIOGRAFIA

Per i punti a) e b) la bibliografia verrà data durante l'anno.
Per il punto c) si faccia riferimento a C. Annoni, *Capitoli sul Novecento (seconda serie),* Pubblicazioni dell'ISU, Università Cattolica, Milano 2000

C) AVVERTENZE

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un Colloquio istituzionale, prima dell'esame monografico. Il programma di tale Colloquio verrà reso noto durante l'anno.

N.B. - Il Prof. Annoni Carlo riceve gli studenti presso lo studio il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

34. Letteratura italiana moderna e contemporanea:
Prof. Giuseppe Langella

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:
Il secolo delle riviste: cronache letterarie del Novecento.
Tema monografico:
L'*Alcyone* di D'Annunzio.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:
A. Accame Bobbio, *Le riviste del primo Novecento,* La Scuola, Brescia 1985
G. Langella, *Il secolo delle riviste,* Vita e Pensiero, Milano 1982
G. Langella, *Da Firenze all'Europa,* Vita e Pensiero, Milano 1989
G. Langella, *Le 'favole' della «Ronda»,* Bulzoni, Roma 1998
G. Langella (a cura di), *Prose rondesche,* Isu, Milano 1997
G. Luti - C. Verbaro, *Dal Neorealismo alla Neoavanguardia,* Le Lettere, Firenze 1995

Tema monografico:
G. D'Annunzio, *Alcyone,* ed. commentata a cura di F. Roncoroni, Mondadori Milano 1982
G. Langella, *Il sogno di un'estate: ansia del divino e sentimento del tempo nell'«Alcyone» di D'Annunzio,* in «Nuova Secondaria», xiv (1997), 8, pp. 83-85; e 9, pp. 69-70

C) AVVERTENZE

Il programma d'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti nel suo studio, il lunedì dalle ore 10 alle ore 11 e il martedì dalle ore 17 alle ore 18.

35. Lingua e letteratura latina: Prof. Roberto Gazich

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Parte istituzionale:*
   I poeti augustei

2. *Corso monografico:*
   Da Orazio agli elegiaci: problemi di poetica in età augustea

3. *Parte generale*
   Oltre la parte istituzionale e il corso monografico (con i testi ad esse legati), il candidato porterà all'esame una parte generale, che verrà in parte trattata nel corso di lingua latina 1.

a) *teoria:*
   conoscenza della lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata, anche secondo

quanto verrà trattato nel lettorato di Lingua latina 1 e nel corso annuale di Latino 0.
Elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b) *classici:*
Cesare, *De bello Gallico*, libro terzo.
Virgilio, *Eneide,* libro quarto.

c) *storia letteraria*:
dalle origini all'età augustea.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia critica riguardante la parte istituzionale e il corso monografico sarà indicata e discussa nel corso delle lezioni.

Per la parti istituzionale e generale:
Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare per ogni approfondimento il volume:
A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario,* ed. riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1995

Per l'approfondimento della parte istituzionale e per lo studio della storia letteraria si consigliano:
G. B. Conte, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano,* Le Monnier, Firenze 1990[2]

Per approfondimenti critici e bibliografici:
M. Von Albrecht, *Storia della letteratura latina,* Einaudi, Torino 1995-1996, voll. I e II

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in:
E. Pianezzola-L. Cristante-G. Ravenna, *Autori di Roma antica,* vol. I e II (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza (in traduzione) dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento nel testo latino e il commento testuale di alcuni passi riguardanti Catullo, Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Livio: l'elenco preciso di tali testi, contenuti comunque nella predetta antologia, sarà esposto all'albo dello studio prima della fine dell'anno accademico

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il mercoledì dopo le lezioni nel suo studio.

36. Lingua italiana: Prof. Bortolo Martinelli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I. Il testo
1. Il testo e le sue coordinate

2. La linguistica testuale
3. Tipologie testuali

II. Logica
1. Il concetto, l'enunciazione, l'argomentazione
2. Il sillogismo
3. Le forme della conoscenza (logica maior)

III. Metrica e Retorica
1. Metro e ritmo; Figure metriche
2. Schemi metrici e componimenti poetici
3. La retorica nel suo sviluppo storico
4. Retorica sintagmatica e retorica paradigmatica

IV. I registri e gli stili

V. La strutturazione del testo comunicativo

B) BIBLIOGRAFIA

E. Coseriu, *Linguistica del testo,* La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997
O. Soutet, *Manuale di linguistica,* Il Mulino, Bologna 1998
R. Jakobson, *Linguistica e poetica,* in Id., *Saggi di linguistica generale*, a c. di L. Heilmann, Feltrinelli, Milano 1978, pp. 181-219;
B. Mortara Garavelli, *Tipologie testuali,* in *Lexikon der romantischen Linguistik*, a c. di G. Holtus, M. Metzeltin, C. Schmitt, IV, M. Niemeyer Verlag, Tübingen 1988, pp. 157-168
S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia,* I, La Scuola Editrice, Brescia 1995: capp. *Logica minor*, *Logica maior*, pp. 49-94; 95-188; I. Kant, Logica, Laterza, Bari 1999
B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica,* Bompiani, Milano 1989, pp. 144-273 (Tropi; Figure)
M. Meyer, *La retorica,* Il Mulino, Bologna 1997
P. G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia,* Il Mulino, Bologna 1998

C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date a lezione.
Lo svolgimento del corso consisterà nell'illustrazione delle tipologie espressive indicate nel programma, e quindi nello svolgimento di esercitazioni pratiche sull'argomento. I risultati di tali esercitazioni costituiranno una serie di crediti d'esame che, integrati da una prova intermedia e da una prova scritta finale, daranno luogo al voto conclusivo.

N.B. - Il Prof. Bortolo Martinelli riceve gli studenti il lunedì dalle ore 14.00 alle ore16.00 nel suo studio.

37. Linguistica computazionale: Prof. Guido Milanese

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale
Dai linguaggi artificiali all'analisi delle lingue naturali.
Il programma prevede l'acquisizione di competenze analitiche e operative secondo questo percorso:

1. Teoria e tecnica della videoscrittura. Modalità di descrizione dei testi: dal WYSIWYG al WYSIWYM. Livelli di descrizione (HTML, XML, ecc.)
2. Programmi di analisi linguistica (parsing e applicazioni del parsing; scripting e linguaggi dedicati)
3. Dizionari elettronici e basi di dati linguistiche
4. Sistemi di traduzione automatica e di traduzione assistita

Parte monografica
Analisi di testi in varie lingue moderne con il linguaggio Icon.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà fornita successivamente

N.B. - Il Prof. Guido Milanese riceve gli studenti secondo orario esposto all'albo.

38. Linguistica generale: Prof. Mario Baggio

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento
b) Parte teorica:
   - lo statuto scientifico della linguistica generale,
   - le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
   - processi di testualizzazione e semantica testuale,
   - requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.
c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso al'albo.

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 nel suo studio.

39. Marketing (I e II modulo):
Prof. Loretta Battaglia**,** Prof. Glauco Savorgnani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Evoluzione storica e prospettica del marketing;
- Possibili orientamenti di marketing;
- Marketing e organizzazione;
- Processo di pianificazione di marketing;
- Sistema di marketing;
- Sistema informativo del marketing;
- Ricerche di marketing;
- Tecniche di sondaggio;
- Politiche di marketing (marketing-mix);
- Piano operativo di marketing;
- Negoziazione di marketing;
- Marketing dei servizi turistici.

B) BIBLIOGRAFIA

Lagioni-Battaglia-Savorgnani, *Corso di marketing,* III ed., ISU, Università Cattolica 1999
L. Battaglia, *Metodi e strumenti per le analisi di marketing*, ISU
G. Nadin, G. Filacchione, *Il Domandario del corso di marketing,* II Ed. – ISU

Per approfondimenti
P. Kotler, *Marketing management,* Prentice Hall International, ISEDI, 1992.
G. Marbach, *Le ricerche di mercato,* UTET, IV ed.
C.H. Lovelock, *Services marketing,* Prentice Hall.
R. Anderson, *Professional Personal Selling,* Prentice Hall, 1991
I. Lagioni, L. Battaglia, G.T. Savorgnani, *Business Marketing,* Ed. Tecniche Nuove, II Ed. 2000

N.B. - I Proff. Loretta Battaglia e Glauco Savorgnani ricevono gli studenti dopo le lezioni su appuntamento.

40. Marketing internazionale: Prof. Elena Cedrola

Il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

41. Pedagogia generale: Prof. Luigi Pati

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La comunicazione interpersonale come aspetto fondamentale del discorso pedagogico.
2. La dimensione axiologica della comunicazione educativa.
3. Educazione morale e crescita della persona.
4. Problematiche pedagogico-educative della giovinezza.
5. Giovani e educazione all'amore.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Pati, *Pedagogia della comunicazione educativa,* La Scuola, Brescia 1995
R. Viganò, *Psicologia ed educazione in L. Kohlberg. Un'etica per la società complessa,* Vita e Pensiero, Milano 1991
L. Pati, (a cura di), *La giovinezza: un nuovo stadio per l'educazione*, La Scuola, Brescia 2000
L. Pati (a cura di), *Innamoramento giovanile e comunicazione educativa generale,* Vita e Pensiero, Milano 2000

N.B. - Il Prof. Luigi Pati riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

42. Psicologia dell'educazione: Prof.ssa Veronica Ornaghi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce di un primo inquadramento storico della disciplina, il corso si propone di approfondire le nuove prospettive in psicologia dell'Educazione riguardanti alcuni temi salienti quali il processo di insegnamento-apprendimento, i concetti di potenziamento cognitivo, potenziale di apprendimento, mediazione educativa.
La parte monografica del corso è dedicata all'approfondimento della Psicologia Culturale di Bruner, con particolare riferimento alle tematiche di narrazione, costruzione del Sé, memoria autobiografica.

B) BIBLIOGRAFIA

C. Pontecorvo (a cura di),) *Manuale di Psicologia dell'Educazione*, Il Mulino, Bologna 1999
M. Groppo-V. Ornaghi-I. Grazzani-L. Carrubba, *La Psicologia Culturale di Bruner. Aspetti teorici ed empirici,* Raffaello Cortina Editore, Milano 1999

Un testo da scegliersi fra i seguenti:
J. Bruner (1996), *La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola,* tr. it. Feltrinelli, Milano 1997
C. Castelli, *Dal disegno alla scrittura. Genesi della comunicazione scritta nel bambino,* Vita e Pensiero, Milano 2000
P. Di Blasio ,*Psicologia del bambino maltrattato,* Il Mulino, Bologna 2000
Grazzani-Gavazzi-Calvino, *Competenze comunicative e linguistiche. Aspetti teorici e concezioni evolutive*, Franco Angeli, Milano 2000
M. Groppo-M.C. Locatelli, *Mente e cultura. Tecnologie della comunicazione e processi educativi,* Raffello Cortina Editore, Milano 1996
M. Tomisich-E. Confalonieri (a cura di), *Raccontare e raccontarsi nei centri socio-educativi,* Franco Angeli, Milano 1999
A. Smorti, *Il sé come testo. Costruzione delle storie e sviluppo della persona,* Giunti, Firenze 1997

N.B. - La Prof.ssa Veronica Ornaghi riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

43. Psicologia dello sviluppo: Prof. Gianbosco Ferrari

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Introduzione: concetto di sviluppo, sviluppo nella prospettiva storica, metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo
- Teorie dello sviluppo: approccio psicanalitico, comportamentistico, cognitivistico ed ecologico
- Fondamenti biologici dello sviluppo
- Sviluppo prenatale e nascita
- Il Sé fisico: sviluppo del cervello, del corpo e delle capacità motorie
- Linguaggio, apprendimento e sviluppo
- Sviluppo sociale e della personalità
- Ecologia dello sviluppo: l'influenza della famiglia e degli ambienti extrafamiliari

B) BIBLIOGRAFIA

D.R. Shaffer, *Psicologia dello sviluppo,* Piccin, Padova 1997
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso

N.B. - Il Prof. Giambosco Ferrari riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

44. Psicologia generale: Prof.ssa Daniela Traficante

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone una panoramica delle principali teorie formulate nell'ambito della psicologia sperimentale per spiegare il funzionamento del sistema cognitivo. In particolare, nel primo semestre, dopo aver fornito alcuni cenni di storia della psicologia e di metodologia della ricerca, verranno affrontate le tematiche riguardanti percezione, emozioni, motivazione, apprendimento, memoria, linguaggio. Nel secondo semestre verranno presentati i principali contributi teorici e sperimentali riguardanti la creatività, con particolare riguardo alle relazioni fra creatività e intelligenza e fra creatività e pensiero logico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

J.M. Darley-S. Glucksberg-R.A. Kinchla, *Fondamenti di Psicologia,* Il Mulino, Bologna 1998
R. Job (a cura di), *I processi cognitivi,* Carocci, Roma 1998
R.J. Sternberg-L. Spear-Swerling, *Le tre intelligenze,* Erickson, Trento 1998

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente durante le lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Daniela Traficante riceve gli studenti il lunedì dalle 12.30 alle 13.30 e il giovedì dalle 14.30 alle 15.30 nel suo studio.

45. Semiotica: Prof. Armando Fumagalli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale
   Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

2. Parte monografica
   Strutture narrative, inferenze e mondi possibili nella trasposizione cinematografica e televisiva di opere letterarie.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.
- Le teorie americane di scrittura per l'audiovisivo.

- I formati dell'audiovisivo: cinema e tv movies, miniserie, serialità all'italiana, lunga serialità e soap.
- La trasposizione da letteratura a cinema in ottica semiotico-cognitiva.
- La trasposizione in ottica di sceneggiatura e realizzazione.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale
G. Bettetini-S. Cigada-S. Raynaud-E. Rigotti (a cura di), *Semiotica,* La Scuola, Brescia 1999
A. Fumagalli, *Il reale nel linguaggio. Indicalità e realismo nella semiotica di Peirce,* Vita e pensiero, Milano 1995, 2000[2]
G. Bettetini-A. Fumagalli, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione,* Angeli, Milano 1998, 2000[3]

Corso monografico:
Appunti del corso
T. Pavel, *Mondi di invenzione. Realtà e immaginario narrativo,* Einaudi, Torino 1992, oppure
L. Seger, *Come scrivere una grande sceneggiatura,* Dino Audino, Roma 1997
W. Booth, *Retorica della narrativa,* (solo la Parte I: pp. 1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p. 417 alla fine)

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:
R. Eugeni-A. Fumagalli (a cura di), *Semiotica della pubblicità,* ISU - Università Cattolica, Milano 1999;
oppure
R. McKee, *Story: substance, structure, style, and the principles of screenwriting*, HarperCollins, New York 1997

C) AVVERTENZE

I primi due testi della parte generale dovranno essere studiati non integralmente: verrà precisato in seguito quali parti andranno studiate e quali solo lette.
Durante l'anno due ore settimanali di lezione saranno dedicate, con un lavoro di tipo seminariale, a sviluppare il corso monografico. La restante ora sarà dedicata alla spiegazione della parte generale.

N.B. - Il Prof. Armando Fumagalli riceve gli studenti nel suo studio secondo avviso esposto all'albo.

46. Sistemi di elaborazione: Prof. Cristina Ghiselli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è approfondire la conoscenza delle architetture delle

applicazioni informatiche in ambiente di rete, con particolare riferimento ai sistemi per l'accesso a basi di dati attraverso Internet, per evidenziare le possibili funzionalità di tali applicazioni nell'organizzazione e nella comunicazione aziendale e per comprendere i problemi connessi al loro sviluppo.

- **Le tecnologie alla base di Internet e intranet**. Architettura client-server del Web. La programmazione client-side e server-side. CGI vs scripting con esercitazioni sulle principali tecnologie. Cenni su altre tecnologie server side: servlets, ISAPI.
- **Basi di dati on-line**: Architettura per la pubblicazione di database attraverso Internet. Le problematiche legate alla progettazione di una base dati in un ambiente di rete. Esempi di accesso a basi di dati relazionali via server-side scripting.
- **La sicurezza in rete**: Aree di competenza della sicurezza: controllo dei diritti di accesso, protezione da danneggiamenti, riservatezza delle comunicazioni, autenticazione dei partner, integrità dei messaggi.
- **Esempi di applicazione:** Modelli di architettura per l'E-commerce. L'evoluzione del modello di business dell'azienda. Electronic Business on Internet (EBI). Modelli di extranet e marketplace. Internet vs EDI. Cenni su alcuni server applicativi commerciali.
- **Realizzazione di un progetto**: definizione degli obiettivi; sviluppo di una strategia; analisi del processo aziendale; cattura del processo attuale; progetto di un nuovo processo; definizione dell'infrastruttura tecnologica; organizzazione team e tempi; progettazione; implementazione; test.

B) BIBLIOGRAFIA

Materiale vario preparato dal docente

C) AVVERTENZE

Le lezioni saranno tenute in laboratorio di informatica. Si assume che gli studenti frequentanti abbiano una buona conoscenza degli argomenti introdotti nei corsi di Fondamenti di Informatica 2° e di Basi di dati e sistemi informativi.

N.B. - La Prof.ssa Cristina Ghiselli riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 14.00 nel suo studio.

47. Sociologia: Prof. Enrico Maria Tacchi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Olismo e individualismo
1.1. Durkheim: fatti sociali e solidarietà
1.2. Marx: struttura e sovrastruttura
1.3. Weber: la sociologia comprendente e i tipi ideali
1.4. Interazionismo simbolico e fenomenologia sociale
1.5. Individualismo metodologico e effetti di aggregazione

2. I sistemi sociali
2.1. Strutture, funzioni e ruoli
2.2. Parsons: lo schema Agil
2.3. Sistema e ambiente in Luhmann

3. Le azioni sociali
3.1. La tipologia weberiana dell'azione
3.2. Una nuova tipologia
3.3. Il problema della razionalità

4. La cultura
4.1. La socializzazione
4.2. La comunicazione: processi e strutture
4.3. Etica e religione
4.4. Devianza e controllo sociale

5. Le appartenenze
5.1. Comunità e società
5.2. Gruppi primari
5.3. Le organizzazioni formali
5.4. Il Welfare State e il Terzo Settore
5.5. Movimenti e istituzioni

5. Le differenze
5.1. Stratificazione e suoi fattori: classi, status e chances di vita
5.2. Potere e autorità: partiti politici e burocrazie
5.3. Mobilità sociale

6. Il contesto
6.1. I tempi sociali

6.2. Il mutamento sociale: le variabili strutturali
6.3. Spazio, territorio, ambiente
6.4. La globalizzazione e la cultura post-moderna

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:
V. Cesareo, *Sociologia. Teorie e problemi,* Vita e Pensiero, Milano 1993 (escluso il cap. 2)
V. Cesareo (a cura di), *Sociologia. Concetti e tematiche,* Vita e Pensiero, Milano 1998
Un testo a scelta tra i seguenti:
V. Cesareo, *La società multietnica* (in corso di stampa*)*
G. Gasparini, *La dimensione sociale del tempo,* Angeli, Milano 2000 (III ed. ampliata)
P. Jedlowski, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico,* Carocci, Roma 1998
E. M. Tacchi, *Immagini delle transizioni urbane,* Angeli, Milano 1999

C) AVVERTENZE

Eventuali alternative a parti del programma saranno concordate con il docente, soprattutto in relazione alla frequenza di Seminari.

N.B. - Il Prof. Enrico Maria Tacchi riceve il giovedì dalle 13.30 alle 14.30, e in altri orari previo appuntamento, presso il LARIS (via Trieste 17, piano II).

48. Storia contemporanea: Prof. Egidio Walter Crivellin

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale: linee generali di storia contemporanea
2. Parte monografica: il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dal Risorgimento alla Repubblica

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:
Un buon manuale di liceo. Si consiglia *Lezioni di storia*, a cura di F. Traniello, vol. III, Sei, Torino 1998
A. Giovagnoli (a cura di), *Interpretazioni della Repubblica,* Il Mulino, Bologna 1998
Un volume a scelta tra:
M. Flores-N. Gallerano, *Introduzione alla storia contemporanea,* Bruno Mondadori, Milano 1995
P. Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea,* Il Mulino, Bologna 2000
Appunti delle lezioni

Per il punto 2:
G. Formigoni, *L'Italia dei cattolici,* Il Mulino, Bologna 1998

A. Canavero, *I cattolici nella società italiana,* La Scuola, Brescia 1991
Appunti delle lezioni
Ulteriori letture di approfondimento saranno indicate durante il corso

N.B. - Il Prof. Egidio Walter Crivellin riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

49. Storia del giornalismo: Prof. Massimo Ferrari

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le regole del gioco
Il corso, di durata annuale, si propone di fornire un quadro storico delle norme e leggi che hanno regolato e regolano la professione giornalistica e il suo esercizio in Italia e in Europa, con l'intento anche di fornire nozioni utili per chi vuole operare nel mondo dell'informazione.
Particolare rilievo verrà riservato al fotogiornalismo e ai suoi problemi.
Il corso sarà preceduto da una parte propedeutica dedicata allo sviluppo del giornalismo in età moderna e contemporanea.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:
M. Ferrari, *Le regole del gioco,* ISU Università Cattolica, Milano 2000
A. Crespi-S. Mura-C. Saltini, *La professione giornalistica in Europa,* ISU Università Cattolica, (in stampa)
A. Carlotti, *Usi e abusi dell'immagine fotografica,* (in stampa)

N.B. - Il Prof. Massimo Ferrari riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il mercoledì dalle ore 14.15 nel suo studio

50. Storia del teatro: Prof. Claudio Bernardi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: linee generali di storia del teatro
Corso monografico: storia del comico nel teatro

B) BIBLIOGRAFIA

Generale. Un manuale a scelta tra:
S. D'Amico, *Storia del teatro drammatico,* Bulzoni, Roma 1982, voll. 2

C. Molinari, *Storia del teatro,* Laterza, Roma-Bari 1996
P. Bosisio, *Teatro dell'occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale,* LED, Milano 1995
J. Russell Brown (a cura di), *Storia del teatro,* Il Mulino, Bologna 1998
O.G. Brockett, *Storia del teatro,* Marsilio, Venezia 1998, 2a ediz.

Specifica
Verrà fornita durante il corso con il programma d'esame

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni.

51. Storia della critica e della storiografia letteraria:
Prof. Eraldo Bellini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Questioni storiografiche e riflessione esegetica dal Cinquecento all'età contemporanea.

b) Nuove prospettive critiche sul Seicento letterario italiano.

B) BIBLIOGRAFIA

A. Battistini, *La cultura del Barocco,* in *Storia della letteratura italiana*, V, *La fine del Cinquecento e il Seicento*, Ed. Salerno, Roma 1997, pp. 463-559
E. Bellini, *Umanisti e Lincei. Letteratura e scienza a Roma nell'età di Galileo,* Antenore, Padova 1997

N.B. - Il Prof. Eraldo Bellini riceve gli studenti nel suo studio il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

52. Storia della filosofia: Prof. Evandro Botto

Il programma del corso verrà comunicato successivamente.

53. Storia della lingua italiana: Prof.ssa Piera Tomasoni

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Istituzionale. La storia della lingua italiana: problemi, metodi, strumenti. Linee essenziali di svolgimento e profilo dell'italiano contemporanea. Elementi di grammatica storica.
2. Monografico: Le prime testimonianze degli antichi volgari lombardi.

B) BIBLIOGRAFIA

C. Marazzini, *La lingua italiana. Profilo storico,* Il Mulino, Bologna 1998
G. Berruto, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo,* Carocci, Roma 1999[7]
R. Casapullo, *Storia della lingua italiana. Il Medioevo,* Il Mulino, Bologna 1999

C) AVVERTENZE

Una dispensa con una scelta di testi sarà disponibile all'inizio del corso. Altre indicazioni verranno date durante le lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

54. Storia della musica: Prof. Maurizio Padoan

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale
Forme e generi dal sec. XVI al XIX
Problemi estetici della musica

Parte monografica
La musica e il mondo

Il corso si propone di porre in relazione musica e società (il 'mondo') in un periodo di grande interesse (dal Quattro al Settecento). L'obbiettivo è quello di verificare in che termini si ponga questo rapporto sulla scorta dell'incidenza di alcune variabili fondamentali, quali i modelli culturali prevalenti, il mecenatismo, la committenza e la risposta del 'pubblico'.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso

N.B. - Il Prof. Maurizio Padoan riceve gli studenti il mercoledì, dopo le lezioni, dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

55. Storia e critica del cinema: Prof. Luisella Farinotti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale
Le trame della storia: la storia del cinema come storia di storie.

Il corso intende fornire gli elementi essenziali dello sviluppo della storia del cinema, sia da un punto di vista estetico-espressivo, sia da un punto di vista economico-produttivo.
La storia del cinema verrà affrontata come intreccio di percorsi e processi che coinvolgono *corpi* (quelli mitizzati dei divi e quelli anonimi del pubblico), *luoghi* (quelli dello spettacolo e quelli della produzione), *geografie* (lo sviluppo in una dimensione nazionale o locale del cinema, di contro a pratiche internazionali), *sistemi* (la prassi industriale e quella artistica), *forme* (quelle della rappresentazione e quelle del consumo) e *retoriche* (quelle di genere e quelle d'autore).

Parte monografica
Cinema: arte e industria.

A partire da un'opposizione falsa quanto vitale in termini operativi, il corso monografico analizzerà il cinema come prodotto esemplare dell'industria culturale, come sistema espressivo in cui convivono, in forme e gradi diversamente articolati, esigenze di standardizzazione produttiva, logiche di mercato, capacità di innovazione e sperimentazione artistica.
In particolare, verranno analizzate alcune categorie (autore, creatività, tecnologia, stile, serialità, avanguardia,...) e alcuni nodi teorici (processi di inclusione e contaminazione con le altre arti, forme di organizzazione del discorso, meccanismi di codificazione dell'immaginario collettivo...) in cui emergono chiaramente le dinamiche di relazione -e opposizione- tra arte e industria.

A integrazione del corso verranno presentati alcuni film particolarmente significativi della storia del cinema, la cui conoscenza è **indispensabile** ai fini dell'esame (**almeno 10 film**)

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame
D. Bordwell-Thompson K., *Storia del cinema e dei film,* Editrice Il Castoro, Milano 1998 (primo o secondo volume)
J.L. Leutrat, *Il cinema in prospettiva: una storia,* Le Mani, Genova 1997
F. Casetti, *Teorie del cinema 1945-1990,* Bompiani, Milano 1993 (capitoli 2, 3, 5, 16, 17)

Un testo a scelta tra i seguenti:
Th. W Adorno-M. Horkheimer, *"Industria culturale",* in *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino 1966

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica,* Einaudi, Torino 1966
E. Morin, *L'industria culturale,* Il Mulino, Bologna 1963
R. Arnheim, *Film come arte,* Feltrinelli, Milano 1989
A. Bazin, *Che cos'è il cinema?,* Garzanti, Milano 1973

Un testo a scelta tra i seguenti:
N. Burch, *Il lucernario dell'infinito,* Pratiche, Parma 1992
P. Bertetto (a cura di), *Il cinema d'avanguardia 1910-1930,* Marsilio, Venezia 1983
G. Kraiski (a cura di), *I formalisti russi nel cinema,* Garzanti, Milano 1971
G. Grignaffini-L. Quaresima (a cura di), *Cultura e cinema nella Repubblica di Weimar,* Marsilio, Venezia 1978
P.Bertetto–S. Toffetti, *Cinema d'avanguardia in Europa,* Editrice Il Castoro, Milano 1996
G.P.Brunetta-A. Costa (a cura di), *La città che sale. Cinema,* avanguardia e immaginario urbano, Manfrini, Calliano 1990
J. Nacache, *Il cinema classico hollywoodiano,* La Mani, Genova 1996
S. Kaminsky, *Generi cinematografici americani,* Nuove Pratiche Editrice, Milano 1997
G. De Vincenti, *Il concetto di modernità nel cinema,* Pratiche, Parma 1993
R. Turigliatto, *Nouvelle Vague,* Lindau, Torino 1993
S. Lischi, *Cinema video,* ETS, Pisa 1996

N.B. - La Prof.ssa Luisella Farinotti riceve gli studenti il martedì pomeriggio, dopo la lezione, nel suo studio.

56. Storia economica: Prof. Mario Taccolini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende preliminarmente offrire alcune chiavi interpretative dello sviluppo economico e sociale in età contemporanea, in Europa e nel mondo. In secondo luogo verrà approfondita monograficamente la storia del lungo Ottocento economico e sociale italiano. I temi nodali, come pure le questioni storiografiche ad essi correlate, sono i seguenti:
La storia dell'industrializzazione europea in età contemporanea:
lo sviluppo economico nel lungo periodo;
la rivoluzione industriale in Inghilterra;
i casi nazionali europei;
la nascita dei competitori fuori d'Europa: Usa e Giappone;
l'economia internazionale tra Ottocento e Novecento;
le due guerre mondiali;
le difficoltà dell'economia europea negli anni Venti e Trenta;
il secondo dopoguerra: tra ricostruzione e rapido sviluppo;

La storia economica italiana 1620-1914:
le origini dell'equilibrio agricolo commerciale (1620-1815);
la difesa degli assetti consolidati nella fase 1815-1826;
la piena maturità dell'equilibrio agricolo-commerciale (1826-1849);
la battuta d'arresto del decennio di preparazione;
questioni economiche e politiche negli anni dell'unificazione (1859-1866);
l'emergere dei limiti dell'economia tradizionale (1866-1878);
tra crisi agraria e protezionismo (1878-1887);
congiunture internazionali ed ammodernamento indotto (1887-1896);
l'industrializzazione incompiuta (1896-1914).

B) BIBLIOGRAFIA

V. Zamagni, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea. Breve storia economica dell'Europa,* Il Mulino, Bologna 1999
S. Zaninelli, *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX,* Giappichelli, Torino 1999
R. Canetta-M. Taccolini (a cura di), *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX. Sussidi didattici,* ISU, Milano 1997

C) AVVERTENZE

Si richiede una buona conoscenza della storia politica e sociale europea tra tardo Settecento e secondo Novecento, da approfondire mediante manuali di storia adottati nella scuola secondaria superiore.

N.B. - Il Prof. Mario Taccolini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

57. Storia moderna: Prof. Xenio Toscani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso di Storia moderna si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.
La parte *istituzionale* alla quale saranno dedicate parte delle lezioni, e una serie di esercitazioni, è volta a far conoscere le linee di fondo della storia europea in età moderna, nonché i principali strumenti bibliografici.
La parte *monografica*, dedicata a *Una società in trasformazione: lo Stato di Milano dal tardo Quattrocento al primo Seicento*, si propone di presentare il consolidarsi del "moderno" in una realtà politica italiana tra 1450 e 1650. Vengono prese in esame istituzioni politico amministrative, aspetti della vita economica, istituzioni assistenziali, educative, ecclesiastiche. Il fine è una

migliore comprensione di ciò che caratterizza l'età "moderna", in alternativa sia al tardo medioevo sia all'età illuministica e rivoluzionaria.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte *istituzionale*

A. Prosperi, *Dalla peste nera alla guerra dei trent'anni,* Einaudi, Torino 2000

A. Prosperi –P. Viola, *Dalla rivoluzione inglese alla rivoluzione francese,* Einaudi, Torino 2000

H. Irénée Marrou, *La conoscenza storica,* Il Mulino, Bologna 1997 (ristampa di precedenti edizioni)

Per la parte *monografica*

D. Sella –C. Capra, *Il Ducato di Milano dal 1535 al 1796,* Utet, Torino 1984

La conoscenza delle letture indicate in due dei sottoelencati punti A, B, C, D, E, F

A) Le istituzioni

U. Petronio, *Il senato di Milano. Istituzioni giuridiche ed esercizio del potere nel Ducato di Milano da Carlo V a Giuseppe II,* Giuffrè, Milano 1972

G. Vismara, *Le istituzioni del patriziato lombardo,* in *Storia di Milano, II, il declino spagnolo*, Fondazione Treccani, Milano 1958, pp. 223-282. Ora ripubblicato da G. Vismara, *Scritti di storia giuridica*, Giuffrè, Milano 1987, pp. 219-285

B) Il fisco

G. Vigo, *Fisco e società nella Lombardia del Cinquecento,* Il Mulino, Bologna 1979

C) Economia

D. Sella, *La economia lombarda durante la dominazione spagnola,* Il Mulino, Bologna 1982

G. Vigo, *Nel cuore della crisi. Politica economica e metamorfosi industriale della Lombardia del Seicento,* Dipartimento Storico Geografico, Pavia 2000

D) Assistenza

AA.VV., *La città e i poveri. Assistenza a Milano e nelle terre lombarde in età spagnola,* Jaca Book, Milano 1994

A. Annoni, *Assistenza e beneficenza nell'età delle riforme,* in *Economia, Istituzioni, cultura in Lombardia nell'età di Maria Teresa*, Bologna 1982, vol. III, pp. 897-990

E) La scuola

Uno a scelta dei due seguenti libri:

A. Turchini, *Sotto l'occhio del padre. Società confessionale e istruzione primaria nello Stato di Milano,* Il Mulino, Bologna 1996

X. Toscani, *Scuole e alfabetismo nello Stato di Milano da Carlo Borromeo alla Rivoluzione*, La Scuola, Brescia 1993

F) La Chiesa

AA.VV., *Storia religiosa della Lombardia,* Diocesi di Milano (in due vol.), La Scuola, Brescia 1990, pp. 375-574

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il giovedì e il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio. Coloro che fossero impossibilitati a conferire in queste ore, possono concordare un appuntamento in altro orario telefonando al docente.

Durante il periodo di sospensione delle lezioni, il ricevimento degli studenti è stabilito al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

58. Tecnica bancaria: Prof.ssa Laura Nieri

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Funzioni del sistema finanziario. I saldi finanziari e i canali di intermediazione.
Gli archetipi dei contratti finanziari. Caratteristiche tecnico-economiche e la loro valutazione.
Le azioni, le obbligazioni e i principali strumenti derivati.
I contratti assicurativi.
Le operazioni bancarie. Caratteristiche tecnico-economiche.

1. I servizi di finanziamento e la politica dei prestiti.
2. Gli strumenti di raccolta e i servizi di investimento per la clientela.
3. I mercati finanziari.
4. La classificazione dei mercati. Principali mercati in Italia e in Europa.
5. Il concetto di efficienza allocativa, informativa e tecnica.
6. Gli intermediari finanziari. Profili istituzionali e gestionali.
7. Gli intermediari mobiliari.
8. Gli investitori istituzionali.
9. Gli intermediari bancari e creditizi.

B) BIBLIOGRAFIA

M.R. Borroni-M. Oriani, *Le operazioni bancarie,* Il Mulino, Bologna 1997
A. Ferrari-E. Gualandri-A. Landi-P. Vezzani (FGLV), *Strumenti Mercati Intermediari Finanziari,* Giappichelli Editore, Torino 1999

In aggiunta ai riferimenti bibliografici sopra riportati, durante il corso potranno essere indicate alcune ulteriori letture.

N.B. - La Prof.ssa Laura Nieri riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

59. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa Marina Villa

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso comprende:

a) Una parte generale, nella quale si affronteranno i problemi dell'informazione e della comunicazione in una prospettiva sociologica e semiotica, sia attraverso una ricognizione delle principali teorie sulla comunicazione, sia attraverso l'analisi dei testi e dei formati dell'informazione.

b) Una serie di approfondimenti su argomenti specifici: l'informazione specializzata; la regolamentazione e il controllo dell'audiovisivo; i rapporti tra giornalismo e politica (con un confronto tra alcuni Paesi europei); l'informazione in tempo di guerra.
c) Una parte monografica in cui si tratterà delle sfide della globalizzazione, con particolare riferimento alla creazione di un nuovo "spazio pubblico" di discussione attraverso gli strumenti dell'informazione e i new media.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso e potrà essere consultata nella bacheca accanto all'ufficio della prof.ssa Villa.

N.B. - La Prof.ssa Marina Villa riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

60. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof.ssa Nicoletta Vittadini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:
Caratteristiche, teorie e problematiche della comunicazione mediale

Il corso di compone di una parte generale finalizzata a definire le caratteristiche della comunicazione mediale e le problematiche più rilevanti attualmente oggetto di studio (la visibilità mediale, l'identità ecc.).
In questa parte del corso verranno, inoltre, delineate in prospettiva diacronica le principali linee e metodologie di ricerca sulla comunicazione mediale in una prospettiva che tiene conto dei contributi della semiotica e della sociologia dei media.

Parte monografica: raccontarsi in TV. Strategie di messa in scena del pubblico dal quiz a *The Big Brother*

La parte monografica del corso intende affrontare il tema delle forme attraverso cui i media – e in particolare la televisione – mettono in scena il proprio pubblico. Attraverso un percorso diacronico – corredato di analisi di casi – il corso si pone l'obiettivo di individuare:
a) il modo in cui le problematiche trattate nella parte generale trovano riscontro in un segmento significativo della comunicazione mediale

b) i modelli e le strategie narrative e discorsive tipiche della messa in scena del pubblico (dal modello teatrale, alla narrazione delle storie personali, alla negazione della messa in scena delle proposte più recenti).

B) BIBLIOGRAFIA

R. Grandi, *I mass media tra testo e contesto,* Lupetti, Milano (ultima edizione)
J. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità,* Il Mulino, Bologna 1995
AA.VV., *Confidarsi a voce alta. Televisione, radio e intimità*, Rai, VQPT, Roma 1998

Un testo a scelta tra:
M.P. Pozzato, *Dal 'Gentile pubblico' all'auditel. Quarant'anni di rappresentazione televisiva dello spettatore,* Rai, VQPT, Roma 1993
M.P. Pozzato, *Lo spettatore senza qualità. Competenze e modelli di pubblico rappresentati in televisione,* Rai VQPT, Roma 1995

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a controllare all'albo o presso l'ufficio del docente eventuali variazioni relative alla bibliografia d'esame. L'attualità dei temi trattati e il frequente aggiornamento bibliografico, soprattutto riguardo la parte monografica, possono comportare delle variazioni.

N.B. - La Prof.ssa Nicoletta Vittadini riceve gli studenti il giovedì alle ore 11.30 nel suo studio.

ESERCITAZIONI DI LINGUA

61. Esercitazioni di lingua francese (1° corso quadriennalisti e D.U.): Dott. Christine Pinchart, Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.
Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.
Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.
La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.
Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

B) BIBLIOGRAFIA

G. Capelle-N. Gidon, *Reflets Niveau 1 + Cahier d'exercices,* Petrini Editore
Dictées interactives, Cideb
Delatour-Jennepin-Léon Dufour-Mattlé Yeganeh-Teyssier, *Grammaire du Français,* Hachette
350 exercices de Grammaire Niveau débutant, Hachette

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

62. Esercitazioni di lingua francese (2° corso quadriennalisti e D.U.): Dott. Christine Pinchart, Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet, Dott. Monica Barsi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza di circa 3000 vocaboli).

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.
Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.
Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

B) BIBLIOGRAFIA

G. Capelle-N. Gidon, *Reflets Niveau 1 + Cahier d'exercices,* Petrini Editore
M. Callamand, *Grammaire vivante du Français,* Larousse
Delatour-Jennepin-Léon Dufour-Mattlé Yeganeh-Teyssier, *Grammaire du Français,* Hachette

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

63. Esercitazioni di lingua francese (3° corso quadriennalisti e triennalisti e D.U.): Dott. Nadège Debain, Dott. Christine Pinchart

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi. Approfondimento delle forme lessicali della lingua francese. Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.
Attività di dettato ed esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese.
Introduzione all'uso dei dizionari di lingua di specialità.

B) BIBLIOGRAFIA

M. Grevisse, *Le Bon Usage,* Gembloux/Duculot, Bruxelles 1993
R. Wagner-L. Pinchon, *Grammaire du français classique et moderne,* Hachette Supérieur
R. Pernoud, *Pour en finir avec le Moyen Age,* Coll. Points – Histoire, Seuil
Le nouveau Petit Robert
Nouveau Dictionnaire des synonymes, Larousse
Dictionnaire monolingue italien

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

64. Esercitazioni di lingua francese (4° corso quadriennalisti):
Dott. Nadège Debain, Dott. Annita Lyonnet

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua francese.
Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.
Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di carattere saggistico.
Attività di traduzione dal francese e dall'italiano con analisi di carattere stilistico-contrastivo.

B) BIBLIOGRAFIA

M. Grévisse, *Le Bon Usage,* Gembloux/Duculot, Bruxelles 1993
R. Wagner-L. Pinchon, *Grammaire du français classique et moderne,* Hachette Supérieur
Le nouveau Petit Robert
Nouveau Dictionnaire des synonymes, Larousse
Dictionnaire monolingue italien

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

65. Esercitazioni di lingua francese
(1° corso annualisti, biennalisti e triennalisti): Dott. Costanza Ferremi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Nozioni fondamentali ed essenziali di fonetica della lingua francese; correzione fonetica.
- Studio metodico della grammatica di base; funzionamento dei meccanismi sintattici e morfologici di base.
- Studio del lessico fondamentale e dei modelli strutturali di base.
- Lettura e conversazione su argomenti vari.

B) BIBLIOGRAFIA

A. Lenarduzzi Testat-L. Schena, *Nouveau Cours de Français,* Morano, Napoli
B. Cambiaghi-E. Galazzi-L. Schena, *Propédeutique au test,* ISU, Università Cattolica, Milano
AA.VV., *Café Créme 1,* Petrini Editore

66. Esercitazioni di lingua francese

(2° corso biennalisti e triennalisti): Dott. Costanza Ferremi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Studio della sintassi della lingua francese e relative esercitazioni.

- Approfondimento lessicale e sintattico mediante la lettura critica e il commento di un'opera letteraria: F. Mauriac, *Thérèse Desqueyroux*.
- Studio, in lingua, della storia della letteratura francese del XIX secolo (argomenti specificati all'albo dal prof. G. Bernardelli).

B) BIBLIOGRAFIA

L. Borella, *Approche de Thérèse Desqueyroux,* Casanova, Parma
F. Mauriac, *Thérèse Desqueyroux*
AA.VV., *Histoire de la littérature française*, Tome 2, Bordas, Nancy

Altri suggerimenti bibliografici per la sintassi saranno comunicati durante il corso

67. Esercitazioni di composizione in lingua francese

(3° e 4° corso quadriennalisti): Dott. Nadège Debain

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Les étudiants devront choisir un sujet parmi les deux premiers proposés pour la composition concernant leur première langue, un sujet parmi les trois proposés pour la composition concernant leur deuxième langue.

1. Dissertation littéraire
2. Commentaire composé
3. Dissertation générale

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliographie conseillée aux étudiants qui ne peuvent pas suivre le cours:
S.Auffret – H.Auffret, *Le commentaire composé,* Hachette, 1991
Recueil de textes par M.Barsi (Service de reproduction de l'Université)

68. Esercitazioni di lingua inglese (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Ugo Pellizzon, Dott. Sonia Piotti, Dott. Alina Ramera,
Dott. Elena Ungari, Dott. Annalisa Zanola Macola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:
- le strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello alto-intermedio);
- le principali funzioni di comunicazione e comprensione orale;
- l'avvio alla comprensione e l'elaborazione del testo scritto;
- la fonetica della lingua inglese (compreso l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale);
- esercizio nella scrittura da dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia per i vari gruppi sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per le modalità dell'esame scritto si veda la relativa sezione di questa Guida.
L'esame orale verterà sui seguenti punti:
1. il programma di fonetica;
2. la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei testi del corso;
3. conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
   - le situazioni presentate nei testi del corso;
   - i libri di lettura domestica in programma;
4. 1 film (in lingua inglese) fra quelli elencati all'albo.

69. Esercitazioni di lingua inglese (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Ugo Pellizzon, Dott. Annalisa Zanola Macola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:
- completamento delle strutture morfo-sintattiche (livello alto-intermedio e avanzato);
- ampliamento del lessico;
- sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua, sia orale che scritta;

- introduzione all'uso dei mezzi multimediali per l'apprendimento linguistico;
- esercitazione nel dettato, nella traduzione e nel riassunto.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si vedano la relativa sezione di questa Guida.
L'esame orale verterà sui seguenti punti:

1. conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri di testo del corso;
2. conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
   - situazioni presentate nei libri del corso;
   - 1 romanzo a scelta fra quelli in programma, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
   - 5 *graded readers* (titoli a scelta dello studente) al livello 4°;
   - *1 ricerca multimediale su un aspetto storico o di attualità di un paese anglofono.

   *Questo argomento è da accordarsi, prima dell'interruzione pasquale, con il dott. Pellizzon. Gli studenti che per motivi di lavoro non possono assolutamente frequentare i corsi, si accordino con il dott. Pellizzon per la sostituzione della ricerca multimediale con un secondo romanzo in lingua inglese e in versione integrale.

70. Esercitazioni di lingua inglese (3° corso quadriennalisti):

Dott. Eve Box, Dott. Dermot Costello, Dott. Bettie Mims

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- approfondimento della morfosintassi;
- ampliamento del lessico;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- avvio alla stilistica;
- traduzione dall'italiano in inglese;
- ulteriore esercitazione nel dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si vedano la relativa sezione di questa Guida.
L'esame orale verterà sui seguenti punti:
1) conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
2) conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
   - due romanzi, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
   - una rivista recente (da portarsi all'esame) fra quelle elencate all'albo;
3) conversazione libera riguardante argomenti personali, come progetti, esperienze, interessi ecc. dello studente.

71. Esercitazioni di lingua inglese (3° corso triennalisti e D.U.):
Dott. Eve Box, Dott. Dermot Costello, Dott. Bettie Mims, Dott. Ugo Pellizzon

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:
- approfondimento della morfosintassi;
- ampliamento del lessico, soprattutto del registro economico-commerciale;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- la preparazione alla redazione di documenti professionali in lingua inglese;
- traduzione di brani di contenuto economico-commerciale dall'inglese in italiano;
- ulteriore esercitazione nel dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si veda la sezione relativa della presente Guida.
L'esame orale verterà sui seguenti punti:
1. conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
2. conversazione in lingua inglese generale e sugli argomenti seguenti:
   - i testi in programma;
   - 1 rivista recente (da portarsi all'esame) riguardante l'area di specializzazione;
   - lo "stage" aziendale che lo studente ha fatto o che sta per fare.

72. Esercitazioni di lingua inglese (4° corso quadriennalisti):
Dott. Eve Box, Dott. Dermot Costello, Dott. Annalisa Zanola Macola

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso saranno:
- ampliamento del lessico;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- traduzione dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano;
- riassunto per iscritto da testo orale.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si veda la relativa sezione di questa Guida.
L'esame orale verterà sui seguenti punti:
1) la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
2) conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
   - due romanzi scelto, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
3) un testo non-fiction fra quelli elencati all'albo;
4) conversazione libera riguardante argomenti non-personali, di attualità e cultura.

73. Esercitazioni di lingua inglese
(1° corso annualisti biennalisti e triennalisti): Dott. Elena Ungari

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Per la parte linguistica, si veda il programma del lettorato di lingua inglese 1 (quadriennalisti): gli studenti non-specialisti seguiranno almeno 3 ore del corso base del Gruppo B (intermedio) o C (principianti), secondo la propria preparazione iniziale non sono tenuti a seguire le lezioni di fonetica. Per la parte letteraria, i biennalisti e triennalisti vedano il programma di letteratura inglese I (Facoltà di Lingue, corso monografico) del prof. Reggiani.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte linguistica, la bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo; per la parte letteraria si vedano i relativi programmi di letteratura I del prof. Reggiani

C) AVVERTENZE

L'esame sulla parte linguistica del programma è vincolante per sostenere quello letterario con il prof. Reggiani, e consisterà di due parti: un test scritto di lettura e comprensione in lingua inglese (con breve dettato finale), seguito immediatamente da un colloquio orale nella lingua oggetto di studio. Il colloquio può essere sostenuto solo se l'esito del test è positivo.
L'intero esame di lingua e letteratura inglese 1 può essere diviso in due parti (e non più di due), la prima di lingua (test e colloquio) e la seconda di letteratura (punti 1 e 2 del programma), separate da un intervallo di non più di tre mesi (quattro fra giugno e ottobre), pena l'invalidamento della prima parte.

74. Esercitazioni di lingua inglese (2° corso biennalisti e triennalisti): Dott. Elena Ungari

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Per la parte linguistica si veda il programma del lettorato di lingua inglese 2 (quadriennalisti): gli studenti non-specialisti seguiranno il corso base della dott. Zanola Macola e le esercitazioni di dettato (dott. Pellizzon) (4 ore settimanali); non sono tenuti a seguire le lezioni di riassunto e di esercizio multimediale. Per la parte letteraria, si veda il programma delle esercitazioni integrative di letteratura inglese 2 (dott. G. Boschetti).

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte linguistica, la bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo; per la parte letteraria si veda il programma della dott. Boschetti

C) AVVERTENZE

L'esame sulla parte linguistica del programma è vincolante per sostenere quello letterario con il prof. Reggiani e la dott Boschetti, e consisterà di due parti: un test scritto (*reading comprehension*, *listening comprehension* ed esercizi grammaticali), seguito immediatamente da un colloquio orale nella lingua oggetto di studio. Il colloquio può essere sostenuto solo se l'esito del test è stato positivo.
L'intero esame di lingua e letteratura inglese 2 può essere diviso in due parti (e non più di due), la prima di lingua (test e colloquio) e la seconda di letteratura (corso integrativo), separate da un intervallo di non più di tre mesi (quattro fra giugno e ottobre), pena l'invalidamento della prima parte.

75. Esercitazioni di composizione in lingua inglese
(3° e 4° corso quadriennalisti): Dott. Eve Box

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Avviamento alla composizione su argomenti letterari e generali.

B) BIBLIOGRAFIA

1) Raccolta di fotocopie, a cura della dott. Mims, disponibile presso l'ufficio fotocopie
2) J. M. Reid, *The Process of Composition,* 2° edizione, Prentice Hall Regents 1988

76. Esercitazioni di lingua russa (annualisti; 1° corso biennalisti e triennalisti e D.U.)**:** Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il primo anno del corso di lingua russa intende dare gli elementi fondamentali di fonetica e grammatica della lingua russa. In particolare, si considereranno:
1) declinazioni singolari e plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
2) declinazioni dei pronomi personali, possessivi, interrogativi e dimostrativi;
3) coniugazioni dei verbi della 1a e della 2a coniugazione e di alcuni altri tipi più frequenti, al presente, passato e futuro;
4) prime nozioni sugli aspetti perfettivo e imperfettivo dei verbi;
5) numeri ordinali e cardinali;
6) prime nozioni sull'uso di alcune preposizioni;
7) conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

E. Vasilenko-E. Lamm, *Impariamo il russo,* EDEST, Genova.
S. Chavronina, *Parliamo il russo,* Mosca 1985.
S. Chavronina-A. Sirocenskaja, *Il russo. Esercizi,* Mosca 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo.

77. Esercitazioni di lingua russa (2° corso biennalisti e triennalisti e D.U.): Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il secondo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

1) grammatica: verbi perfettivi e imperfettivi, verbi di moto con o senza prefissi, participi, gerundi, proposizioni subordinate, discorso indiretto;
2) sintassi: nozioni elementari;
3) avviamento alla traduzione;
4) comprensione di brani orali e scritti;
5) lettura e traduzione di classici;
6) conversazione.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata successivamente

78. Esercitazioni di lingua russa (3° corso triennalisti e D.U.): Dott. Vladimir Zelinskij, Dott. Pia Dusi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il terzo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:
1) grammatica: particolarità;
2) sintassi;
3) traduzione;
4) lettura e traduzione di classici;
5) conversazione.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata successivamente

79. Esercitazioni di lingua spagnola (1º corso quadriennalisti e D.U):
Dott. Maria Campos Canovas, Dott. Luca Diego Fiocchi,
Dott. Dora Inés Castignani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta riguardanti aspetti di vita quotidiana.

Gli argomenti generali del corso sono:
- l'apprendimento delle strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello

intermedio-alto) attraverso metodologie di tipo funzionale-comunicativo;
- l'approccio ai linguaggi settoriali mediante l'ascolto, la lettura, la comprensione, l'elaborazione e la traduzione di testi opportunamente selezionati;
- esercitazioni di dettato.

Da tali contenuti sono escluse tutte le eccezioni alle relative regole. L'elenco dettagliato degli elementi morfo-sintattici del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Curso intensivo de español para extranjeros,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, reimpresión 1998, completo di due cassette
Vian-Bellini, *Grammatica della lingua spagnola,* Milano, Cisalpino-Goliardica
M. Delibes, *El príncipe destronado,* Destino, Madrid, ult. ed.
A. Muñoz Molina, *Beltenebros,* Plaza y Janés, Madrid, ult. ed.

Altri testi consigliati:
J.L. Onieva Morales, *Nuevo método de ortografía,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes
L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español,* Milano, Hoepli, 1997

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

80. Esercitazioni di lingua spagnola (2º corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Maria Campos Canovas, Dott. Luca Diego Fiocchi, Dott. Paola Gorla

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:
- l'approfondimento della competenza linguistica di base raggiunta dallo studente durante il 1º anno;
- tutte le eccezioni alle relative regole;
- l'ampliamento delle conoscenze lessicali, con le metodologie di tipo funzionale-comunicativo già utilizzate precedentemente;
- l'analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta;
- esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali;
- avviamento alla composizione scritta;

- introduzione all'uso del dizionario monolingue.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Ejercicios Gramaticales de Español,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996
L. Busquets-L. Bonzi, *Nuevo curso de redacción y conversación. (Niveles elemental y medio),* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996
A. Skármeta, *El cartero de Neruda,*
M. Rivas, *¿Qué me quieres,* amor?, Madrid, Punto de lectura, 2000

Altri testi consigliati:
L. Busquets-L. Bonzi, *Los verbos en español,* Madrid, Verbum, Colección Verbum, 1993
Sánchez-Martín-Matilla, *Gramática práctica de español para extranjeros,* Madrid, SGEL
R. Sarmiento-A Sánchez, *Gramática básica del español. Norma y uso,* Madrid, SGEL
Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española, Madrid, SGEL

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

81. Esercitazioni di lingua spagnola (3º corso quadriennalisti e D.U.): Dott. Dora Inés Castignani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede l'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante i primi due anni.

In particolare, saranno oggetto di studio:
- l'uso dell'indicativo e del congiuntivo;
- il *régimen preposicional*, le strutture lessicali, le perifrasi e *frases verbales*;
- l'ampliamento del lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche, di forme idiomatiche;
- la traduzione dall'italiano in spagnolo;
- l'analisi del testo in lingua per consentire l'approccio a più generi e stili.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Nuevo curso de conversación y redacción (Nivel superior),* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999 (unità da 1 a 15)
L. Busquets-L. Bonzi, *Ejercicios gramaticales de español,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996
L. Busquets-L. Bonzi, *Los verbos en español,* Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, 1993
E. Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española,* Madrid, Espasa Calpe, 1994
S.Gili Gaya, *Curso superior de sintaxis española,* Barcelona, Vox
Antologia letteraria preparata dal docente
Materiale audiovisivo preparato dal docente
Javier Marías, *Mañana en la batalla piensa en mí,* Alfaguara, Madrid, ult. ed.

Altri testi consigliati:
R. Moral, *Diccionario temático del español,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes
M. Seco, *Diccionario de dudas de la lengua española,* Madrid, Aguilar
M. Moliner, *Diccionario de uso del español,* Madrid, Gredos, 2 voll.
Real Academia Española, *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española,* Madrid, Espasa Calpe, 1982

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

82. Esercitazioni di lingua spagnola

(4º corso quadriennalisti e triennalisti e D.U.): Dott. Dora Inés Castignani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:
- l'approfondimento e completamento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua spagnola;
- esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto;
- la lettura di testi di natura saggistica;
- la conversazione e il commento su argomenti di civiltà e su temi culturali;
- traduzione dallo spagnolo e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti delle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Nuevo curso de conversación y redacción (Nivel superior),* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999, (unità da 16 a 26)
L. Busquets-L. Bonzi, *Ejercicios gramaticales de español,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996
M.P. Garcés, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes
Antologia di testi letterari preparata dal docente
Materiale audiovisivo preparato dal docente
M. Delibes, *Cinco horas con Mario,* Clásicos castellanos contemporáneos, Madrid, ult. ed.

Altri testi consigliati:
L.D. Fiocchi, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano,* Milano, Pubblicazioni dell'ISU - Università Cattolica, 1998
Fente-Fernández-.Feijóo, *El subjuntivo,* Madrid, Aravaca, Colección «Problemas Básicos del Español»
Fente-Fernández-Feijóo, *Perífrasis verbales,* Madrid, Aravaca, Colección «Problemas Básicos del Español»
R. del Moral Aguilera, *Diccionario temático del Español,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1998

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

83. Esercitazioni di lingua spagnola

(1º corso biennalisti e triennalisti): Dott. Dora Inés Castignani

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica di base che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta.

I contenuti morfosintattici del programma sono:
1. Pronuncia e intonazione - Ortografia - Pronomi personali soggetto, complemento diretto e indiretto - Pronomi non personali e combinazione degli stessi - Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti - Pronomi relativi e interrogativi - Comparativi e superlativi.
2. Le tre coniugazioni regolari (esclusi i tempi: *cantaré, cantaría, había/ hube/habré/habría cantado, cantara, hubiese/hubiera cantado*). - Verbi

riflessivi e pronominali - Verbi dittongati e gutturizzati e di irregolarità propria- *Se* impersonale - Perifrasi verbali - Preposizioni - Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di quantità.
3. La frase semplice: frasi esclamative, interrogative e dubitative. - Frasi coordinate con *y, o, pero*.... - Frasi subordinate complemento oggetto.

Da tali contenuti morfosintattici sono escluse tutte le eccezioni alle relative regole.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Curso intensivo de español para extranjeros,* Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, reimpresión 1999 (unità da 1 a 30)
L. Busquets-L. Bonzi, *Los verbos en español,* Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, 1993

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
La prova di esame, svolta in lingua spagnola, è costituita da un test morfosintattico di primo livello e da un colloquio atto ad accertare la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua e la capacità di esprimere e di comprendere un messaggio orale o un testo scritto.
Superata la prova di lingua, lo studente dovrà sostenere la prova di letteratura.

84. Esercitazioni di lingua spagnola

(2º corso biennalisti e triennalisti): Dott. Paola Gorla

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento della competenza linguistica di base raggiunta dallo studente durante il primo anno.
Si cercherà di stimolare soprattutto l'aspetto orale della lingua mediante la lettura e l'analisi di testi opportunamente selezionati.

I contenuti morfosintattici del programma sono:
1. Tutti i contenuti morfosintattici indicati nel programma del primo anno di corso - Tutte le preposizioni.
2. I verbi regolari, dittongati, gutturizzati e di irregolarità propria in tutti i tempi e modi - Perifrasi verbali - Espressioni di tempo.
3. Uso di tutti i tempi dell'indicativo e del congiuntivo in frasi causali, condizionali, temporali, concessive e finali. - Forma passiva - Frasi di augurio- Interrogative indirette.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Curso intensivo de español para extranjeros,* Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, 1993 (unità da 31 a 42)
L. Busquets-L. Bonzi, *Nuevo curso de redacción y conversación. (Niveles Elemental y Medio),* Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
La prova di esame, svolta in lingua spagnola, è costituita da un test morfosintattico di secondo livello e da un colloquio atto ad accertare la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua e la capacità di esprimere e di comprendere un messaggio orale.
Superata la prova di lingua, lo studente dovrà sostenere la prova di letteratura.

85. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola

(3° e 4° corso quadriennalisti): Dott. Paola Gorla

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3º e 4º anno di corso.
Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza testuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, sia per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

B) BIBLIOGRAFIA

L. Busquets-L. Bonzi, *Nuevo curso de conversación y redacción,* (Nivel Superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999
J.L. Onieva Morales, *Curso superior de redacción,* Madrid, Verbum, Colección Cervantes

Altri testi consigliati:
Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española, Madrid, SGEL
M. Moliner, *Diccionario de uso del español,* Madrid, Gredos, 2 voll.

C) AVVERTENZE

Articoli o testi letterari verranno forniti durante il corso, e saranno disponibili presso il laboratorio fotocopie dell'università.
Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.
Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

86. Esercitazioni di lingua tedesca (1° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Stephanie Jodszuweit, Dott. Nathalie Croissant, Dott. Alessandra Tomei, Dott. Claudia Menzel

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.
Il programma specifico comprende nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo. Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video. Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere personali. Introduzione delle regole di ortografia ed esercitazioni di dettato. La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

B) BIBLIOGRAFIA

A. Vorderwülbecke-K. Vorderwülbecke, *Stufen International 1 und 2,* Lehr- und Arbeitsbuch. Klett, Stuttgart 1995 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)
J. Kars-U. Häussermann, *Grundgrammatik Deutsch,* Diesterweg, Frankfurt/M. 1997 (5. Auflage)
M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca,* Carocci, Roma 1997
W. Heidermann, *Grammatiktraining Grundstufe,*Verlag für Deutsch, Ismaning 1997
K. Heller, *Rechtschreibung 2000. Die aktuelle Reform,* Klett, Stuttgart 1996
Dizionario monolingue:
G. Kempcke, *Wörterbuch Deutsch als Fremdsprache,* de Gruyter, Berlin 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

87. Esercitazioni di lingua tedesca (2° corso quadriennalisti e D.U.):
Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Stephanie Jodszuweit, Dott. Alessandra Tomei

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione

nella guida dello studente. Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta. Avviamento alla composizione scritta di varie tipologie testuali, come: lettera o messaggio personale e formale, descrizione, resoconto, *Inhaltsangabe, Zusammenfassung, Textwiedergabe* ecc. Esercizi di dettato, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. La riflessione sulla lingua avviene mediante analisi contrastiva, nonché mediante esercizi di traduzione dall'italiano. Attività di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

B) BIBLIOGRAFIA

A. Vorderwülbecke - K. Vorderwülbecke, *Stufen International 3,* Lehr- und Arbeitsbuch, Klett, Stuttgart 1996 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)
B. Latour, *Mittelstufengrammatik für Deutsch als Fremdsprache,* Hueber, München 1988
H. Dreyer-R. Schmitt, *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik,* Neubearbeitung, Verlag für Deutsch, Ismaning 1996 (mit Lösungsschlüssel)
R. Wagner, *Grammatiktraining Mittelstufe,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1997
W. Rug-A. TomaszewskI, *Grammatik mit Sinn und Verstand,* Klett, München 1993. (Mit Lösungsheft)
R. Häcker-R. Häcker-Oßwald, *Neue Rechtschreibung leicht gelernt,* Klett, Stuttgart 1996
G. Forst u.a., *Thematischer Grund- und Aufbauwortschatz Deutsch-italiano,* Klett, München 1995
Dizionario monolingue: come Lingua Tedesca 1°

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

88. Esercitazioni di lingua tedesca (3° corso quadriennalisti e D.U.):

Dott. Erika Nardon-Schmid, Dott. Claudia Menzel, Dott. Stephanie Jodszuweit, Dott. Nathalie Croissant

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.
Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture lessicali della lingua tedesca al fine di una padronanza di un ampio lessico con varietà

di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche *(Redewendungen)*. Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi, con particolare riguardo alle varie strategie sia per l'ascolto che per la lettura. Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Esercitazioni di dettato e di conversazione anche su argomenti di *cultura* dei paesi di lingua tedesca e di *Landeskunde.* Attività inerenti alla competenza scritta, come redazione di lettere e messaggi formali, *Bewerbungen, curriculum vitae,* resoconti, relazioni, commenti con argomentazione e difesa di un punto di vista, ecc. Esercizi di traduzione dall'italiano, tramite testi indicati o forniti durante le lezioni, con approfondite analisi testuali per consentire un approccio a più generi e più stili. Introduzione ai linguaggi settoriali e all'uso dei dizionari di lingua di specialità. Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

B) BIBLIOGRAFIA

G. Hasenkamp, *Leselandschaft 1,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1995
K. Hegyes u.a., *Hörfelder,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1997 (mit Audiokassetten)
A. Buscha-K. Friedrich, *Deutsches Übungsbuch. Übungen zum deutschen Wortschatz,* Langenscheidt, München 1996
M. L. Apelt, *Wortschatz und mehr,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1995
J. Schumann, *Schwierige Wörter,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1993
M. Eiselt-F. Eppert, *Den Nagel auf den Kopf treffen! Redewendungen verstehen und anwenden,* Diesterweg, Frankfurt/M. 1997
A. Herzog, *Idiomatische Redewendungen von A - Z.,* Langenscheidt, München 1993
U. Adolphs, *Der neue Rechtschreib-Trainer,* Bertelsmann, Gütersloh 1997
J Buscha u.a., *Grammatik in Feldern. Ein Lehr- und Übungsbuch für Fortgeschrittene,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1998
E. Nardon-Schmid-C. Menzel, *Landeskunde D-A-CH,* Dispensa, Brescia 2000
E. Nardon-Schmid-N. Croissant, *Übersetzung Italienisch-Deutsch,* Dispensa, Brescia 2000
H. Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag, Mannheim 1993

DIZIONARI:
monolingue:
Wahrig, *Deutsches Wörterbuch,* 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997
oppure:
Duden, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z,* 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996
bilingue:
Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano 1997
C. Milan-R. Sünkel, *Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano. Zanichelli,* Bologna 1990

C) AVVERTENZE

Il programma dettagliato e la bibliografia del corso *WIRTSCHAFTSDEUTSCH* della Dott. Stephanie Jodszuweit, riservato agli studenti del D.U., saranno esposti all'albo.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

89. Esercitazioni di lingua tedesca (4° corso quadriennalisti):

Dott. Renate Roos, Dott. Nathalie Croissant, Dott. Maria Paola Tenchini, Dott. Claudia Menzel

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.
Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca. Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto. Lettura, conversazione e commento su argomenti di *Landeskunde* e su temi culturali a partire anche da testi di saggistica. Attività di traduzione dal tedesco e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni. Attività per migliorare la precisione e la scioltezza dell'espressione orale e scritta, operando sul piano semantico, pragmatico, sintattico, lessicale e stilistico. Una particolare attenzione sarà riservata all'uso delle particelle *(Partikeln).*
Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

B) BIBLIOGRAFIA

G. Hasenkamp, *Leselandschaft 2,* Verlag für Deutsch, Ismaning 1996
K. Hegyes u.a., *Hörfelder. Verlag für Deutsch,* Ismaning 1997 (mit Audiokassetten)
C. Wiemer u.a., *Hörverstehen. 18 Vorträge mit Übungen und methodischen Hinweisen,* Hueber, München 1997 (mit 2 Cassetten)
G. Helbig-A. Helbig, *Deutsche Partikeln - richtig gebraucht,* Langenscheidt, München 1995
P. Gallmann-H. Sitta, *Die Neuregelung der deutschen Rechtschreibung,* Dudenverlag, Mannheim 1996
H. Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag, Mannheim 1993
G. Zifonun-L. Hoffmann-B. Strecker, *Grammatik der deutschen Sprache,* 3 Bde., de Gruyter, Berlin-New York 1997
Goethe-Institut/Istituti italiani di cultura in Germania (a cura di), *Tanti saluti. Acht Geschichten zwischen Italien und Deutschland. Deutsche Marketing Initiative,* Teisendorf 1998
E. Nardon-Schmid-N. Croissant, *Übersetzung Italienisch-Deutsch,* Dispensa, Brescia 2000

Tatsachen über Deutschland. Societäts-Verlag, Frankfurt/M. 1996
Tatsachen und Zahlen. Österreich. Bundespressedienst, Wien 1995

DIZIONARI: come Lingua Tedesca 3°.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

90. Esercitazioni di lingua tedesca (1° corso biennalisti e triennalisti): Dott. Claudia Menzel

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali del ciclo biennale del corso di lingua e letteratura si rimanda alla relativa sezione della presente Guida.
Introduzione alla morfosintassi di base e al lessico fondamentale della lingua tedesca.
Impostazione e correzione della pronuncia e dell'intonazione.
Avviamento alla comunicazione orale riguardante argomenti di vita quotidiana.
Introduzione all'uso dei dizionari.

B) BIBLIOGRAFIA

G. D'Alessio-W. Sattler, *Projekt Deutsch*, Textbuch 1° volume e Übungsbuch 1° volume, NIS, Roma 1994 (con audiocassette)
M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca,* NIS, Roma 1992
Raccolta di testi di lettura in forma di dispensa

DIZIONARI:
monolingue: Wahrig, *Deutsches Wörterbuch. 6.,* neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997
oppure:
Duden, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z. 3.,* neu bearbeitete Auflage. Dudenverlag, Mannheim 1996
bilingue: *Dizionario Italiano-Tedesco Tedesco-Italiano,* Sansoni, Milano 1997

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

91. Esercitazioni di lingua tedesca (2°corso biennalisti e triennalisti): Dott. Renate Roos

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e le modalità generali del ciclo biennale del Corso di Lingua e Letteratura si rimanda alla relativa sezione nella Guida dello studente.
Approfondimento della sintassi e ampliamento del lessico della lingua tedesca. Esercizi di pronuncia, di intonazione e di ascolto per mezzo di supporti audio. Comunicazione orale su argomenti di vita quotidiana. Sarà dedicato ampio spazio alle tecniche di lettura di vari testi, nonché all'esercizio di analisi, di interpretazione e di traduzione del testo.

B) BIBLIOGRAFIA

G. D'Alessio-W. Sattler, *Projekt Deutsch,* Textbuch 2° volume e Übungsbuch 2° volume, NIS, Roma 1994 (con audiocassette)
M.G. Saibene, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca,* NIS, Roma 1992
G. Helbig-J. Buscha, *Deutsche Grammatik. Ein Handbuch für den Ausländerunterricht,* Langenscheidt/Enzyklopädie, München 1992
Raccolta di testi di lettura in forma di dispensa.
Dizionari: come Lingua tedesca 1° (biennale e triennale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

92. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca
(3° e 4° corso quadriennalisti): Dott. Renate Roos

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali della prova di composizione si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.
L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° o 4° anno di corso. Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza testuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, come per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

B) BIBLIOGRAFIA

B. Heizmann u.a., *Schriftstücke,* Klett, Stuttgart 1989

H. Frommer u.a. (Hg.), *Erörterung wiederholen und üben,* Klett, Stuttgart 1986
E.M. Kabisch, *Interpretation wiederholen und üben,* Klett, Stuttgart 1986
H. Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag, Mannheim 1993
Dizionario monolingue:
Wahrig, *Deutsches Wörterbuch,* 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997
oppure:
Duden, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z,* 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

ESERCITAZIONI INTEGRATIVE DI LETTERATURA

93. Esercitazioni integrative di letteratura francese

(2° corso quadriennalisti): Dott. Monica Barsi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La parte istituzionale comprende:

a) lo studio della storia letteraria dell'Ottocento;
b) la lettura e il commento di Chateaubriand, *Atala-René,* Musset, *Lorenzaccio* (o altro testo teatrale a scelta); Balzac, *Eugénie Grandet* (o altro romanzo a scelta tra *Illusions perdues, Le père Goriot, Le lys dans la vallée*); Flaubert, *Madame Bovary*;
c) nozioni di metrica francese (parte storica).

C) AVVERTENZE

- Gli studenti *biennalisti* e del *secondo anno del triennio* sono dispensati dalla preparazione del punto b) (letture) e c) (nozioni di metrica). Per quanto concerne il punto a) (storia letteraria), si limiteranno ai seguenti argomenti, da preparare sul manuale (*in lingua francese*) in adozione al primo anno: Chateaubriand – Lamartine – Musset – Vigny – Hugo – Balzac – Stendhal – Flaubert – Baudelaire – Mallarmé – Rimbaud – Zola.
- Gli studenti *quadriennalisti* di *seconda lingua* limiteranno il punto a) (storia letteraria) ad un essenziale profilo degli autori e delle opere in elenco al punto b) (il quale è naturalmente da preparare insieme al punto c): i contenuti di quest'ultimo punto sono dati dai capitoli terzo e seguenti del manuale adottato al primo anno, G: Bernardelli, *Metrica francese*, La Scuola).
- Gli studenti *quadriennalisti* di *prima lingua* affiancheranno al manuale una buona antologia, da presentare all'esame (per ulteriori informazioni bibliografiche rivolgersi al docente). Per una migliore preparazione generale si consiglia inoltre la lettura di una piccola monografia per ciascuna delle opere in programma, o quantomeno il ricorso ad una edizione commentata (si segnalano la collana *Etudes littéraires* Puf, *Univers des lettres* Bordas e *Profil d'une oeuvre littéraire* Hatier, che contengono profili di numerosi classici francesi). Si ricorda che *tutti* gli argomenti di storia letteraria compresi nel manuale e nell'antologia sono materia di esame.

I criteri generali di preparazione sono per tutti quelli già specificati il primo anno. I testi vanno letti e presentati per la traduzione e il commento *in edizione integrale*.
Il corso prevede attività seminariali.

94. Esercitazioni integrative di letteratura francese

(3° corso quadriennalisti): Dott. Monica Barsi

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La parte istituzionale comprende:

a) lo studio della storia letteraria del Novecento;

b) la lettura e il commento di Céline, *Voyage au bout de la nuit;* Apollinaire, *Alcools*, un testo teatrale a scelta fra Claudel, *L'annonce faite à Marie*, Anouilh, *Le voyageur sans bagages,* J. Romains, *Knock*; un romanzo a scelta fra Gide, *La symphonie pastorale*, Giono, *Angelo,* Montherlant, *Les célibataires*, Saint-Exupéry, *Terre des Hommes*, Camus, *La peste,* M. Yourcenar, *L'oeuvre au noir.*

C) AVVERTENZE

- Gli studenti triennalisti limiteranno il programma al solo punto a), secondo le modalità specificate sotto per i quadriennalisti. Si ricorda che prima dell'esame dovranno sostenere una autonoma prova scritta di Traduzione dal francese in italiano.
- I quadriennalisti di seconda lingua sono dispensati dal punto a) (Storia letteraria del Novecento) della parte istituzionale. Si limiteranno a essenziali informazioni sugli autori delle opere in programma al punto b).
- I quadriennalisti di prima lingua affiancheranno al manuale di storia letteraria in uso una buona antologia (per ulteriori informazioni bibliografiche, rivolgersi al docente). Saranno certamente oggetto del colloquio i seguenti autori o argomenti: Valéry, Apollinaire e l'Esprit nouveau, Claudel, Gide, Proust, Céline, il Surrealismo, Mauriac, Bernanos, Giraudoux, Sartre, Camus, Montherlant, Anouilh, il teatro dell'Assurdo (Ionesco e Beckett). E' obbligatorio comunque lo studio integrale del manuale (non dell'antologia).

A tutti i quadriennalisti si ricorda che è condizione irrinunciabile per il superamento dell'esame la minuta conoscenza linguistica e contenutistica dei testi in programma, da leggere in edizione integrale e possibilmente commentata. Per *Alcools* in particolare è necessario il ricorso ad una delle "guide alla lettura" consigliate già al secondo anno (v. ad esempio la collana *Etudes litteraires* Puf, *Univers des lettres* Bordas e *Profil d'une oeuvre littéraire* Hatier). Il corso prevede attività seminariali.

95. Esercitazioni integrative di letteratura inglese

(2° corso quadriennalisti): Dott. Giuliana Boschetti

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le grandi linee della storia culturale, religiosa, socio-politica e letteraria dell'Inghilterra, dalla Rivoluzione Francese fino alla fine del regno di Vittoria (1901), con letture illustrative. L'elenco dettagliato degli argomenti e delle

letture in programma sarà fornito agli studenti durante il corso, e poi esposto all'albo dell'insegnamento. Gli studenti notino che oltre ad uno studio approfondito dei testi ed argomenti letterari e storici specificati nei vari punti del programma, sono tenuti a dimostrare una buona conoscenza generale di:
a) i generi letterari;
b) la metrica nella poesia inglese;
c) le principali figure retoriche;
d) gli autori dei testi in programma e le loro opere principali;
e) la struttura complessiva delle opere di cui si legge soltanto una parte.

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature,* Vol. II, Norton, edizione più recente.
D. Daiches, *A Critical History of English Literature,* Secker and Warburg 1969 (trad. italiana Garzanti).
G.M. Treveyland, *A Shortened History of England,* Penguin (trad. italiana Garzanti)
oppure altro buon manuale di storia inglese.
L.A. Crowley, *Nozioni elementari di metrica,* Coopli 1987.

96. Esercitazioni integrative di letteratura inglese

(3° corso quadriennalisti): Dott. Carlo Maria Bajetta

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Questo programma - che è, *come noto,* parte integrativa del corso monografico (Prof.ssa L. Camaiora) - si articola in tre sezioni. Per ciascuna si sono indicati in bibliografia i testi che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere e saper commentare in sede di esame. Oltre alle singole opere di seguito indicate, si richiede agli studenti una conoscenza generale del panorama letterario di questo periodo, ivi incluse alcune nozioni basilari circa i singoli protagonisti e i principali movimenti letterari del Novecento.
I temi generali che verranno affrontati durante il corso dell'anno saranno:

- La transizione dall'età Vittoriana al conflitto mondiale.
- Dai war poets al primo dopoguerra
- Il celtic revival e la crisi politica irlandese
- Il Modernismo e i suoi protagonisti
- Dagli anni Trenta alla guerra fredda: tra età dell'ansia e riscoperta dell'individuo
- Dalla crisi dell'establishment all'era Thatcher
- Le nuove frontiere delle letterature in lingua inglese

B) BIBLIOGRAFIA

Per la poesia, il volume utilizzato è
The Norton Anthology of English Literature, ed. M.H. Abrams et al. (Norton).
Nelle liste sotto riportate sono compresi alcuni brani non reperibili nell'antologia ora citata. Per questi testi, un fascicolo sarà a disposizione presso l'ufficio fotocopie.
Si utilizzeranno invece i capitoli rilevanti di
The Penguin History of Literature, vol. 7: *The twentieth century* (Penguin)
The New Pelican Guide to English Literature (Penguin) voll. 7-8 per una introduzione alla storia della letteratura del periodo.

a) *Il Romanzo*:
J. Conrad, *Heart of Darkness (testo in The Norton Anthology)*
J. Joyce, *Ulysses. The 1922 Text,* Oxford World's Classics, Oxford University Press (capp. 1 e 3)
G. Orwell, *1984,* Penguin

b) *La Poesia:*
Hardy: Hap, The Oxen, The Voice, Channel Firing, Snow in the Suburbs.
Yeats: When you are old, A Coat, The Scholars, Easter 1916, The Second Coming, Sailing to Byzantium, Among School Children, Byzantium, He Wishes For The Cloths Of Heaven
Eliot: The Love song of J. Alfred Prufrock, Gerontion, The Waste Land, The Hollow Men, Ash Wednesday I, The Journey of the Magi, Choruses from "the Rock" I
Bridges: London Snow
De La Mare: Winter, All That's Past
Rupert Brooke: The Soldier
Owen: Dulce et Decorum Est
Rosenberg: Break of Day in the Trenches
Auden: Lullaby, In Memory of W.B. Yeats, From For the Time Being
Thomas: And Death Shall Have no Dominion, This Bread I break, Do not go gentle....
Larkin: Church Going, Ambulances
Hughes: Relic, Theology
Walcott: Midsummer
Heaney: Digging, Casualty

c) *Il teatro e la saggistica*:
S. Beckett, *Waiting for Godot,* Faber and Faber
J. Conrad, *Preface to The Nigger of the Narcissus*
V. Woolf, *Modern Fiction* (testo in *The Norton Anthology*)

Note:
Per gli studenti quadriennalisti tutti i testi sopra segnalati sono obbligatori. A parte alcune sezioni eventuali (seminari su argomenti specifici, cfr. sopra) il programma non include letture facoltative.

Agli studenti non specialisti sarà richiesta la conoscenza di:
tutti i testi indicati nella sezione b)
per la sezione a) solo *Heart of Darkness*
per la sezione c) solo *Waiting for Godot*

Testi consigliati:
C.S. Lewis, *An Experiment in Criticism* (Cambridge, Cambridge University Press, 1961)

anche in traduzione italiana, *Lettori e letture. Un esperimento di Critica* (Milano, Vita e Pensiero, 1997).
R. Ellmann-C. Feidelson (eds.), *The Modern Tradition: Backgrounds of Modern Literature (1965)*
D. Lodge, *The Modes of Modern Writing* (1977; repr. 1991) in particolare la sezione 1, "What is Literature".
G. Cianci, *Teorie della Letteratura e Scuole Critiche 1920-1970*
F. Marenco, *Teorie della Letteratura e Scuole Critiche 1970-1990* in F. Marenco (ed.), *Guida allo Studio della Lingua e della Letteratura Inglese* (1994)

97. Esercitazioni integrative di letteratura spagnola (2º anno):
Dott. Michela Craveri

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Epoca moderna: dall'illuminismo all'avanguardia

A) Secolo XVIII: illuminismo e neoclassicismo; la tragedia neoclassica e la commedia di Moratín
B) Secolo XIX: la lirica e il teatro romantico; realismo e naturalismo; la critica di fine secolo

Lettura, approfondimento e analisi dei seguenti testi, in edizione integrale e in lingua, se non altrimenti specificato durante il corso:
A) Moratín: *El sí de las niñas*; García de la Huerta: *Raquel*; Cadalso: *Cartas marruecas*
B) Espronceda: *El diablo mundo*; Duque de Rivas: *Don Alvaro, o la fuerza del sino*; Zorrilla: *Don Juan Tenorio*; Bécquer: *Rimas y leyendas*; Galdós: *La desheredada*; Pardo Bazán: *Los pazos de Ulloa*

B) BIBLIOGRAFIA

J.L. Alborg, *Historia de la literatura española,* Madrid, Gredos, 1970, voll. 3, 4 e 5
A. Valbuena Prat, *Historia de la Literatura española,* Barcelona, Gustavo Gili, 4 voll.
F. Rico, *Historia y crítica de la literatura española,* Barcelona, Crítica, voll. 4 e 5, con supplementi
García López, *Historia de la literatura española,* Barcelona, Vicent Vives AA.VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, Playor
R. del Moral, *Diccionario práctico del comentario de textos literarios,* Madrid, Verbum, 1998

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

98. Esercitazioni integrative di letteratura spagnola (3º anno):
Dott. Michela Craveri

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Epoca contemporanea
A) La poesia e il teatro modernista; la generazione del '98; la transizione al Novecento
B) Il pensiero di Ortega y Gasset; la generazione del '27 e del '36; il romanzo spagnolo del dopoguerra

Lettura, approfondimento e analisi dei seguenti testi, in edizione integrale e in lingua, se non altrimenti specificato durante il corso:

A) Rubén Darío: *Antología poética*; Benavente: *Señora ama*; Unamuno: *La tía Tula* e *Antología poética*; Baroja: *El árbol de la ciencia*; J.R.Jiménez: *Antología poética*; Valle-Inclán: *Tirano Banderas*
B) poeti della generazione del '27 (Lorca, Alberti, Guillén, Cernuda, Prados); poeti della generazione del '36 (Rosales, Vivanco, Panero); Carmen Laforet: *Nada*; Martín Gaite: *Nubosidad variable*; Llamazares: *Luna de lobos*; Muñoz Molina: *Beltenebros*; Juliá Marías: *Cuando fui mortal*

B) BIBLIOGRAFIA

F. Rico, *Historia y crítica de la literatura española,* Barcelona, Crítica, 1992, voll. 7, 8 e 9, con supplementi
A.A.V.V., *Historia de la literatura española en su contexto,* Madrid, Playor
R. del Moral, *Diccionario práctico del comentario de textos literarios,* Madrid, Verbum, 1998

Per la scelta di poesie: Oreste Macrì, *Poesia spagnola del Novecento,* Milano, Garzanti, 1985, 2 voll.

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

99. Esercitazioni integrative di letteratura tedesca
(3° corso quadriennalisti): Dott. Ernst Kretschmer

Il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

L'Università Cattolica, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi per conseguire la laurea, richiede allo studente di sostenere tre esami di introduzione alla Teologia per il corso di laurea e due per il corso di diploma e per il nuovo Corso di laurea triennale.
Questi insegnamenti intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica. Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).

PRIMO ANNO

Il mistero di Cristo

Prof.ssa Valeria Boldini

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria
9. Universalità salvifica del Cristo e altre religioni

B) BIBLIOGRAFIA

F. Ardusso, *Gesù Cristo. Figlio del Dio vivente,* San Paolo, Cinisello B. (MI) 1992
G. Colombo, *Perché la teologia?,* La Scuola, Brescia 1989
G. Greshake, *La fede del Dio trinitario,* Queriniana, Brescia 1999
W. Kasper, *Introduzione alla fede,* Queriniana, Brescia 1994[10]
V. Lossky, *Conoscere Dio,* Qiqaion-Comunità di Bose, Magnano (BI) 1996
A. Sacchi, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo,* San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999
B. Welte, *Cosa è credere,* Morcelliana, Brescia 1997[2]

SECONDO ANNO

Chiesa e sacramenti
Prof. Angelo Maffeis

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Gesù all'origine della Chiesa
2. Gli elementi costitutivi della Chiesa: il vangelo, il sacramento, la carità
3. Le immagini della Chiesa
4. La chiesa comunione fraterna e apostolica
5. L'iniziazione cristiana: il ruolo dei sacramenti e il compito della Chiesa
6. Chiesa, peccato e riconciliazione
7. Le scelte della maturità cristiana: matrimonio e consacrazione
8. La Chiesa e la società
9. La missione cattolica della Chiesa

B) BIBLIOGRAFIA

G. Frosini, *Una chiesa possibile,* Dehoniane, Bologna 1995
G. Lohfink, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere,* Paoline, Cinisello Balsamo 1987
Costituzione dogmatica sulla chiesa Lumen Gentium con un commento (L. Sartori, *La «Lumen Gentium». Traccia di studio,* Messaggero, Padova 1994)
F.J. Nocke, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

TERZO ANNO

La vita nuova in Cristo
Prof. Renato Faliselli

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le "premesse"
   La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.
   L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura
   Senso, possibilità e limiti di una "morale biblica"

2. I "luoghi" biblici essenziali di riferimento
   A.T.: "Alleanza" e "legge"
   N.T.: - "Regno di Dio" e "Discorso della Montagna";
   - la "legge della carità";

- l'"uomo nuovo" nelle lettere di San Paolo

3. I "criteri fondamentali della crescita"
   Il criterio "oggettivo": la norma morale (con particolare riguardo al tema della "legge naturale")
   Il criterio "soggettivo": la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra "legge" e "coscienza").

4. L'"arresto" e la "ripresa"
   "Peccato e conversione"

5. Morale "umana" e morale "cristiana"
   Alla ricerca dello "specifico" cristiano in campo morale

B) BIBLIOGRAFIA

R. Faliselli, *Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo (pro manuscripto),* Brescia 1987
A fianco delle "dispense", la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro
Giovanni Paolo II, *Enciclica "Veritatis Splendor",* 1993 (qualunque edizione integrale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su "Questioni di etica della vita fisica", quale parte integrante del programma in corso.
Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà Giovanni Paolo II, *Enciclica "Evangelium Vitae,* 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento.

Progetto Grafico
CDM Brescia

Ottobre 2000